



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 21/01/2000

Prot. n°: DIR/182/2000

Preg.mo Dott.
Giuseppe Tommasino
Presidente del Consiglio
di Disciplina
Via Giancane, 82
74024 Manduria (TA)

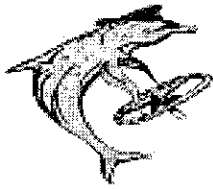
OGGETTO: Trasmissione atti procedimento disciplinare

Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, si trasmettono in allegato, per i successivi provvedimenti di competenza, la relazione conclusiva e tutti gli atti inerenti al procedimento disciplinare a carico del ns. dipendente Fontana Quinto.

Con l'occasione si porgono distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 15/12/1999

Prot. n°: DIR/.....3218/99

RELAZIONE

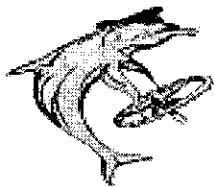
Con riferimento all'opinamento di destituzione dal servizio, contestato al dipendente Fontana Quinto, in applicazione dell'art. 56 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, oltre agli elementi di valutazione già contenuti negli allegati, si relaziona quanto segue.

L'indice di sinistrosità aziendale degli ultimi anni è stato tale da indurre la Compagnia Assicuratrice Navale, che si era aggiudicata la gara per il triennio 1998-2000, a disdettare il contratto un anno prima della naturale scadenza.

Infatti, il rapporto fra risarcimenti, liquidati e riservati, e premi pagati è risultato pari a circa il 180%

La gara già indetta per il triennio 2000-2002 si presenta molto incerta, potendosi verificare in particolare che nessuna Compagnia presenti offerta, ma comunque dovremo certamente registrare un sensibile aumento dei premi del comparto RCA, dopo il calo registratosi dal 1996 in poi per effetto della attenta gestione della problematica, anche con denunce alla magistratura sul problema dei falsi sinistri.

Riteniamo che l'aumento dei premi sarà almeno del 50% e quindi dell'ordine dei 6-700 milioni annui.



In particolare hanno inciso su tale andamento negativo i quattro sinistri con esiti mortali, verificatisi nel giro di poco più di un anno, fra cui il sinistro che vede coinvolto il dipendente Fontana.

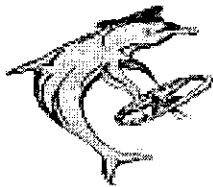
Dall'esame degli atti processuali si rileva come al Fontana sia stata contestata (in modo a mio parere opinabile) una velocità di pochissimo superiore al limite di 50 km/h, un pneumatico su sei con battistrada inferiore allo spessore minimo (che nessuna incidenza pratica aveva sul valore del coefficiente di attrito gomma/strada asciutta), nonché una ridotta efficienza frenante del mezzo, comunque nella norma e regolarmente collaudato dalla MCTC.

Tutto ciò avrebbe indotto il Fontana, consigliato dal suo legale, fra l'altro nominato e pagato dall'Azienda, a chiedere il patteggiamento per evitare rischi "inutili" in quanto a pagare sarebbe stata comunque in sede civile la Compagnia Assicuratrice.

Tale patteggiamento, infatti, si ritiene avrà comunque una certa influenza in sede civile ai fini del risarcimento (e già ha determinato un "riservato" che peggiora l'indice di sinistrosità).

La tendenza in atto, che vede una certa inclinazione di tutte le parti in gioco, a garantire comunque un risarcimento a danno della Compagnia Assicuratrice, ma in definitiva dell'Azienda, ritenute parti economicamente forti, deve in qualche modo essere contrastata.

Per far ciò occorre che il dipendente, anziché semplicemente patteggiare, cosa che ovviamente non può essergli impedita, si difenda al meglio, e che dall'altra parte ci sia la consapevolezza che non ci sono in gioco solo valori economici ma eventualmente anche il posto di lavoro dell'autista.



In conseguenza alla contestazione mossa al Fontana, altri dipendenti incorsi in gravi sinistri hanno infatti adottato una più attenta difesa in sede penale.

Un'Azienda come la nostra, con risorse economiche limitate e rigidi vincoli di spesa, non può ovviamente permettersi di far lievitare i costi assicurativi senza porre in atto ogni azione a sua disposizione.

Sul piano della legittimità della contestazione dell'opinamento di destituzione ci si riporta agli allegati.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

ALLEGATI:

- 1) Contestazione preliminare del 25 maggio 1999;
- 2) nota del 25/05/1999 a firma dell'Avv. Giaccari;
- 3) opinamento di destituzione dal servizio del 12/10/1999;
- 4) giustificazioni presentate dal lavoratore in data 18 ottobre 1999;
- 5) nota aziendale del 3 dicembre 1999 di conferma dell'opinamento;
- 6) richiesta del lavoratore di ricorso al Consiglio di Disciplina;
- 7) copia della sentenza n° 1148, emessa dal TAR Lazio, sez. II, del 7 ottobre 1993.



Taranto, li 21/01/2000

Prot. n°: DIR/181/2000

INTEGRAZIONE RELAZIONE del 15/12/1999

Come paventato nella relazione del 15 dicembre 1999, la licitazione privata bandita per la copertura dei rischi R.C.A. per l'anno 2000 è andata deserta, in quanto, in considerazione dell'elevato indice di sinistrosità, nessuna compagnia assicurativa invitata si è dimostrata disponibile ad assumere il rischio. Né miglior esito stava per avere la successiva trattativa privata.

Pertanto, onde evitare l'interruzione del servizio, si è dovuto richiedere l'intervento di sua Eccellenza il Prefetto di Taranto, ai sensi dell'art. 11 della L. n° 990/1969.

A conclusione della vicenda, per il 1° semestre del 2000 l'intero pacchetto assicurativo del parco aziendale è stato affidato alla Compagnia Navale, in coassicurazione con altre 3 compagnie, per un costo globale di £ 1'600'000'000 circa, quindi con un aumento del 160 % rispetto ai costi assicurativi dell'anno precedente.

Come già evidenziato nella relazione del 15 dicembre, episodi di incidenti mortali, come quelli accaduti al Fontana, incidono in modo rilevante sull'indice di sinistrosità e, pertanto, l'Azienda non può non porre in essere tutte le azioni e cautele a propria disposizione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

All'AZIENDA per la MOBILITA' nell'AREA di TARANTO- AMAT
oggetto: giustificazioni avverso: Opinamento di destituzione
ex art.53 R.D. 8.01.1931,n.128 Reg.All.A- vs.prot.Ap/797
del 13.10.1999.

Io sottoscritto FONTANA Quinto Franco, nato a Manduria(TA) il
30.11.1954 ed ivi res.te alla Via per Maruggio zona 865
Pal.E., dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Con-
ducente di Linea, **impugno e contesto** il contenuto della citata
perchè infondato in fatto ed in diritto e ne chiedo l'archi-
viazione per le seguenti ragioni:

1-Alla contestazione preliminare del 25.05.1998 non venne
formalmente dato riscontro perchè non formulata ai sensi dei
commi 1-4 del cit.art.53 giacchè assunta solo a seguito di no-
tizie giornalistiche.

Andava invece proposta solo dopo l'accertamento della loro
fondatezza e delle ragioni di tale scelta con la comunicazio-
ne dell'Avv.M.Giacca, incaricato dall'Azienda della mia di-
fesa penale.

Solo in tal guisa e sulla scorta della relazione del detto
legale, il Direttore avrebbero così avuto una completa visione
del fatto ai fini della opportunità del promuovimento dell'a-
zione disciplinare.

Del resto era nota la mia professione di innocenza per man-
canza di colpa nella produzione dell'evento, in parte già e-
mersa nella stessa istruttoria penale e condivisa dalla stes-

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11569
8 OTT. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

1 *Fontana Quinto*

sa Azienda che con me contestò le contravvenzioni che furono elevate dai VV.UU. di Taranto (All.1).

2- E' vero che il processo penale venne definito ai sensi dell'art.444 cpp -patteggiamento-, ma senza alcuna sostanziale ammissione di colpevolezza ma solo per "strategia difensiva" adottata dall'Avv. Giaccari nell'interesse della stessa Azienda e dall'Avv. Calfapietro per la Campagna di Assicurazioni.

Infatti quelle ragioni vi erano altresì note e comunque, su mia richiesta, lo stesso legale ha meglio specificato nella lettera che allego ed alla quale mi riporto integralmente (All.2).

Diversamente, qualora mi fosse stato prospettato che sotto l'aspetto disciplinare avrei comunque corso il pericolo di perdere il posto di lavoro, non avrei mai accettato tale soluzione ma avrei coltivato le azioni penali convinto che a tutto concedere sarebbe emerso solo un minimo concorso ininfluenza ai fini della diligenza nel servizio.

3- A sostegno della infondatezza della contestazione e del conseguente opinamento, oltre a quanto egregiamente esposto dall'Avv. Giaccari, sottolineo che già a mente dell'art.9 della L.7.02.1990 n.19 il pubblico dipendente non può essere destituito di diritto a seguito di condanna penale e che ogni contraria disposizione di legge deve ritenersi abrogata, compreso quella di cui al cit.RD del 1931.

La destituzione, quindi, può essere inflitta solo all'esito

Luigi Quarta

di un procedimento disciplinare sul **fatto** che dovrà concludersi nei successivi 90 gg. dalla contestazione (art.9 cit.comma 2). Alla luce di ciò il presente procedimento deve ritenersi illegittimo e fuori termine e quindi v'è archiviato.

4- Senza riconoscimento alcuno e solo per scrupolo difensivo va altresì considerato che con lo stesso capo di imputazione mi venne contestato un **concorso** nella produzione dell'evento, individuato -per la maggior parte- nella inefficienza del mezzo affidatomi dalla stessa Azienda e nella condotta della controparte la quale provenendo dalla opposta direzione aveva **invaso la corsia di marcia impegnata dall'autobus** (All.3).

Circostanze emerse dal rapporto dei VV.UU.in virtù del quale anche al Sig.Pagliarulo F., se non fosse deceduto, sarebbero state contestate le contravvenzioni di cui agli artt.141, 1 co. e 143, co 11° del CdS (All.4). Inoltre, anche la relazione del consulente nominato dal GIP della Pretura in sede di incidente probatorio, così ebbe a concludere:..1- **che causa primaria dell'incidente mortale per cui si procede è stata la esecuzione della manovra di reimmissione messa in atto da P.F. alla guida dell'autovettura BMW.** 2)che l'efficienza dell'impianto frenante di servizio e soccorso dell'autobus Amat è risultata minore al limite previsto dal p.to b) dell'Appendice VIII, art.237, al titolo III del DPR 495/92 "reg.to di esecuzione e di attuazione del nuovo CdS;....(All.5

Il tutto confermato anche dalle dichiarazioni di un testimo-

3 *Autore*

ne raccolta sul luogo e nella immediatezza del fatto (All.6).

Conclusivamente, la mia condotta di guida ebbe una marginale efficienza causale attribuibile solo alla inefficienza del mezzo affidatomi.

-----0000-----

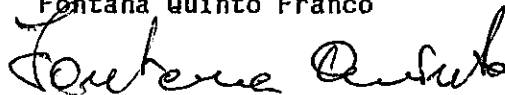
Per tutte le ragioni che precedono, richiedo un esame dell'opinamento con la conseguente archiviazione del processo disciplinare.

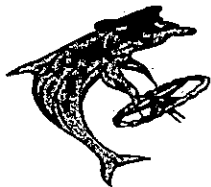
Allego: 1- copia ricorso del 12.06.1998 avverso le contravvenzioni elevate dai VV.UU. 2-Lettera dell'Avv. M.Giaccaresi del 16.10.1999 con allegate pronunce giudiziarie. 3-copia capo di imputazione. 4- Copia rapporto VV.UU..5- Copia conclusioni perito GIP ing.U.Gualtieri. 8- Dichiarazione testimoniale.

Con osservanza

Taranto, li 18.10.1999

Fontana Quinto Franco





Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

ALL. 1

Taranto, 12/06/1998

Prot. n° : Dir/1454/98

A Sua Eccellenza il
Sig. Prefetto di Taranto
tramite Comando Polizia
Municipale

Piazzale Bestat

Raccomandata A.R.

74100 TARANTO

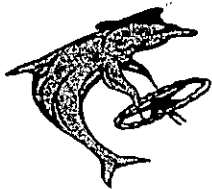
OGGETTO: ricorso ai sensi dell'art. 203 C.d.S. avverso il verbale n° 824, relativo alla contravvenzione elevata dai Vigili Urbani in data 31/12/1997 per una infrazione accertata in pari data, notificato il 16 aprile 1998.

I sottoscritti Ing. Francesco Lucibello, legale rappresentante dell'A.M.A.T., e Fontana Quinto Franco, rispettivamente in qualità di proprietario e conducente del veicolo BREDA, tg. AE 420 KA, ricorrono avverso la contravvenzione di cui all'oggetto per le motivazioni di seguito indicate.

A) Preliminarmente si rileva la tardività della contestazione.

Tale circostanza ha comportato l'impossibilità per il presunto trasgressore di far inserire nel verbale le proprie dichiarazioni.

Il diritto alla difesa del presunto trasgressore appare notevolmente compromesso, in quanto quest'ultimo, considerato che nulla gli veniva addebitato al momento, non ha chiesto le generalità dei presenti all'accaduto al fine di acquisire la testimonianza degli stessi



non solo in merito alla dinamica del sinistro, ma anche e soprattutto sulla circostanza, chiaramente evidente al momento dell'impatto, che il mezzo dallo stesso condotto era rigorosamente posizionato sul lato destro della strada.

Vi é da rilevare, inoltre, che la impossibilità di contestare immediatamente la violazione al trasgressore é stata motivata in modo del tutto generico e pretestuoso, non rientrando, peraltro, le motivazioni addotte nei casi espressamente previsti dalla legge ed in particolare dall'art. 384 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada.

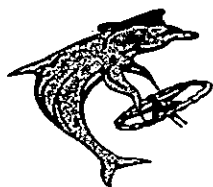
La contestazione tardiva, quindi, appare del tutto illegittima per violazione di norma primaria, quale é quella di cui all'art. 200 C.d.S. e il contenuto della stessa deve essere necessariamente oggetto di una migliore e più puntuale verifica, attraverso più ampi ed oggettivi elementi di riscontro.

B) Nel merito si impugna tutto quanto contestato con il verbale de quo.

Preliminarmente occorre evidenziare che la contestazione impugnata é stata redatta a seguito dell'intervento dei verbalizzanti, intervento dovuto ad un incidente e, quindi, tutto quanto contestato é stato rilevato ex post.

Si contesta la circostanza che l'autobus circolasse a velocità non adeguata alle caratteristiche della strada.

Invero, l'art.141, 1° comma, C.d.S., la cui violazione é stata contestata, stabilisce il comportamento che il guidatore deve osservare relativamente alla velocità e ne individua limiti elastici, in quanto



condizionati da una serie di circostanze correlate alle condizioni del veicolo, della strada e del traffico.

Occorre puntualizzare che la valutazione della velocità, ai fini di un giudizio di pericolosità e, conseguentemente di non adeguatezza della stessa, deve essere desunta da condizioni intrinseche (stato fisico) ed estrinseche (stato ambientale) rispetto a chi guida il veicolo e non dalla rilevante rapidità con cui il veicolo stesso si muove (Cass., 9 gennaio 1984, Arch Circ., 1984, 733).

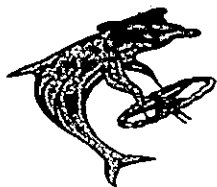
Per quanto attiene in particolare le condizioni ambientali, si evidenzia che il 31/12/1997, alle ore 13.00 circa, la giornata era serena, pertanto il manto stradale era asciutto e non richiedeva particolari cautele.

Anche il traffico era normale o addirittura ridotto.

Per quanto riguarda le caratteristiche geometriche della strada, di per sé immutabili, e nella fattispecie non ridotta da ostacoli o altri impedimenti temporanei, vi é da dire che lungo il tratto di strada de quo l'ente proprietario non ha ritenuto di dover prevedere un limite di velocità diverso dai 50 Km/h: questo significa, evidentemente, che la suddetta strada non presenta particolare pericolosità.

Orbene, allo stato, non ci sono circostanze oggettive tali da far presumere che la velocità dell'autobus non fosse adeguata alla situazione di fatto.

Per mero tuziorismo difensivo, si evidenzia che i verbalizzanti hanno contestato la violazione dell'art. 141, 1° comma, C.d.S., e non certamente la violazione dell'art. 142 C.d.S., per cui gli stessi,



intervenuti solo successivamente alla presunta violazione, avrebbero dovuto valutare la situazione oggettiva con maggiore ponderatezza.

C) Si contesta, altresì, che l'autobus non si mantenesse in prossimità del margine destro della carreggiata.

L'art. 143, 1° comma, C.d.S., prevede l'obbligo per i veicoli di circolare sulla parte destra della carreggiata ed in prossimità del margine destro della stessa.

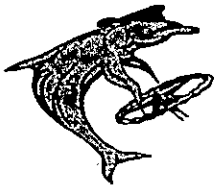
Per margine destro della carreggiata deve intendersi non già la linea che ne segna il limite esterno, bensì la parte di essa più vicina a quel limite.

L'autobus, invero, al momento dell'impatto e nei momenti immediatamente precedenti percorreva regolarmente la propria corsia di marcia.

Tanto potrà essere agevolmente accertato dai rilievi effettuati dagli agenti intervenuti successivamente al sinistro, dai rilievi, qualora effettuati, dei Vigili del Fuoco, anch'essi intervenuti, nonché dalla documentazione in possesso della Magistratura, interessata alla fattispecie de qua.

Vi è da dire che è prontamente intervenuto sul luogo dell'incidente l'addetto movimento e traffico dell'AMAT, Sig. Laviola Nicola, il quale, sentito dall'Azienda a seguito della notifica del verbale di contestazione con il presente atto impugnato, ha confermato che l'autobus era rigorosamente sul lato destro della strada rispetto alla propria corsia di marcia.

A tal fine si chiede l'audizione dello stesso.



Per i motivi innanzi esposti, i sottoscritti, previa, se necessaria, loro audizione personale ai sensi di legge,

CHIEDONO

che la S.V. voglia, ai sensi dell'art. 204 C.d.S., emettere ordinanza motivata di archiviazione degli atti, comunicandola integralmente all'organo accertatore, affinché lo stesso ne dia notizia ai sottoscritti ricorrenti, nella qualità in atti.

Si allega:

- a) copia del verbale di accertamento violazione n°824.

Con osservanza

Fontana Quinto Franco

Fontana Quinto Franco

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lubello)

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Egr. Sig.

Franco Quinto FONTANA

Via per Maruggio, Pal.E

MANDURIA

Con riferimento alla Sua richiesta di chiarimenti in relazione alla scelta del rito alternativo del patteggiamento effettuato in data 20.5.99 dinanzi al Pretore di Taranto, Le comunico quanto segue:

a seguito dell'espletamento dell'incidente probatorio dinanzi al dott. Brandimarte, G.I.P. della Pretura di Taranto, e del deposito della Consulenza Tecnica di Ufficio, assieme al Collega avv. Giacinto Calfapietro, difensore nell'interesse della compagnia di assicurazioni "La Fondiaria", ci rendevamo subito conto che il dibattimento avrebbe potuto solo aggravare una situazione istruttoria già di per sé pregiudizievole per Lei.

Infatti, nella relazione tecnica di ufficio, redatta dall'Ing. Gualtieri, si leggeva che per quanto riguardava i pneumatici, l'usura degli stessi variava dal 39% al 79% (v.pag.6 della C.T.U.), per cui ne conseguiva che *"i pneumatici sono usurati in maniera disuguale e che l'usura media dei pneumatici è superiore al 50% (51,2%)"* (v.pag.7).

Inoltre, nel passare ad esaminare l'impianto frenante il perito, quanto ai freni a disco anteriori, evidenziava che *"entrambi i dischi hanno uno spessore inferiore allo spessore minimo mentre le pastiche sono*

pressoché nuove"; nell'esaminare i freni a tamburo posteriori evidenziava che "tutte le 8 guarnizioni frenanti (4 per ogni lato) presentano una usura rispetto alle guarnizioni a nuovo calcolabile nel 40%" (v.pag.9); **inoltre** "i tamburi sono risultati rigati irregolarmente"; **ed ancora, circostanza davvero sconcertante**, "dalla consultazione delle schede di manutenzione e per dichiarazione del Sig. Di Taranto dell'AMAT risulta che nessuna sostituzione o riparazione sia stata mai effettuata sui freni delle ruote posteriori dell'autobus dalla data di immatricolazione". (v.pag.9).

Se si considerava che, dal rapporto redatto dai Vigili Urbani, l'autobus risultava **immatricolato nell'anno 1995**, bisognava dedurre che **per quattro anni** nessuna manutenzione era stata effettuata sul mezzo con particolare riferimento ai freni posteriori.

A queste circostanze di fatto, già di per sé notevolmente pregiudizievoli, occorre aggiungere che il perito calcolava la velocità del mezzo in 57 Km/h e quindi superiore al limite di velocità presente sulla strada di 50 Km/h.

Le conclusioni finali alle quali perveniva l'Ing. Gualtieri erano che "l'efficienza dell'impianto frenante di servizio e soccorso dell'autobus Amat **è risultata al limite** previsto dal p.to b) dell'appendice VIII, art.237, al titolo III del D.P.R. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della

strada" e che "la velocità di marcia alla quale l'autista dell'autobus Fontana Quinto Franco conduceva il mezzo pubblico non appare regolata alle caratteristiche ed alle condizioni della strada".

Ne derivava che le circostanze indicate più sopra avevano per il perito **"nesso efficiente di causalità con l'evoluzione del sinistro o, comunque, con l'aggravamento delle sue conseguenze"**.

Queste conclusioni, difficilmente superabili con le perizie tecniche di parte, comprese quelle avverse dei parenti della vittima che indicavano una responsabilità ancora maggiore a Suo carico, avrebbero comportato per Lei una severa condanna da parte del Pretore.

Così, nella nota del 7.4.99 inviata dal Collega Calfapietro alla compagnia di assicurazioni "La Fondiaria", si leggeva testualmente "ritengo doveroso rassegnare a Voi tutti le mie **perplessità** sulla possibilità di **sortire dal processo indenni da responsabilità**, seppure concorsuale, in quanto: il rapporto redatto dalla Polizia Municipale, la relazione del C.T.U. ed i chiarimenti da questi forniti, su mia specifica domanda, in sede di incidente probatorio, indicano che al momento dell'impatto tra i due veicoli l'autovettura "proveniva da una posizione ancora più spostata verso la sinistra della carreggiata, secondo il suo senso di marcia". La qual cosa, se depone per una condotta illegittima dell'automobilista, starebbe ad

indicare che il conducente dell'autobus era in grado di accorgersi da tempo apprezzabile di tale condotta e porvi più tempestivamente e più efficacemente rimedio, a condizione che, secondo quanto pure è stato oggetto di accertamento:

- non fosse stata tenuta una velocità che è stata ritenuta non adeguata;
- la frenata non fosse risultata non del tutto efficiente, anche a causa dell'usura **oltre il lecito di alcuni pneumatici.**"

Nella nota si consigliava alla compagnia di assicurazioni di definire transattivamente le questioni risarcitorie, nonché di valutare l'opportunità di definire il processo penale con il rito alternativo del patteggiamento.

Quest'ultimo è sembrata la soluzione migliore, in quanto consentiva **di non entrare nel merito della quantificazione, in termini di percentuale, del concorso della Sua responsabilità,** e quindi lasciava in sede civile la determinazione di ogni altra questione risarcitoria, consentendo a Lei di avere una condanna più accettabile.

In questo senso, il patteggiamento non può equipararsi ad una vera e propria sentenza di condanna, in quanto è frutto di una scelta difensiva tendente ad ottenere una condanna minima per l'imputato, proprio perché le possibilità di ottenere una sentenza a Lei favorevole erano assolutamente da escludere ed inoltre

si evitava la determinazione del concorso di colpa, che sarebbe stato senza dubbio di molto maggiore per Lei e di conseguenza pregiudizievole per l'Azienda.

Ma la scelta del rito alternativo era determinata anche dalla circostanza di evitare il clamore del processo, che avrebbe messo in cattiva luce all'opinione pubblica la stessa Azienda, che era risultata particolarmente negligente nel curare la manutenzione del proprio veicolo: basti pensare alle notizie di stampa che avrebbero messo in grande evidenza la circostanza che un mezzo del 1995 non aveva mai subito la manutenzione dell'impianto frenante posteriore!

In definitiva, comunque sarebbe stata affermata la Sua responsabilità e si è voluto in questo modo contenere al minimo la condanna in sede penale, salvando in tal modo anche l'immagine di una Azienda che bene sta operando nella nostra città.

*

Quanto alle conseguenze sul piano disciplinare, La devo altresì rassicurare, in quanto recente giurisprudenza amministrativa (TAR, Consiglio di Stato) e contabile (Corte dei Conti) hanno ritenuto certamente non equiparabile la sentenza di patteggiamento ad una vera e propria sentenza di condanna, infatti "poiché la sentenza pronunciata ai sensi dell'art.445 c.p.p. (c.d. patteggiamento) **non può equipararsi alla sentenza di condanna** è illegittimo il provvedimento amministrativo (nella specie, revoca dell'autorizzazione per svolgere

attività di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto) adottato sulla base di detta equiparazione" (TAR Friuli V.G. 11 marzo 1997, n.188, Canciani c. Prov. Udine, in Foro Amm. 1997, 3179).

Ed ancora: "Va deferita all'Adunanza plenaria, all'evidente scopo di evitare incertezze ed ulteriori contrasti in giurisprudenza, la questione se l'art.9, L.7 febbraio 1990 n.19 (recante tra l'altro, il termine di novanta giorni per la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti di un dipendente pubblico condannato per gravi reati) trovi applicazione non solo in tutti i casi di condanna penale propriamente detta, ma pure nei casi di applicazione della pena su richiesta dell'imputato (c.d. patteggiamento) ex art.445 c.p.p., se si tien conto che, secondo un certo orientamento, la sentenza di patteggiamento non può che esser considerata di condanna, in quanto essa presuppone un accertamento da parte del giudice, in ordine alla definizione giuridica del fatto, alla responsabilità o alla punibilità dell'imputato e alle circostanze attenuanti ed aggravanti, mentre la richiesta di patteggiamento implica una confessione di responsabilità per fatti concludenti, fermo però, restando che essa non ha comunque efficacia nei giudizi civili ed amministrativi, a differenza delle sentenze irrevocabili di condanna ex art.651 c.p.p. Da ciò discende che **essa non è utilizzabile, neppure come pronuncia implicita di responsabilità**, quale presupposto ai fini del

procedimento disciplinare ex art.9 L.n.19/90, ma tutt'al più concerne una fattispecie ricadente sotto la disciplina di cui al testo unico degli impiegati civili dello Stato (D.P.R. 10.1.1957 n.3), a carattere generale, concernente ogni tipo d'impiego pubblico. Anzi tale inutilizzabilità non riguarda i soli giudizi amministrativi, ma si riverbera pure sull'autorità amministrativa competente ad adottare il provvedimento disciplinare - ancorché diverso sia il contenuto sostanziale degli atti di volontà del giudice e della p.a. - nel senso che, **nell'area amministrativa, la sentenza di condanna (e quella di patteggiamento) ha un valore di mera notitia criminis**, che impone alla p.a. di aprire il procedimento disciplinare, utilizzando se del caso il materiale probatorio emerso, senza, però, la possibilità di **dedurre alcuna valutazione implicita o esplicita sul merito della questione disciplinare**" Consiglio di Stato Sez. V 13 maggio 1997 n.500, Com. Roma c. Eusebi, in Foro Amm. 1997, I, 1382).

Ed ancora: "la sentenza di applicazione della pena emessa dal giudice penale a seguito di patteggiamento (ex art.444 c.p.p.) ancorché "equiparata ad una sentenza penale di condanna" (ex art.445 c.p.p.), **prescinde dall'effettivo accertamento dei fatti e dalle responsabilità dell'imputato** ed impone, quindi, all'amministrazione di procedere ad un autonomo accertamento ed apprezzamento dell'intera vicenda, anche alla luce delle specifiche mansioni che l'aspirante sia

chiamato a svolgere nel contesto organizzativo dell'ente" (TAR Toscana Sez.I, 17 ottobre 1997 n.450, Fanfani c. Min. difesa in Riv. Personale ente locale 1998, 582).

Ma sono ancora più significative le pronunzie che seguono: "la sentenza di patteggiamento non prova né la sussistenza né l'addebitabilità dei fatti cui essa inerisce, in primo luogo perché nel sistema del nuovo c.p.p. la sede di valutazione dei fatti è quella dibattimentale, che può essere assente nel procedimento di patteggiamento, e poi perché l'art.445 c.p.p. esclude ogni rilevanza della sentenza di patteggiamento nei giudizi extrapenali; **pertanto essa non è idonea a provare la responsabilità dell'impiegato inquisito in sede disciplinare**" (TAR Friuli V.G. 22 gennaio 1996 n.13) e così "la sentenza di condanna emessa in sede di patteggiamento **non può essere trasferita "sic et simpliciter" - nel giudizio non penale - al fine di un'affermazione di responsabilità**, che risulterebbe quanto meno acritica o immotivata; nulla peraltro impedisce che la sentenza medesima possa essere acquisita e liberamente valutata dal giudice contabile, alla stregua di tutti gli altri elementi probatori" (Corte dei Conti reg. Liguria sez. giurisdiz. 17 ottobre 1995 n.89).

Le allego, quindi, alla presente le pronunzie indicate nella presente nota, ed altre ancora, che confermano l'orientamento prevalente.

D'altronde, essendo il patteggiamento una scelta difensiva strategica, la relativa sentenza non può mai essere equiparata realmente ad una sentenza di condanna emessa a seguito di un normale dibattimento e quindi a seguito di un regolare processo, proprio perché il patteggiamento prescinde dalla fase dibattimentale.

Certo di averLe esposto chiaramente la Sua vicenda processuale, rimango a disposizione per quanto altro possa occorrerLe, nel rispetto del mandato difensivo affidatomi dalla Sua Azienda.

Cordiali saluti.

Avv. Matteo Giaccari

Taranto, lì 16 ottobre 1999.

Studio CALFAPIETRO

70124 BARI - viale A.Salandra, 19 - tel.080-5575506 / fax 080-5421353
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI - via V.Pepe, 73 - tel.080-761120 / fax 080-759500
70052 BISCEGLIE - via Monte S.Michele, 27 - tel./fax 080-3968211

7 APRILE 1999

avv.Giacinto CALFAPIETRO
patrocinante in Cassazione

avv. Titti CALFAPIETRO
avv. Giustina GRATAGLIANO
avv. Antonio PELLEGRINI
avv. Giovanni RIGANTE
avv. Paolo VITTI
dott. Francesco ATTOLLINO

Spett/ GRUPPO FONDIARIA e per esso:

Sig.COORDINATORE SERVIZIO LEGALE BARI=LECCE
Sig.DIRIGENTE ISPETTORATO SINISTRI BARI
Sig.Ing.Giulio ROSELLI
Sig.Avv.Matteo GIACCARI

SIN.479.245930.66=POL.511437.57=AMAT/PAGLIARULO

In vista del dibattimento fissato, come Vi é noto, per il 20.5.99, esaminato l'intero fascicolo nel suo complesso, consultatomi con l'avv.Giaccari che assiste fiduciarmente l'imputato, ritengo doveroso rassegnare a Voi tutti le mie perplessità sulla possibilità di sortire dal processo indenni da responsabilità, seppure concorsuale, in quanto:

- il rapporto redatto dalla Polizia Municipale, la relazione del CTU ed i chiarimenti da questi forniti, su mia specifica domanda, in sede di incidente probatorio, indicano che al momento dell'impatto tra i due veicoli l'autovettura "proveniva da una posizione ancora più spostata verso la sinistra della carreggiata, secondo il suo senso di marcia". La qual cosa, se depone per una condotta illegittima dell'automobilista, starebbe ad indicare che il conducente dell'autobus era in grado di accorgersi da tempo apprezzabile di tale condotta e porvi più tempestivamente e più efficacemente rimedio, a condizione che, secondo quanto pure é stato oggetto di accertamento:
- non fosse stata tenuta una velocità che é stata ritenuta non adeguata;
- la frenata non fosse risultata non del tutto efficiente, anche a causa della usura oltre il lecito di alcuni pneumatici.

In conclusione, e tranne che il nostro ing.Roselli non ritenga di poter ribaltare le pregiudizievoli risultanze istruttorie che ho prospettato, ritengo opportuno esaminare la convenienza ad intessere una trattativa intesa a definire le questioni civili.

Non ho titolo per interferire nella decisione, che spetta unicamente all'imputato ed al suo difensore di fiducia, di far ricorso ad un rito alternativo ai fini della definizione del procedimento penale.

Cordiali saluti.

avv.giacinto calfapietro



si riceve per appuntamento

Ricerca : (PATTEGGIAMENTO) (NPXA0445)/95

Archivi selezionati: Massime

IMPIEGATI DELLO STATO

Disciplina e procedimenti disciplinari

rapporti tra giudizio penale e giudizio disciplinare

Codice procedura penale (1988) art. 445

Codice procedura penale (1988) art. 651

LS 10 gennaio 1957 n. 3

d.P.R.

LS 7 febbraio 1990 n. 19 art. 9

1.

Va deferita all'Adunanza plenaria, all'evidente scopo di evitare incertezze ed ulteriori contrasti in giurisprudenza, la questione se l'art. 9, l. 7 febbraio 1990 n. 19 (recante, tra l'altro, il termine di novanta giorni per la conclusione del procedimento disciplinare nei confronti di un dipendente pubblico condannato per gravi reati) trovi applicazione non solo in tutti i casi di condanna penale propriamente detta, ma pure nei casi di applicazione della pena su richiesta dell'imputato (c.d. "patteggiamento") ex art. 445, c.p.p., se si tien conto che, secondo un certo orientamento, la sentenza di patteggiamento non puo' che esser considerata di condanna, in quanto essa presuppone un accertamento, da parte del giudice, in ordine alla definizione giuridica del fatto, alla responsabilita' o alla punibilita' dell'imputato e alle circostanze attenuanti ed aggravanti, mentre la richiesta di patteggiamento implica una confessione di responsabilita' per fatti concludenti, fermo, pero', restando che essa non ha comunque efficacia nei giudizi civili ed amministrativi, a differenza delle sentenze irrevocabili di condanna ex art. 651, c.p.p. Da cio' discende che essa non e' utilizzabile, neppure come pronuncia implicita di responsabilita', quale presupposto ai fini del procedimento disciplinare ex art. 9, l. n. 19 del 1990, ma tutt'al piu' concerne una fattispecie ricadente sotto la disciplina di cui al testo unico degli impiegati civili dello Stato (d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3), a carattere generale, concernente ogni tipo d'impiego pubblico. Anzi, tale inutilizzabilita' non riguarda i soli giudizi amministrativi, ma si riverbera pure sull'autorita' amministrativa competente ad adottare il provvedimento disciplinare - ancorche' diverso sia il contenuto sostanziale degli atti di volonta' del giudice e della p.a. -, nel senso che, nell'area amministrativa, la sentenza di condanna (e quella di patteggiamento) ha un valore di mera notitia criminis, che impone alla p.a. di aprire il procedimento disciplinare, utilizzando se del caso il materiale probatorio emerso, senza, pero', la possibilita' di dedurre alcuna valutazione implicita o esplicita sul merito della questione disciplinare.

Consiglio Stato sez. V, 13 maggio 1997, n. 500

Com. Roma

c. Eusebi

Foro amm. 1997, I, 1382

Cons. Stato 1997, I, 700 (s.m.)

..

. IMPIEGATI DELLO STATO
Ammissione ai pubblici impieghi
buona condotta e condanne penali

Codice procedura penale (1988) art. 444
Codice procedura penale (1988) art. 445

La sentenza di applicazione della pena emessa dal giudice penale a seguito di patteggiamento (ex art. 444 c.p.p.) ancorche' "equiparata ad una sentenza di condanna" (ex art. 445 c.p.p.), prescinde dall'effettivo accertamento dei fatti e delle responsabilita' dell'imputato, ed impone, quindi, all'amministrazione di procedere ad un autonomo accertamento ed apprezzamento dell'intera vicenda, anche alla luce delle specifiche mansioni che l'aspirante sia chiamato a svolgere nel contesto organizzativo dell'ente.

T.A.R. Toscana sez. I, 17 ottobre 1997, n. 450

Fanfani
c. Min. difesa

Riv. personale ente locale 1998, 582 (s.m.)

.ATTO AMMINISTRATIVO
Revoca

Codice procedura penale (1988) art. 445

Poiche' la sentenza pronunciata ai sensi dell'art. 445 c.p.p. (c.d. patteggiamento) non puo' equipararsi alla sentenza di condanna e' illegittimo il provvedimento amministrativo (nella specie, revoca dell'autorizzazione per svolgere attivita' di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto) adottato sulla base di detta equiparazione.

T.A.R. Friuli V.G. 11 marzo 1997, n. 188

Canciani
c. Prov. Udine

Foro amm. 1997,3179 (s.m.)

REVISIONE PENALE

Provvedimenti soggetti a revisione

Codice procedura penale (1988) art. 444

Codice procedura penale (1988) art. 445

Codice procedura penale (1988) art. 630

E' inammissibile l'istituto della revisione con riferimento alla sentenza di applicazione della pena su richiesta a norma dell'art. 444 c.p.p. (La S.C. ha affermato il principio di cui sopra come corollario della natura della sentenza di patteggiamento, non equiparabile a una pronuncia di condanna, se non nella parte che la giustifica per l'affinita' individuabile nel solo punto relativo all'applicazione della pena, osservando anche che sarebbe impossibile riprendere un giudizio ordinario quando il processo si e' svolto e concluso senza una "plena cognitio" e che sarebbe improponibile un "conflitto" tra prove ed elementi che per definizione normativa tali non sono, posto che l'applicazione della pena e' disposta, ai sensi dell'art. 444, comma 2, c.p.p., "sulla base degli atti").

Cassazione penale sez. un., 25 marzo 1998, n. 6

Giangrasso

Ced Cassazione 1998

NOTAIO E ARCHIVI NOTARILI
Contravvenzioni e sanzioni

Codice procedura penale (1988) art. 444

Codice procedura penale (1988) art. 445

LS 16 febbraio 1913 n. 89 art.142 1.

Con riferimento alla ipotesi prevista dall'art. 142 l. n. 89 del 1913, nel testo risultante dalla dichiarazione di parziale incostituzionalita' di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 40 del 1990, la eventuale sentenza di condanna (o di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 c.p.p.) pronunciata, in sede penale, nei confronti del notaio costituisce un mero presupposto di fatto rispetto all'instaurazione del giudizio disciplinare, in seno al quale e' demandato, al giudice civile, l'accertamento, in assoluta autonomia, dei fatti addebitati al professionista onde valutarne la rilevanza in sede disciplinare (con conseguente inapplicabilita', in detta sede, della disposizione di cui all'art. 445 c.p.p., che prevede l'inefficacia, nei giudizi civili ed amministrativi, della sentenza emessa con il rito speciale cosiddetto del "patteggiamento").

Cassazione civile sez. III, 8 luglio 1997, n. 6151

Barbieri

c. Proc. gen. A. Venezia

Vita not. 1998, 385

NOTAIO E ARCHIVI NOTARILI
Contravvenzioni e sanzioni

LS 16 febbraio 1913 n. 89 art.142 1.
Codice procedura penale (1988) art. 444
Codice procedura penale (1988) art. 445
Codice procedura penale (1988) art. 651

Con riferimento alla ipotesi prevista dall'art. 142 della legge notarile, nel testo risultante dalla dichiarazione di parziale incostituzionalita' di cui alla sentenza della Corte cost. n. 40 del 1990, la eventuale sentenza di condanna (o di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 c.p.p.) pronunciata, in sede penale, nei confronti del notaio costituisce un mero presupposto di fatto rispetto all'instaurazione del giudizio disciplinare, in seno al quale e' demandato, al giudice civile, l'accertamento, in assoluta autonomia, dei fatti addebitati al professionista onde valutarne la rilevanza in sede disciplinare (con conseguente inapplicabilita', in detta sede, della disposizione di cui all'art. 445 c.p.p., che prevede l'inefficacia, nei giudizi civili ed amministrativi, della sentenza emessa con il rito speciale cosiddetto del "patteggiamento").

Cassazione civile sez. III, 8 luglio 1997, n. 6151

Barbieri
c. Proc. gen. A. Venezia

Giust. civ. Mass. 1997,1159

CORTE DEI CONTI
Giudizio di responsabilita'
efficacia del giudicato civile o penale

Codice procedura penale (1988) art. 444
Codice procedura penale (1988) art. 445

Ai sensi dell'art. 445 comma 1 c.p.p., la sentenza pronunciata sul giudizio penale ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (patteggiamento), non ha alcuna efficacia vincolante sui giudizi civili ed amministrativi; dovendosi pertanto escludere che la condanna penale pronunciata a seguito di patteggiamento possa in qualche modo vincolare il giudizio di responsabilita' amministrativo - contabile, deve ritenersi che da essa il giudice contabile possa egualmente ricavare elementi di valutazione ai fini del proprio convincimento, in presenza di altri concordanti elementi di valutazione.

C.Conti reg. Puglia sez. giurisd., 5 febbraio 1996, n. 11

Proc. reg.
c. Gabrieli

Riv. corte conti 1996, fasc. 1, 120 (s.m.)

.IMPIEGATI DELLO STATO

Disciplina e procedimenti disciplinari
rapporti tra giudizio penale e giudizio disciplinare

Codice procedura penale (1988) art. 445

La sentenza di patteggiamento non prova ne' la sussistenza ne' l'addebitabilita' dei fatti cui essa inerisce, in primo luogo perche' nel sistema del nuovo c.p.p. la sede di valutazione dei fatti e' quella dibattimentale, che puo' essere assente nel procedimento di patteggiamento, e poi perche' l'art. 445 c.p.p. esclude ogni rilevanza della sentenza di patteggiamento nei giudizi extrapenali; pertanto, essa non e' idonea a provare la responsabilita' dell'impiegato inquisito in sede disciplinare.

T.A.R. Friuli V.G. 22 gennaio 1996, n. 13

Breda
c. Min. p.i.

T.A.R. 1996, I, 907

CORTE DEI CONTI
Giudizio di responsabilita'
efficacia del giudicato civile o penale

Codice procedura penale (1988) art. 444
Codice procedura penale (1988) art. 445
Codice procedura penale (1988) art. 651

La sentenza di condanna emessa in sede di patteggiamento non puo' essere trasferita "sic et simpliciter" - nel giudizio non penale - al fine di un'affermazione di responsabilita', che risulterebbe quanto meno acritica o immotivata; nulla peraltro impedisce che la sentenza medesima possa essere acquisita e liberamente valutata dal giudice contabile, alla stregua di tutti gli altri elementi probatori.

C.Conti reg. Liguria sez. giurisd., 17 ottobre 1995, n. 89

Proc. reg.
c. De Marco e altro

Riv. corte conti 1995,fasc. 5, 116 (s.m.)
-Conforme-

C.Conti reg. Lazio sez. giurisd., 11 aprile 1996, n. 26

Proc. reg.
c. Caracuzzi e altro

Riv. corte conti 1996,fasc. 4, 137 (s.m.)
-Conforme-

C.Conti reg. Lombardia sez. giurisd., 6 maggio 1996, n. 1028

Proc. reg.
c. Sarro

Riv. corte conti 1996,fasc. 3, 112 (s.m.)
-Conforme-

C.Conti reg. Sicilia sez. giurisd., 26 giugno 1996,Ord. n. 251

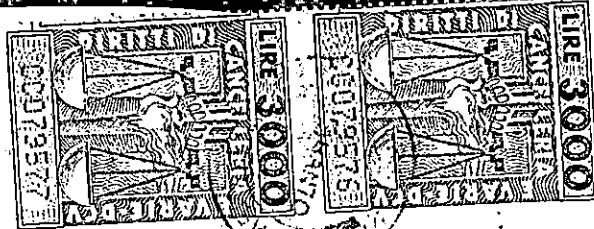
Proc. reg.
c. Gallitano e altro

Riv. corte conti 1996,fasc. 4, 192

IMPUTATO

Del reato di cui all'art. 589 cpv C.P. perchè, percorrendo alla guida dell'autobus di linea A.M.A.T. "Breda - Menarini" tg AE AE 420 KA, la via del Faro, con direzione di marcia nord/sud (da Taranto verso S.Vito), per colpa consistita in imprudenza, negligenza ed imperizia, ed in violazione degli obblighi di regolare la velocità del veicolo entro il limite massimo di 50 Km/h imposto nei centri abitati (142 C.d.S) in modo che, tenuto conto delle condizioni della strada (di ridotte dimensioni e visibilmente irregolare), dello stato di avanzata usura dei pneumatici e, in particolare, della minorata efficienza dell'impianto frenante di servizio e soccorso del mezzo, fosse evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose e, comunque, di tenere una condotta di guida tale da consentire l'utile dominio del veicolo e l'arresto tempestivo della marcia, entro i limiti del campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi prevedibile ostacolo (art.141 Cod.Strada), collideva violentemente contro la parte ant. sx dell'autovettura BMW 520 TG TA 525511 condotta da Pagliarulo Francesco il quale, provenendo dalla opposta direzione aveva invaso la corsia di marcia impegnata dall'autobus, concorrendo il Fontana autonomamente, a cagionare il decesso di Pagliarulo Francesco
In Taranto S.Vito il 31.12.97

ALL. 4



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio Infortunistica Stradale

Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA presso
la PRETURA CIRCONDARIALE - TARANTO
(c.a. Sost.Proc. dr. BARRUFFA Mario)

e, p.c. Al Comando di Polizia Municipale - S E D E

Prot. nr. 143/98 del 7 FEB. 1998

Rapporto Giudiziario di incidente stradale avvenuto in Taranto,
avente come conseguenze LESIONI MORTALI

ORA, DATA E LUOGO DEL SINISTRO - CONDIZIONI AMBIENTALI

Ore 13,10 circa del 31.12.1997, sulla via del Faro, nel tratto di strada compreso tra l'intersezione con la via Ombrine ed il civico 104; tempo sereno con leggere nuvole, strada asciutta strutturata in conglomerato bituminoso in discrete condizioni di manutenzione. Buone condizioni di visibilità, condizioni di luminosità diurna ed assoluta.

VEICOLI E PERSONE COINVOLTI

A) Autovettura BMW 520 targata TA 525511; immatricolazione 1989. Impianto GPL, omologazione OM52456 del 16.12.94.

Assicurazione SARA, pol. nr. 01.049168F; scadenza 13.04.98.

conducente: PAGLIARULO Francesco, nato a Taranto l' 1.1.1963 ed ivi residente alla via Nitti, 7. Munito di patente di guida cat. 'B' nr. TA2184705V rilasciata dalla Prefettura di Taranto in data 23.7.1981 con validità confermata al 22.7.2001.

proprietario: il conducente.

trasportati: nessuno.

B) Autobus di linea urbana BREDA Menarinibus M220 targato AE 420KA; immatricolazione 1995, ultima revisione effettuata il 21.5.97 con esito regolare.

Assicurazione LA FONDIARIA, pol. nr. 479.511427.57; scadenza 31.12.97.

conducente: FONTANA Franco Quinto, nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi residente alla via per Maruggio, zona 865, pal. E. Munito di patente di guida cat. D nr. TA2106922X rilasciata dalla Prefettura di Taranto in data 10.2.1982 con validità confermata al 1.4.2002. In possesso di C.A.P. tipo KD nr. TA8004102 rilasciato in data 15.4.94. (scadenza 1.10.95, ma comunque in corso di validità in virtù dell'art.2, comma 4, del D.L. 25.11.95, nr. 501, convertito in Legge 5.1.96, nr. 11).

proprietario: A.M.A.T., Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, con sede in Taranto alla via C.Battisti, 657.



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Infortunistica Stradale

trasportati: si sconoscono, se presenti al momento (il conducente ne dichiara circa una trentina).

PERSONE INFORMATE SUI FATTI

VOZZA Cosimo, nato a Taranto l'1.7.1981 ed ivi residente alla via del Faro, 108/A.

CONSEGUENZE DEL SINISTRO

DANNI A PERSONE

PAGLIARULO Francesco: il medico legale ne attestava sul posto "Lo sfondamento della gabbia toracica con otorragia ed epistassi, da attribuirsi verosimilmente a trauma cranico con emorragia cerebrale" ed il conseguente DECESSO "secondario ad arresto cardiocircolatorio conseguente al politraumatismo".

DANNI AI MEZZI

- A) Autovettura BMW: Notevole addentramento del gruppo 'frontale-sezione sinistra, estrema anteriore sinistra e parafrangente anteriore sinistro', con innalzamento del cofano motore, lacerazione della sezione sinistra di questo e del parafrangente anteriore sinistro; schiacciamento longitudinale e torsione obliqua dell'intera struttura, aggraffamento di consenso del tetto (andamento del danno dall'estrema anteriore sinistra verso l'estrema posteriore destra, vedere foto nr.21). Espulsione del parabrezza, deflagrazione dei vetri delle due portelle-fiancata sinistra. Danni meccanici secondo perizia tecnica.
- B) Autobus BREDAS: Addentramento del frontale-sezione sinistra- e dell'estrema anteriore sinistra, con lacerazione di quest'ultima e rottura del telaio (estrema antero-inferiore) e del vano-alloggio batterie; rottura del telaio superiore sinistro della cabina con deflagrazione del vetro angolare sinistro fisso ed incrinatura del parabrezza. Danni meccanici secondo perizia tecnica.

STATO DEI LUOGHI

Il sinistro avveniva sulla via del Faro, nel tratto compreso tra il civico 104 e la via Ombrino.
La via del Faro prende inizio dall'intersezione a 'T' con il Viale Jonio e la via Vizzarro (prolungamento di quest'ultima); dopo un rettilineo con direttrice Est/Ovest in cui attraversa un centro abitato ad alta densità abitativa, ed un lungo arco ad andamento sinistrorso, si produce nel rettilineo a direttrice Nord/Sud (teatro del sinistro), prima di effettuare ancora un tratto a lieve andamento curvilineo sinistrorso e poi terminare con intersezione a 'T' (ed identica denominazione) dinanzi al "faro" di Capo S.Vito ed al "Centro Addestramento Aeronavale".

La sua carreggiata, in conglomerato bituminoso, si trova in precarie condizioni di compattezza e manutenzione, causate da precedenti lavori stradali, eseguiti sia trasversalmente che longitudinalmente (al margine Est) alla sede viaria, in particolar modo in prossimità dell'intersezione con la via Anello di S.Cataldo. Ha ampiezza media di mt.6,00 (misurata, in corrispondenza dei veicoli, in mt.6,30), ma possiede dei bordi laterali irregolari e a volte dal profilo frastagliato, che le fanno ridurre l'ampiezza anche sino a mt.5,40 (con provenienza da Taranto, fra i civv.151 e 104); completamente priva di segnaletica orizzontale, ha una segnaletica verticale piuttosto carente: precedentemente al sinistro, nella



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio Infortunistica Stradale

La strada abitata con provenienza da Taranto, vi sono soltanto divieti di sosta per la carreggiata ridotta; i due sensi di traffico ad andamento curvilineo, prima e dopo il teatro del sinistro, non sono segnalati; non vi sono segnali limitanti la velocità, che si sottintende comunque a 50 Km/h poichè in centro abitato. Il tratto immediatamente adiacente al sinistro ha livello in piano ma, nella direzione percorsa dalla vettura e all'inizio del tratto curvilineo destrorso, la sede viaria diventa il tratto discendente di una *livelletta* comunque percettibile.

Priva di marciapiedi rialzati, nel tratto interessato dal sinistro la carreggiata è fornita ai due lati di banchine sterrate, pressochè a livello della sede viaria; queste misurano mediamente mt. 2,70 ad Est e mt. 2,45 ad Ovest. La banchina ad Est separa la carreggiata da una recinzione in reticolato a protezione di un parcheggio. Quella ad Ovest la separa da un bassissimo muro (circa mt. 0,80 di altezza), della lunghezza complessiva di mt. 61,00 (suddiviso in due tratti con al centro i resti di un fortino di guerra, della lunghezza di mt. 12,00 ed altezza mt. 2,00 circa), sotto cui si estendono la piccola spiaggia ed il mare; in questa direzione quindi, si gode di un'ampia visuale del mar grande. Nelle adiacenze del teatro del sinistro, anche se più radi che in precedenza, sussistono bassi edifici su entrambi i lati della carreggiata.

Le condizioni generali di visibilità, in questo punto, sono discrete: nella direzione di marcia Nord/Sud (verso il faro), appena usciti dal tratto curvilineo sinistrorso ed ormai immessi sul rettilineo in esame, si ha cognizione di circa metà del tratto a lieve andamento curvilineo sinistrorso in direzione del faro; così come, in direzione opposta, già a metà del tratto curvilineo destrorso, si ha ampia visibilità di tutto il tratto rettilineo di fronte.

Il sinistro si è verificato in condizioni di tempo sereno con sole quasi allo zenit, con lievi nuvole e moderato vento; asfalto completamente asciutto. [I reperti fotografici dal nr. 29 al nr. 34 sono stati realizzati, il giorno 24.1.98 alle ore 12,45 circa, in condizioni meteorologiche e di orario del tutto simili a quelle del sinistro]. Da testimonianze rese, all'atto del sinistro erano in corso, sul mar grande, prove di regata velica.

SITUAZIONE POST-URTO

Il sinistro è accaduto intorno alle ore 13,10 circa, ma la pattuglia degli Agenti di P.M. interveniva, per mancanza di disponibilità di altre Forze di Polizia Stradale, intorno alle 14,30 circa. Giunti sul posto, si trovavano la pattuglia di P.S.-volante 'Talsano', intervenuta per prima, comandata dall'Isp. NIGRO; a questi il dr. PELUSO Vincenzo, dell'ambulanza dei V.V.F., aveva consegnato il certificato di 'presunto eccesso' del sig. PAGLIARULO Francesco, ancora incastrato nell'abitacolo della vettura Bmw. I Vigili del Fuoco erano in attesa di poter estrarre la salma, a cui si procedeva dopo i rilievi fotografici alla vettura, il certificato di morte del medico legale, dr. SERRA Maria Grazia; e dell'autorizzazione del sost. Procuratore, dr. BARRUFFA Mario.

Il corpo del sig. PAGLIARULO si trovava poggiato sul sedile di guida, il cui schienale si era reclinato all'indietro fino a toccare il sedile posteriore; questi non aveva allacciata la cintura di sicurezza, ed era parzialmente avvolto da teli.

Ambedue i veicoli coinvolti, nella posizione di quiete assunta in seguito all'urto, venivano rilevati sulla sede viaria, nel tratto della via del Faro compreso tra il civico 104 e la via Ombrine.



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio Infortunistica Stradale

Ambedue i veicoli coinvolti, nella posizione di quiete assunta in seguito all'urto, venivano rilevati sulla sede viaria, nel tratto della via del Faro compreso tra il civico 104 e la via Ombrine.

La vettura, in posizione parallela all'asse stradale e con il frontale rivolto verso Nord, distava dal margine destro (Est) della carreggiata cm.30, ed era posta in corrispondenza dei resti del fortino situato verso il mare e quindi ad Ovest della carreggiata; antistante questa ed a mt.4,30 di distanza (misurati tra le due estreme sinistre), si trovava il bus urbano, anch'esso in posizione praticamente parallela all'asse stradale, con il frontale rivolto a Sud, ma leggermente deviato verso sinistra.

Nel punto intermedio tra i due veicoli, l'ampiezza della carreggiata veniva misurata in mt.6,30, mentre l'estrema anteriore sinistra del bus distava dal margine destro (Ovest) della carreggiata mt.2,90.

Sull'asfalto dietro la vettura, non si rilevavano tracce di frenature lasciate da questa; solo antistante essa, venivano rilevati segni lasciati dal suo pneumatico anteriore sinistro nella fase finale del rinculo che il veicolo aveva effettuato. Dietro il bus invece, erano evidenti le tracce di frenatura lasciate da questo: molto marcate, relative ad un solo pneumatico per traccia, avevano una deviazione leggerissima verso l'esterno della carreggiata, per poi, a seguito dell'urto, ritornare più sensibilmente verso l'interno. Dal loro inizio (la traccia destra più lunga di quella sinistra di circa mt.1,35) sino alle ruote anteriori, misuravano mt.18,70 con linea spezzata, di cui mt.13,60 pre-urto e mt.5,00 post-urto. La traccia di frenatura destra distava dal margine destro (Ovest) della carreggiata: il punto d'inizio mt.0,60; il punto ove questa cambiava direzione, mt.0,20, ed il punto finale, misurato all'altezza della ruota anteriore destra, mt.0,60.

Sull'asfalto, prima e dopo le ruote posteriori sinistre del bus, si rilevavano, per metà sporgenti dalla sagoma del mezzo, pezzi di lamiera di questo (coperchio vano-alloggio batterie); antistante l'estrema anteriore sinistra del bus, si rilevavano il troncone antero-inferiore sinistro tranciato dal suo telaio, ed una delle sue due batterie. L'altra si trovava sulla banchina sterrata ad Ovest della carreggiata, alla stessa altezza della prima.

RILIEVI TECNICI ESEGUITI

Da parte degli Agenti operanti, sono state eseguite diverse misurazioni per stabilire ed individuare la posizione dei due veicoli interessati e di ogni altro elemento utile ai fini degli accertamenti, tramite il metodo delle triangolazioni con capisaldi A (a Nord) e B (a Sud) ai due estremi della facciata del fortino ad Ovest della carreggiata. Sono state eseguite successivamente misurazioni per la ricostruzione del campo del sinistro, ricostruito come riprodotto nell'allegata planimetria in scala 1:200. Sono stati eseguiti inoltre nr.34 reperti fotografici (dal nr.1 al nr.28 al momento dell'intervento, dal 29 al 34 successivamente, per lo stato dei luoghi). La comparazione dei rilievi e di tutto quanto descritto, e la constatazione di reciprocità dei danni ai due veicoli, ha dato esito alle seguenti deduzioni (che, oltre sui reperti fotografici, potranno essere consultate nel disegno in allegato B:

- a)- L'impianto frenante del mezzo ha funzionato al di sotto dello standard di esercizio perchè le tracce di frenatura lasciate dal bus sono state lasciate da pneumatici unici [foto nrr.12, 16, 17], e quindi, inequivocabilmente, soltanto da quelli dell'asse anteriore, mentre l'asse posteriore è dotato di doppi pneumatici (dei quali quello interno destro è risultato privo di battistrada - misurato con spessimetro);



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Infortunistica Stradale

b)- [vedere figura 2] Le tracce di frenatura del bus sono solo leggermente devianti verso l'esterno, ma perfettamente in linea e senza brusca variazione [foto nrr.14, 15, 16]; questo indica che il veicolo, già prima dell'inizio della frenata, aveva assunto, come nuovo asse, quello delle tracce di frenatura, su cui fonderemo i prossimi calcoli. Al momento dell'inizio della frenata, la ruota anteriore destra del bus distava mt.0,60 dal margine destro della carreggiata [punto x]; data la larghezza del mezzo (mt.2,50) e la distanza esterna tra gli pneumatici dello stesso asse anteriore (circa mt.2,40), si può desumere che la ruota anteriore sinistra, nello stesso istante, si trovasse a mt. 3,00 dal margine destro [punto x₁]. Aggiungendo a questo la distanza intercorrente tra l'asse ruota anteriore e l'estrema anteriore sinistra (ca. mt.2,50), si potrà ottenere il punto relativo alla posizione, nel medesimo istante, dell'estrema anteriore sinistra [punto x₂, distante anche questo mt.3,00 dal margine destro della carreggiata]. Seguendo indietro, nella inclinazione tenuta dal bus e a distanza dall'estrema anteriore sinistra di mt. 12,00 (lunghezza veicolo), si otterrà la posizione dell'estrema posteriore sinistra [punto x₃, distante mt.3,60 dal margine destro carreggiata].

c)- [vedere figura 2] Il punto y [visibile anche nella foto nr.16] dista mt.0,20 dal margine destro della carreggiata; questo è relativo al momento in cui la ruota anteriore destra del bus, causa l'impatto con la vettura, cambia direzione dall'esterno verso l'interno. Se a questo sommiamo, trasversalmente all'asse stradale, la distanza esterna tra gli pneumatici dell'asse anteriore (mt.2,40), ricaviamo il punto dove si trovava, sempre nel medesimo istante, la ruota anteriore sinistra (punto y₁). Aggiungendo a questo secondo punto, anteriormente e longitudinalmente all'asse di frenatura del bus, la distanza intercorrente tra l'asse ruota anteriore e l'estrema anteriore sinistri (mt.2,50), si ottiene con esattezza il punto y₂, relativo alla posizione dell'estrema anteriore sinistra al momento dell'impatto. Questo dista mt.2,50 dal margine destro della carreggiata.

d)- L'impatto è avvenuto con punti di contatto evidenziati tra il frontale -sezione sinistra- del bus e l'estrema anteriore sinistra della vettura. Nel punto d'urto, la sede viaria misura circa mt.6,00; quindi, per quanto rappresentato nel capoverso c), la posizione dell'estrema anteriore sinistra della vettura, al momento dell'impatto, dista dal proprio margine destro (Est) della carreggiata circa mt.3,90.

e)- L'andamento dei danni alla vettura [rilevabile nelle foto dal nr.19 al 28, ma in particolare in quelle nr.21] è di tipo obliquo rispetto l'asse longitudinale della vettura (dall'estrema anteriore sinistra verso l'estrema posteriore destra, vedere figura 3); questo dimostra che la vettura, al momento dell'impatto aveva una posizione, rispetto quella del bus, ruotata di circa 25° in senso orario. Poiché il bus, nello stesso istante, aveva una leggera deviazione verso l'esterno (pari ad una rotazione oraria rispetto l'asse stradale di pochissimi gradi, intorno ai 3), possiamo considerare la rotazione in atto nella vettura come assoluta (circa 22°) rispetto l'asse stradale. Pertanto questa, precedentemente all'impatto proveniva da una posizione ancora più spostata verso la sinistra della carreggiata, secondo il suo senso di marcia (vedere figura 4).

f)- La distanza tra il punto y ed il punto w (mt.5,10), dà l'esatta distanza percorsa dall'autobus dall'urto (punto p) sino alla posizione di quiete (punto 5, estrema anteriore sinistra). La distanza tra il punto p (impatto) ed il punto 2 (estrema anteriore sinistra della vettura, post-urto), misurata



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio Infortunistica Stradale

mt.9,40, dà l'entità del rinculo subito dalla vettura, dal punto d'impatto sino alla posizione di quiete così come rilevata. Inoltre, la differenza in gradi tra la posizione della vettura al momento dell'urto e quella della stessa nella posizione di quiete finale (figura 4), calcolata in circa 35° , dà entità della rotazione in senso antiorario subita da questa; rotazione che non ha dato luogo a scarrocciamento degli pneumatici, causa anche la velocità della vettura.

g)- La rotazione subita dal bus a seguito dell'impatto (antioraria, valutabile intorno ai 10°), e la differenza di massa tra i due mezzi, può dare l'idea della velocità tenuta dalla vettura al momento dell'urto; velocità comunque ritenuta pura per la mancanza di segni di frenatura sull'asfalto.

h)- Il bus, nonostante la frenatura pre-urto pari a mt.13,60, non aveva dissipato in questa molta della sua velocità: continuava avanti, dopo l'impatto e sempre in frenatura, per altri mt.5,10; faceva ruotare la vettura, fulcro nell'estrema anteriore sinistra di questa, di circa 35° in senso antiorario, e la faceva rinculare e fermare dopo mt.9,40 dal punto d'urto.

i)- Infine, la notevole forza d'urto verificatasi tra i due mezzi viene dimostrata, oltre da quanto in precedenza, dall'entità dei danni ed in particolar modo: il tranciamento in più punti, con relativo distacco, del telaio antero-inferiore sinistro del bus [foto nrr.7, 8, 9]; il devastante danno alla vettura pur con la sua struttura a graduale assorbimento d'urto, ha raggiunto anche la parte posteriore di questa [foto nrr.25, 26].

DINAMICA DEL SINISTRO

Dai rilevamenti eseguiti, dalla constatazione dei danni ai mezzi nonché da ogni altro accertamento effettuato, dalle dichiarazioni del conducente l'autobus e del teste, si è così ricostruita la dinamica del sinistro.

Il sig. PAGLIARULO, alla guida della vettura BMW, circolava sulla via del Faro con direzione di marcia Sud/Nord (da Capo S.Vito verso Taranto); ne seguiva il tratto ad andamento curvilineo destrorso immediatamente precedente e susseguente l'intersezione con la via Anello di S.Cataldo, ed usciva di questo a velocità non commisurata alle caratteristiche della strada di ridotte dimensioni. Per motivi che non si sono potuti stabilire, continuando nella marcia, invadeva la parte sinistra della carreggiata procedendo contromano; quando si accorgeva della presenza, in senso opposto, dell'autobus che giungeva frontalmente, in un estremo tentativo di evitare l'ostacolo sopraggiungente nella semicarreggiata opposta ed ormai da egli occupata, deviava verso destra per riportare la vettura nella giusta semicarreggiata. Non riuscendo in questo tentativo, finiva per impattare violentemente contro l'autobus.

Precedentemente al sinistro il sig. FONTANA, autista del bus urbano AMAT, circolava sulla via del Faro con direzione di marcia Nord/Sud (da Taranto verso Capo S.Vito), non procedendo a velocità adatta alle ridotte dimensioni della strada, e non mantenendosi vicino al margine destro della carreggiata; quando aveva cognizione dell'arrivo in senso opposto della vettura, deviava verso destra in tentativo di ricollocarsi al margine destro della carreggiata e, nella fase immediatamente successiva quando si rendeva conto che l'auto antagonista cominciava a porsi contromano e quindi ne



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio Infortunistica Stradale

semicarreggiata Ovest dove egli si stava dirigendo, azionava energicamente il dispositivo frenante del veicolo (a suo dire, suonava anche il clacson). Nonostante lasciasse mt.13,60 di tracce sull'asfalto, non poteva evitare di collidere ugualmente contro la vettura, il cui conducente nel frattempo cercava di deviare alla propria destra (Est).

L'impatto, particolarmente violento, avveniva (nel punto indicato p nell'allegata planimetria) nella semicarreggiata Ovest, con punti di contatto evidenziati tra il frontale -sezione sinistra- del bus e l'estrema anteriore sinistra della vettura. Per le forze sviluppatesi all'urto, la Bmw, fulcro sull'estrema anteriore sinistra, subiva una rotazione della struttura posteriore di 35° in senso antiorario, mentre rinculava e si poneva parallelamente all'asse stradale, fermandosi dopo mt.9,40 dal punto d'impatto. Il Bus, avente massa più pesante, continuava nella marcia ma deviava leggermente verso sinistra, causa la forza impressagli dalla vettura od anche un' impercettibile ed involontaria manovra post-urto dell'autista, che al momento dell'impatto aveva raggiunto con la fiancata destra del bus il margine destro della sede viaria; questo si fermava, sempre continuando nella frenata, dopo mt.5,10 dal punto d'urto.

Nelle circostanze così descritte, il sig. PAGLIARULO Francesco subiva le lesioni specificate nel referto del medico legale, che ne provocavano il DECESSO.

INFRAZIONI RILEVATE

(7) Al sig. FONTANA, con Verbale nr. 824/INF, si contestava infrazione agli artt.141, 1° comma, 143, 1° comma e 79, 1° comma del Codice della Strada.

Per gli effetti dell'art. 199 non si procedeva, nei confronti del sig. PAGLIARULO Francesco, a redarre Verbale per l'infrazione di cui agli art. 141, 1° comma e 143, 1° comma del C.d.S..

Si procedeva a segnalazione a Prefettura e Motorizzazione di Taranto, nei confronti del sig. FONTANA, ai sensi del successivo art. 223.

AGENTI OPERANTI

Quanto redatto nel presente Atto veniva rilevato, accertato e relazionato dagli Agenti di P.M. DI LIETO Antonio e CALO' Fernando.

ALLEGATI

Copie dell' Informativa ex art.347 c.p.p., prot.1511/97 e del Verbale di sequestro dei due veicoli, prot. 1512/97;

Verbale di autorizzazione e trasporto del bus dalla depositaria di GUARINI Tazio a quella di

PIRRONE, prot. 016/98;

originali del certificato di 'presunto decesso' redatto dal dr. PELUSO Vincenzo e del referto medico legale del dr.SERRA Maria Grazia;

copia del decreto di convalida del sequestro, notificato alle parti;

copia delle dichiarazioni rilasciate dal conducente il bus, sig. FONTANA Quinto Franco, e dal teste

sig. VOZZA Cosimo;



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Infortunistica Stradale

nr. 34 reperti fotografici;
planimetria in scala 1: 200 del teatro del sinistro, allegato A;
planimetria in scala 1: 200 esplicativa dei rilievi tecnici eseguiti, allegato B;
aerofotogrammetria in scala 1: 2000 del teatro del sinistro, allegato C.



Il Capo Ufficio
(Ten. FRISENDA Vincenzo)



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Infortunistica Stradale

Alla Procura della Repubblica presso la
Pretura Circondariale di TARANTO
(c.a. Sost.Proc. dr. **BARRUFFA Mario**)

e, p.c. Al Comando di Polizia Municipale - SEDE

Prot. nr. 1511 del 31 DIC. 1997

OGGETTO: Informativa ex art. 347 C.p.p. - Comunicazione di incidente stradale avvenuto in Taranto, avente come conseguenze LESIONI MORTALI.

Si riferisce che in data odierna, verso le ore 14,35, la pattuglia di questo Reparto, composta dagli Agenti DI LIETO Antonio e CALO' Fernando, interveniva su questa via del Faro (tra il civico 104 e l'intersezione con la vie Ombrine), per i rilievi di un incidente ivi accaduto intorno alle ore 13,00. Queste le parti in concorso.

1. Autovettura BMW targata TA 525511; di proprietà e condotta dal sig. PAGLIARULO Francesco, nato a Taranto l' 1.1.1963 ed ivi residente alla Piazza Maria Immacolata, 18.
2. Autobus BREDAMENARINI M220 targato AE 420 KA; di proprietà A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto), con sede in Taranto alla via C.Battisti, 657. Conducente il sig. FONTANA Quinto Franco, nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi residente alla via per Maruggio, Zona 865.

Il sinistro aveva come conseguenze le LESIONI MORTALI del sig. PAGLIARULO Francesco; per quanto sopra, si procedeva, dopo gli opportuni rilievi ed accertamenti, a porre sotto sequestro i due veicoli coinvolti e specificati, trasportandoli presso la depositaria giudiziaria della ditta GUARINI Tazio, per le determinazioni che la S.V. riterrà opportuno adottare.

Vengono allegati in copia alla presente Informativa i due certificati di decesso stilati dal medico in servizio nell'ambulanza V.V.F. (dr. PELUSO Vincenzo) e dal medico legale reperibile giunto sul posto (dr. SERRA Maria Grazia, Servizio Igiene e Profilassi-Dipartimento di Prevenzione). In ottemperanza a quanto da Ella disposto verbalmente a mezzo telefono, dopo la redazione del certificato da parte del dr. SERRA, si procedeva alla rimozione della salma dalla vettura ed al suo trasporto all'Obitorio dell'ospedale civile.

Sono tuttora in corso accertamenti per stabilire le cause e le circostanze che hanno determinato il sinistro; appena gli stessi saranno conclusi, sarà cura di questo ufficio notificare tempestivamente la S.V. Ill.ma. Al momento possiamo riassumere quanto appreso: la vettura procedeva con direzione verso Taranto ed il bus in direzione opposta; la collisione è stata di tipo frontale, con punti di contatto evidenziati tra le estreme anteriori sinistre dei due veicoli.

Seguiranno Verbale di sequestro dei mezzi e Rapporto Giudiziario dell'incidente.

Il Capo Ufficio
(Ten. **FRISENDA Vincenzo**)



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Infortunistica Stradale

Dott. VINCENZO PELUSO
MEDICO CHIRURGO
Via Zara, 2 Tel 099/7399482
74100 TARANTO

TARANTO 31/12/97

Giunto al posto dell'infortunato stradale
occorso in data odierna in Via del
faro, San Vito (TA) intorno alle
ore 13:30 circa, constato che
presunto deceduto di PAGGIARULO FRANCESCO,
nato a Taranto il 04-04-63 e
residente a Taranto in P.^{zza} Maria Immacolata
n° 18, quale conseguenza diretta e immediata
dell'infortunato a seguito del grave poltrauma
subito. Si richiede referto medico legale
per l'accertamento delle lesioni ed
il riconoscimento del corpo.

Si richiama il presente
all'ispettore di P.S. ALVARO &

[Signature]



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
TARANTO

**VERBALE DI DICHIARAZIONI SPONTANEE RESE DA PERSONA
COINVOLTA NEL SINISTRO**

L'anno 1997, addì 31 del mese di dicembre
alle ore 16.00 in località Via del Foro
avanti a noi sottoscritti Ufficiali / Agenti di P.G. Chio FERRARO,
Agente scelto P.M.
è presente il sig. Fontana Quinto Trono
identificato a mezzo Potente Paolo
il quale, in qualità di conduttore veicolo
riferisce quanto segue: Quale autista ho in
servizio di nome E/N, con a bordo Giuseppe
(anni tre trentine), percorso a
velocità regolata la via del foro, parte
mente da Taranto e diretto verso il foro
(vicinella di S. Orola, dove solitamente
avveniamo le nostre). Poco dopo mi
resero il cuneo 104, vedendo fuggire di
fronte la vettura BMW che, mentre
usciva dalle curve, si portava dalle fasce
destre verso il centro e poi verso di me
gli uomini per l'occasione, mentre c'era
la di frenata e di deviazione quanto pos-
sibile. Tutto era finito lì, poiché la
fortuna ci vinse. U. Orola

segue la dichiarazione spontanea del sig. FORTANA Enrico F.

BMW in vece del motore contro, e
per la volente dell'auto ritorno
motore al contrario e nelle stesse
posizioni di auto. Non viene
ottenuto il motore di destra e si
verifica ritorno alle ore 13.00 -

fatto, letto, confermato e sottoscritto dalle parti, in luogo e data di cui
sopra.

Il dichiarante

Enrico Fortana

L'Ufficiale Agente di P.G.

di [firma]



COMUNE DI TARANTO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Infortunistica Stradale

9

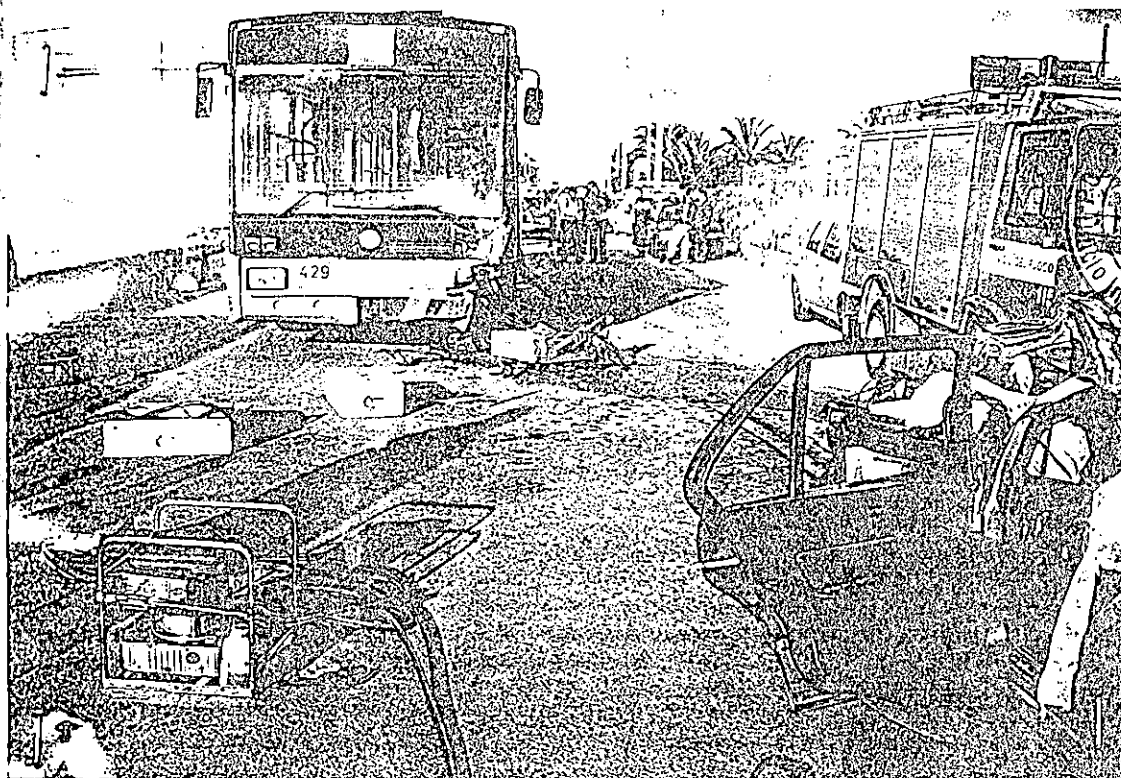
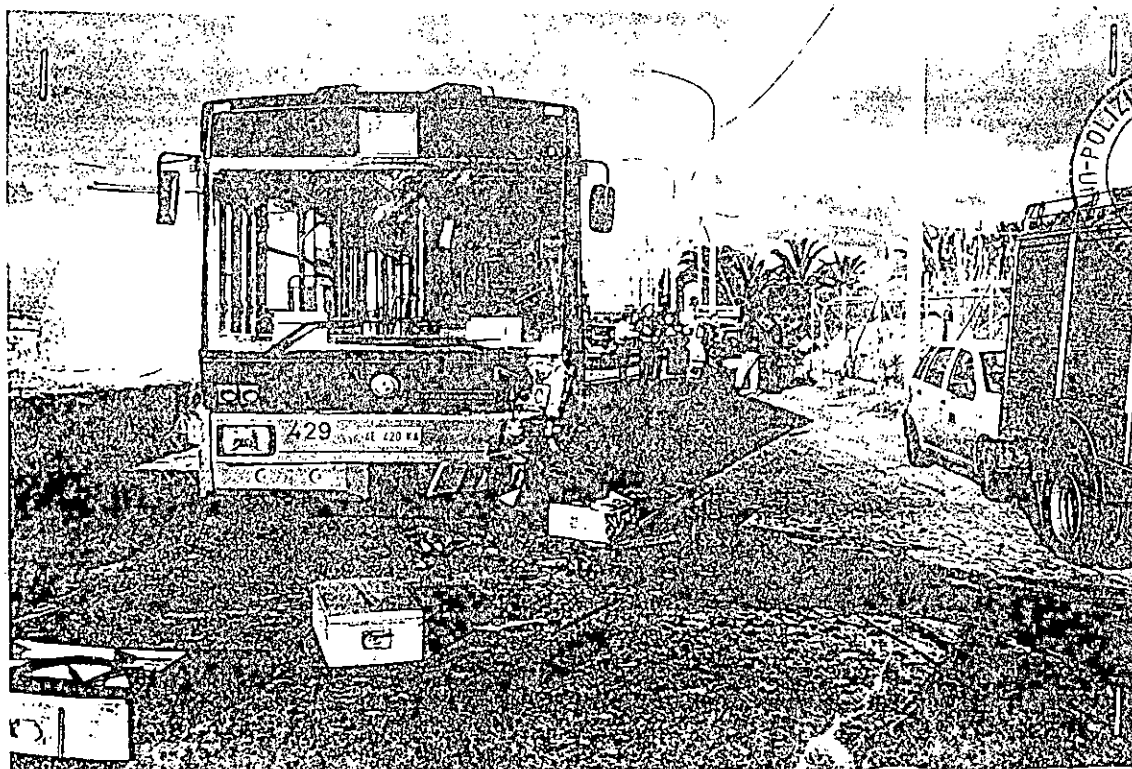


foto nr. 7





COMUNE DI TARANTO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Ufficio Infortunistica Stradale

foto nr. 9

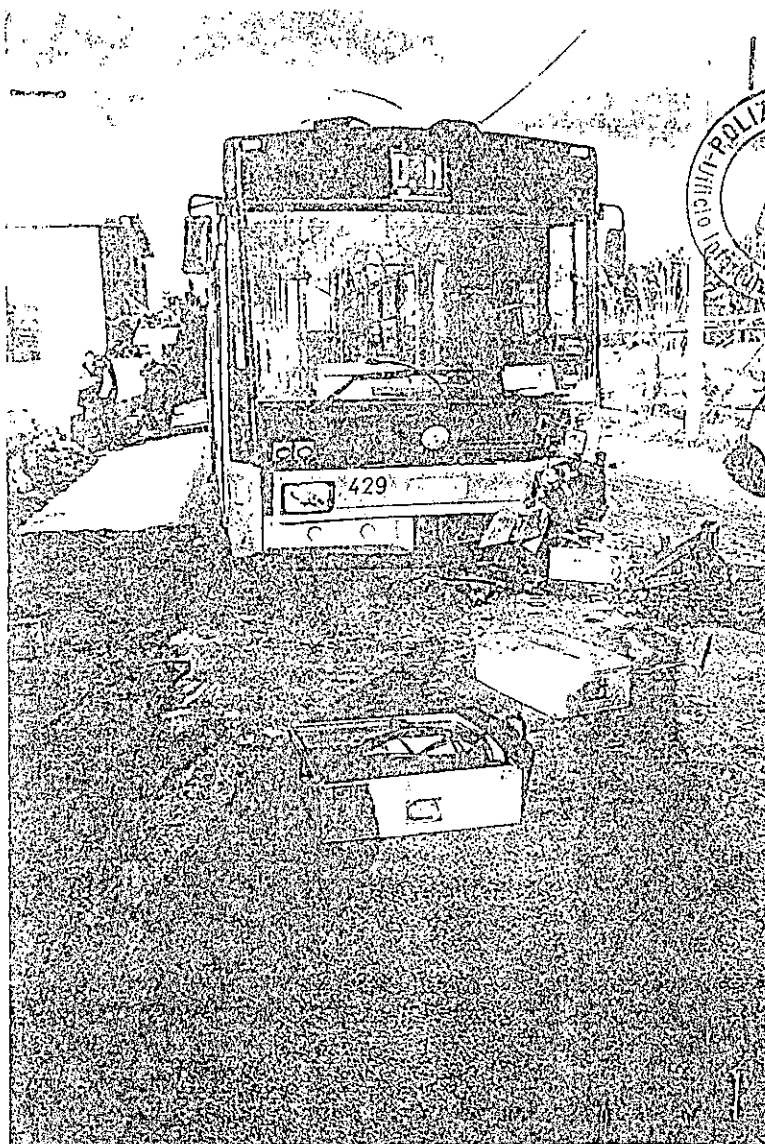


foto nr. 10



ALL. 5

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

PROCEDIMENTO PENALE N. 7/12/98 R.G.N.R.

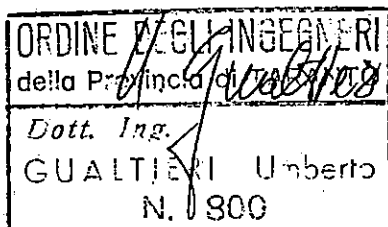
N. 11726/98 R.G. GIP

NEI CONFRONTI DI: FONTANA Franco Quinto

G.I.P.: DOTT. M. BRANDIMARTE

PERIZIA TECNICA D'UFFICIO

Ing. Umberto GUALTIERI



Depositato in Cancelleria

U.E. G.I.P.

Taranto 23 GIU. 1998

Il Cancelliere

Invece con i valori ipotizzati, procedendo alla velocità di 50 km/h, nel tempo di reazione psico-tecnico di 1 secondo, l'Autobus prima della frenatura avrebbe percorso circa:

$$S^{\text{II}} = v \times t = 13,9 \text{ metri}$$

Azionando un impianto frenante con efficienza del 65% l'arresto del veicolo sarebbe avvenuto in:

$$s = v^2 / 2 \times g \times F_a = 13,9^2 / 2 \times 9,8 \times 0,65 = 15,1 \text{ metri}$$

Poichè al momento della percezione del pericolo l'Autobus distava m 29,40 dal punto d'urto, mentre lo spazio di frenatura complessivo dell'Autobus, nelle condizioni ipotizzate, sarebbe stato:

$$S_{(\text{ip})} = 13,9 + 15,1 = 29,0 \text{ metri}$$

Risulta:

$$S_{(\text{ip})} < S_a$$

e quindi:

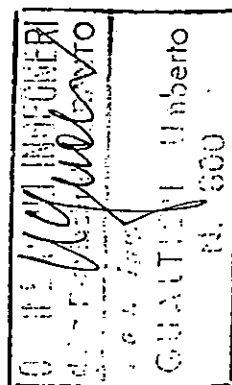
l'urto non ci sarebbe stato o, comunque, l'Autobus sarebbe stato fermo, avendo completato la sua manovra di frenatura e non avrebbe conferito alla fase d'urto l'energia cinetica che invece ha conferito:

$$(E_{\text{au}} = \frac{1}{2} \times 14.000 \times 10,9^2 = 831.670 \text{ J}).$$

La conclusione di quanto precede è che le concomitanti circostanze delle velocità di marcia dell'Autobus e la carente efficienza dell'impianto frenante hanno costituito cause efficienti nella causazione dell'incidente. (cfr. ALLEGATO GRAFICO 2 Dis. 2b)

D) CONCLUSIONI

Per tutto quanto sin qui riportato il sottoscritto Perito d'Ufficio



conclude:

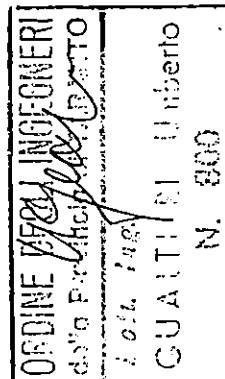
- 1) CHE causa primaria dell'incidente mortale per cui si procede è stata la esecuzione della manovra di reimmissione nella propria corsia di pertinenza messa in atto da Pagliarulo Francesco alla guida dell'autovettura BMW;
- 2) CHE l'efficienza dell'impianto frenante di servizio e soccorso dell'Autobus AMAT è risultata minore al limite previsto dal p.to b) dell'Appendice VIII, art. 237, al titolo III del D.P.R. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- 3) CHE la velocità di marcia alla quale l'autista dell'Autobus Fontana Quinto Franco conduceva il mezzo pubblico non appare regolata alle caratteristiche alle condizioni della strada.

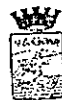
Per quanto indicato nel paragrafo C), le circostanze di cui ai p.ti 2) e 3) hanno nesso efficiente di causalità con l'evoluzione del sinistro o, comunque, con l'aggravamento delle sue conseguenze.

E) ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante della presente Relazione di Perizia Tecnica d'Ufficio i seguenti allegati:

- Verbali di sopralluogo;
- N. 20 FOTO con didascalie;
- ALLEGATO N. 1; Determinazione per tentativi della velocità di arrivo all'urto " V_{au} " dell'autobus AMAT;
- ALLEGATO GRAFICO N. 1: PLANIMETRIA DEL CAMPO DEL





CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
TARANTO

VERBALE DI DICHIARAZIONE RESE DA PERSONA
INFORMATI SUI FATTI (TESTE)

L'anno 1987, addì triduesimo del mese di Dicembre
alle ore 15.30 in località Via del Faro
avanti a noi sottoscritti Ufficiali / Agenti di P.G. 24.

è presente il sig. ROZZA Cosimo nato a Taranto il 01.08.81
e residente in Taranto - S. R. S. - Via del Faro, 108/A
identificato a mezzo C.I. AB9762288 Ril. - RA il 09.06.87

il quale, in merito all'incidente verificatosi in data odierna, dichiara quanto segue: ERO SEDUTO SUL MURETTO NEI PRESSI DELL'INGRESSO
DELLA GOLFING CLUB E CON LO SGUARDO RIVOLTO VERSO IL MARE
DOVE ERA IN ATTO LA REGATA. AD UN CERTO LA MIA ATTENZIONE
VENIVA ATTRAITA DA UNA VETTURA MARCA BMW CHE
PROVENIENTE DALLA ZONA DI MARICENTADO AD UNA VELOCITA'
NON MODERATA CHE POSSO QUANTIFICARE INTORNO AI SETTANTA
KILOMETRI ORA. L'AUTISTA CONDUCEVA L'AUTO AL CENTRO
DELLA CARREGGIATA, SUCCESSIVAMENTE HO VISTO DALLA PARTE
OPPOSTA ARRIVARE DUE BUS DEL SERVIZIO URBANO. LA DISTANZA
FRA I DUE ERA DI CIRCA 100 metri. IL PRIMO BUS CIRCOLAVA
REGOLARMENTE SULLA SUA DESTRA E ALLA VISTA DELL'AUTO CHE
VENIVA DI FRONTE HA INIZIATO A FRENARE MENTRE IL CONDUCENTE
DELLA BMW NON ACCORTOSI DEL BUS GLI FINIVA CONTRO COSI' POCO

segue la dichiarazione del teste, sig.:

0.
ANTERIORE SINISTRO, IN UN PRIMO MOMENTO HO AVUTA
NETTA LA SENSAZIONE CHE FOSSO STATO COLTO DA UN MALORE.
SONO CORSO SUBITO PRESSO LAMIA VICINA ABITAZIONE
ED HO TELEFONATO AL 113, - SUCCESSIVAMENTE MI SONO
RIPORTATO SUL LUOGO DEL SINISTRO ED HO FISTO BENE
LA PERSONA CHE GUIDAVA L'AUTO PRONIVISA DA
UFFICIALE DI MARINA PALLIO IN F.L.M. E LO STESSO VENIVO
INVITILMENTE SOCCORSO DA ALTRE PERSONE
NON HO ALTRO DA AGGIUNGERE

PRECISO CHE IL BUS TRASPORTAVA NON OLTRE UNA QUINDICINA DI
PERSONE CHE SON SCESSE IMMEDIATAMENTE DAL BUS E SOLO UNA
PERSONA HO SENTITO DIRE CHE ACCUSAVA DOLORI PER AVER URTATO
NEL BUS

Come sopra

fatto, letto, confermato e sottoscritto dalle parti, in luogo e data di cui
sopra.

Il dichiarante

Come sopra

Agente di P.G.

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Corrispondenza interna prot. n° AP/876
Oggetto : Opinamento destituzione

Taranto, li 03/12/1999

castello *le*
mu

Al dipendente
Fontana Quinto
e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

Questa Direzione,

- vista la contestazione preliminare del 25 maggio 1999, prot. n° 564/AP, in merito al sinistro mortale occorso il 31/12/1998;
- rilevato che Lei non ha ritenuto dover produrre alcuna giustificazione circa i fatti addebitati;
- vista la nostra successiva nota del 12/10/1999, prot. n° 797/AP, con cui si è opinato nei suoi confronti la destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti degli art. 45, punto 7 e 53 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931;
- viste le sue giustificazioni presentate in data 18 ottobre 1999;
- atteso che le stesse non possono essere accolte per le motivazioni di seguito addotte : 1) si osserva preliminarmente che la contestazione del 25 maggio 1999 è stata ritualmente assunta, in quanto non necessitava alcuna indagine in merito all'accertamento dei fatti, trattandosi di "fatto oggettivo", quale l'emissione a suo carico di una sentenza di patteggiamento; 2) l'art. 9 della L. n° 19/1990, che

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Area Personale

recita "il pubblico dipendente non può essere destituito di diritto a seguito di condanna penale", non è applicabile ai lavoratori dipendenti AMAT, soggetti alla disciplina speciale del R.D. n° 148/1931, in quanto contiene un principio generale applicabile unicamente al pubblico impiego; 3) è irrilevante, ai fini del procedimento disciplinare promosso, la circostanza che trattasi di sentenza di patteggiamento, emessa ai sensi dell'art. 444 cpp, e non di sentenza di condanna pronunciata a seguito di dibattimento, in quanto le stesse sono equiparabili; 4) l'opinamento di destituzione nei suoi confronti trova il suo fondamento sulla circostanza oggettiva della emissione di una sentenza di patteggiamento per il reato di cui all'art. 589 c.p., sentenza peraltro ormai definitiva ed inappellabile, in quanto è stato espresso anche il consenso del P.M.;

- ritenuto, pertanto, ancora sussistere tutte le motivazioni ed i presupposti che hanno indotto ad opinare gli addebiti di cui all'art. 45. punto 7 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931;

OPINA

nei suoi confronti la destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, punto 7 e 53 del Regolamento citato.

Si avverte che avverso il presente provvedimento, nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione, Lei può proporre ricorso al Consiglio di Disciplina.

Decorso il suddetto termine, il provvedimento diverrà esecutivo a tutti gli effetti.

06-12-99 *Antonio Di Stefano*

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Francesco Deibello)

Deibello

TARANTO, 11/12/1999

AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA AMAT.

e, p, c, Al Sig. DIRETTORE GENERALE AMAT.

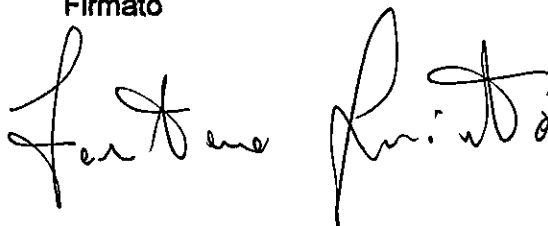
Il Sottoscritto, FONTANA Quinto, dipendente AMAT, a seguito del provvedimento di opinamento destituzione con Prot n° AP/876 del 03/12/99 notificatomi il 06/12/99 a firma del Direttore Generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del Regolamento All. "A" al R.D. n°148/1931, **propongo ricorso al CONSIGLIO DI DISCIPLINA dell'AMAT** avverso il provvedimento sopra citato e si pronunci il **CONSIGLIO stesso**.

Chiedo inoltre che l'applicazione del provvedimento di Opinamento Destituzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 suddetto, venga sospeso fino a che non sia intervenuta la decisione dello stesso **CONSIGLIO DI DISCIPLINA**.

Infine, chiedo che nella fase del dibattimento, dinanzi al CONSIGLIO di DISCIPLINA, io venga ascoltato e assistito con l'assistenza del Rappresentante Sindacale che fin da ora indico nella persona del Sig. LOPARCO Domenico.

Distinti saluti.

Firmato



A. M. A. TARANTO	
Prot. Arrivo n°	021899
del	13 DIC. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☒	

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 15/12/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/899
Oggetto: Invio Consiglio di Disciplina

Al dipendente
Fontana Quinto
e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

Vista la nota pervenuta in data 13 dicembre 1999, con cui Lei ha chiesto che in merito all'opinamento di destituzione si pronunci il Consiglio di Disciplina, quest'Azienda trasmetterà tutti gli atti all'esame del Consiglio stesso, per il suo pronunciamento definitivo.

Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, Lei potrà prendere personalmente visione dei suddetti atti presso l'Ufficio Personale, entro il 22 dicembre 1999.

Dalla data di presa visione, decorrerà un ulteriore termine di cinque giorni per la presentazione delle sue eventuali osservazioni.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Per Ricevute
17-12-99 Fontane Quinto
Per Presa visione del fascicolo 20-12-99 Fontane Quinto

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 25/05/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/564
Oggetto: contestazione preliminare

Egr. Sig.

FONTANA Quinto

e p.c. Dirigente Amm.vo

“ “ Capo Area Personale

SEDE



Da notizie apprese dalla stampa locale, risulta che Lei sia incorso in condanna penale, a seguito di patteggiamento, per il sinistro mortale del 31/12/1997.

Poichè la fattispecie rientra in quanto previsto dall'art.45, 7° comma, del Regolamento, ed inoltre l'Azienda deve ancora procedere al recupero danni subiti dall'autobus coinvolto nel sinistro, lei è invitata a fornire notizie in merito a quanto sopra.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Taranto, lì 25.05.99

*cartella per la
Avv. Fontana
M*

A.M.A.T. - TARANTO	
Procedimento	513
28 MAG. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	

Spett.le

A.M.A.T.

via Cesare Battisti, 657

74100 - TARANTO -

Egr.Sig.

Avv.Giacinto CALFAPIETRO

via P.Pepe, 73

70021 - ACQUAVIVA DELLE FONTI -(BA)

FONTANA FRANCO QUINTO (Del.n.53 del 05.03.98).-

Vi invio in allegato copia del dispositivo della sentenza emesso dal Pretore di Taranto in data 20.05.99 a seguito di definizione del processo con il rito alternativo del patteggiamento.

Quest'ultimo infatti è sembrato, sia a me che al Collega Calfapietro, che mi legge in copia, la migliore soluzione in considerazione delle risultanze della perizia tecnica di ufficio, che aveva concluso per una velocità del mezzo non adeguata e per la frenata non efficiente a causa della usura oltre il lecito di alcuni pneumatici.

Circostanze, queste ultime, difficilmente superabili con i nostri periti di parte.

All'Azienda comunico, inoltre, che farò pervenire successivamente la specifica relativa all'attività professionale espletata in difesa del Fontana.

Cordiali saluti.

Avv.Matteo Giaccari

[Signature]

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'imputato è stato tratto a giudizio per rispondere delle imputazioni in epigrafe, ed alla odierna udienza è stata presentata tempestiva e rituale richiesta di applicazione pena ex art. 444 c.p.p. che leggesi nel verbale di udienza ed in ordine alla quale il P.M. ha espresso il suo consenso.

In tale situazione processuale la richiesta va accolta in quanto conforme a tutte le previsioni di legge.

Infatti l'esame degli atti processuali contenuti nel fascicolo del dibattimento, anche a seguito dell'esibizione di quello del P.M. avvenuta in udienza, condotto alla luce anche dell'implicita ammissione di responsabilità che connota per sua natura la richiesta, offre elementi di prova della responsabilità del prevenuto che impediscono la pronunzia di proscioglimento a norma dell'articolo 129 c.p.p. richiamato dall'articolo 444 comma 2 c.p.p..

Inoltre i fatti in tal modo emergenti appaiono correttamente qualificati, tanto nel capo d'imputazione che nella richiesta, così come corretta appare la prospettazione del riconoscimento e giudizio di valenza delle circostanze e di ogni altra questione incidente sul concreto trattamento sanzionatorio.

Sotto tale profilo inoltre la pena indicata non viola i limiti edittali e nella doverosa valutazione imposta dalla pronunzia della Corte Costituzionale n. 133 del 1990 appare congrua rispetto alle finalità rieducative di cui all'articolo 27 comma 3 della Costituzione.

Ricorrono le condizioni per la concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena e per la non menzione.

P.Q.M.

Il Pretore di Taranto

visto l'articolo 444 c.p.p. applica a Fontana Franco Quinto, sulla sua richiesta e con il consenso del Pubblico Ministero, concesse le attenuanti generiche, la pena di mesi otto di reclusione.

Concede la sospensione condizionale della pena e la non menzione.

Condanna l'imputato al pagamento in favore di ciascuna delle costituite parti civili delle spese di costituzione e difesa che liquida in lire 980.000, di cui lire 80.000 per spese.

Taranto, 20.5.1999.

Il Cancelliere

Il Pretore

Dr.ssa Patrizia G. Nigri



AVV. MATTEO GIACCARI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

74100 TARANTO - Corso Italia, 77



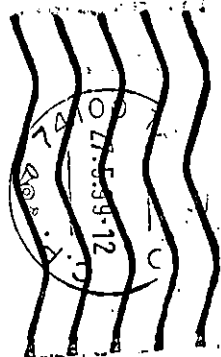
Spett.le

A.M.A.T.

via Cesare Battisti, 657

74100 - TARANTO -





A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 12/10/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/797

Oggetto : Opinamento di destituzione ex art. 53 del Regolamento

*Carbello
per le
M*

Al dipendente

Fontana Quinto

e p.c. Dirigente Amm.vo

" " Capo Area Personale

" " Capo Area Movimento

 SEDE

Questa Direzione;

- vista la contestazione preliminare del 25 maggio 1999, prot. n° 564/AP, in merito al sinistro mortale occorso il 31/2/1998;
- rilevato che Lei non ha ritenuto di dover produrre alcuna giustificazione circa i fatti addebitati;
- vista la nota del 25 maggio 1999, pervenuta in Azienda il 28 maggio 1999, con cui l'Avv. Matteo Giaccari, incaricato della sua difesa, ha inviato in Azienda copia del dispositivo della sentenza emesso dal Pretore di Taranto in data 20 maggio 1999, a seguito di definizione del processo con il rito alternativo del patteggiamento, con la sua condanna definitiva alla pena di otto mesi di reclusione e concessione della sospensione condizionale della pena stessa;
- atteso che, nello spirito di riforma del codice di procedura penale, la richiesta di patteggiamento della pena da parte dell'imputato è un'ammissione implicita di responsabilità e, quindi, la relativa

A.M.A.T.

Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Area Personale

sentenza emessa produce gli stessi effetti di una sentenza di condanna definitiva;

- considerato, pertanto, che, la fattispecie legittima la contestazione di cui all'art. 45, 7° comma del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931;
- ritenuto, pertanto, ancora sussistere tutte le motivazioni ed i presupposti che hanno indotto a contestare l'addebito di cui all'art. 45, 7° comma del Regolamento Allegato "A" al R.D. n° 148/1931

O P I N A

nei suoi confronti la destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti della normativa succitata.

All'uopo, qualora lo ritenga opportuno, Lei è invitata a produrre eventuali giustificazioni, entro cinque giorni dalla data di ricezione della presente.

IL DIRETTORE GENERALE

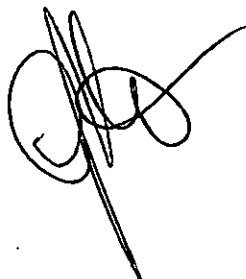
(Ing. Francesco Lucibello)

Per Ricevute 13/10-99 Luciano Cusato

Taranto, li 12/10/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/797

Oggetto : Opinamento di destituzione ex art. 53 del Regolamento



Al dipendente

Fontana Quinto

e p.c. Dirigente Amm.vo

" " Capo Area Personale

" " Capo Area Movimento

SEDE



Questa Direzione;

- vista la contestazione preliminare del 25 maggio 1999, prot. n° 564/AP, in merito al sinistro mortale occorso il 31/2/1998;
- rilevato che Lei non ha ritenuto di dover produrre alcuna giustificazione circa i fatti addebitati;
- vista la nota del 25 maggio 1999, pervenuta in Azienda il 28. maggio 1999, con cui l'Avv. Matteo Giaccari, incaricato della sua difesa, ha inviato in Azienda copia del dispositivo della sentenza emesso dal Pretore di Taranto in data 20 maggio 1999, a seguito di definizione del processo con il rito alternativo del patteggiamento, con la sua condanna definitiva alla pena di otto mesi di reclusione e concessione della sospensione condizionale della pena stessa;
- atteso che, nello spirito di riforma del codice di procedura penale, la richiesta di patteggiamento della pena da parte dell'imputato é un'ammissione implicita di responsabilità e, quindi, la relativa

sentenza emessa produce gli stessi effetti di una sentenza di condanna definitiva;

- considerato, pertanto, che, la fattispecie legittima la contestazione di cui all'art. 45, 7° comma del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931;
- ritenuto, pertanto, ancora sussistere tutte le motivazioni ed i presupposti che hanno indotto a contestare l'addebito di cui all'art. 45, 7° comma del Regolamento Allegato "A" al R.D. n° 148/1931

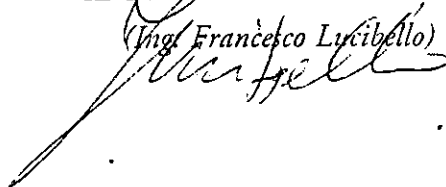
O P I N A

nei suoi confronti la destituzione dal servizio, ai sensi e per gli effetti della normativa succitata.

All'uopo, qualora lo ritenga opportuno, Lei è invitata a produrre eventuali giustificazioni, entro cinque giorni dalla data di ricezione della presente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



SPETT. DITTA

A.M.A.T

AL CAPO ARIA DEL PERSONALE

IO SOTTO SCRITTO FONTANA & VINTO

CHIEDO ALLA SIGNORIA VOSTRA COPIA

DEL N° PROTOCOLLO

DELEGANDO IL SIGNOR ATTOLINO FRANCESO

DISTINTI SALUTI

15/10/99 Fontana & Vinto

A.Y. TARANTO	
Arvivo n. 44125	
14 OTT. 1999	
Agente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
UFF. Controlli	☐

SPEC. DITTA

A.M.A.T.

AL CAPODARIA DEL PERSONALE

IO SOTTO SCRITTO FONTANA & VINTO

CHIEDO ALLA SIGNORIA VOSTRA COPIA

DEL N° PROTOCOLLO

DELEGANDO IL SIGNOR ATTOLLINO FRANCESCO

DISTINTI SALUTI

15/10/99 Fontana Quinto

Atollo
Fontana

M

A.M.A.T. - TARANTO	
Arrivo n°	11525
14 OTT. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

SPETT. DITTA

A.M.A.T

AL CAPO ARIA DEL PERSONALE
IO SOTTO SCRITTO FONTANA & VINTO
CHIEDO ALLA SIGNORIA VOSTRA COPIA

DEL N° PROTOCOLLO
DELEGANDO IL SIGNOR ATTOZZINO FRANCESCO

DISTINTI SALUTI
15/10/99 Fontana & Vinto

A.T. TARANTO	
Arrivato il 14 OTT. 1999	
Agente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Uff. Controlli	☐

SPETT. DITTA

A.M.A.T

AL CAPO ARIA DEL PERSONALE

IO SOTTO SCRITTO FONTANA & VINTO

CHIEDO ALLA SIGNORIA VOSTRA COPIA

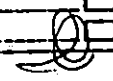
DEL N° PROTOCOLLO

DELEGANDO IL SIGNOR ATTOZZINO FRANCESO

15/10/99 DISTINTI SALUTI
Fontana Quinto

alle
Font

M

A.M.A.T. - TARANTO	
Arrivo n°	1125
14 OTT. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

Prot. n°: Pr/ 505/AP

Taranto, li **24 NOV. 2003**

All' Agente
FONTANA Quinto Franco
Via Per Mareggio Zona 965
74024 MANDURIA

e p.c. Ai Responsabili
Area Esercizio
Area Personale

S E D E

OGGETTO: Ricorso ex art. 58 del Regolamento All. "A" al R.D. n. 148/1931
avverso il provvedimento comminato con nota prot. n. 418/AP del 19/08/2003.
Determinazione del CdA.

Si comunica che con deliberazione n° 67, adottata nella seduta del
28/10/2003, il Consiglio di Amministrazione non ha accolto il ricorso da Lei
presentato, avverso il provvedimento disciplinare di 4 ore di multa, comminatoLe con
nota prot. n. 418/AP del 19/08/2003.

In conseguenza la sanzione disciplinare resta confermata.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per adempimenti necessari.


IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

12000620262 3

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario FONTANA QUINTO FRANCO

Via SSR TARUGGIO ZONA 865

C.A.P. 11024 Località PLANBURIA

25/11/17

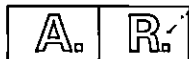
Firma per esteso del ricevente Fontana Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione B. Fal

Bellodi ufficio di distribuzione

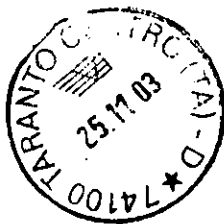
☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Rel. n° 505/17

Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a



AMAT s.p.a.
Via C. Battisti 657
74100 Taranto

Località

Provincia

Prot. n° : Dir/.....

Taranto, li **19 NOV. 2003**

Egr.Sig. Presidente
del Consiglio di Disciplina
dell'A.M.A.T.
Dott. Giuseppe Tommasino
Via Giancane 82
M A N D U R I A

Raccomandata a/r

OGGETTO: richiesta informative procedimenti disciplinari pendenti

Si segnala alla S.V. Ill.ma che ad oggi pendono innanzi al Consiglio due ricorsi promossi dall'agente **Pellicani Antonio** avverso provvedimenti disciplinari a lui comminati, e più precisamente:

1) ricorso avverso provvedimento di cinque giorni di sospensione dal soldo e dal servizio ex art. 42, subb.3 e 14 del Regolamento All. A. al R.d. n° 148/1931, trasmesso a Codesto spett.le Consiglio, unitamente a tutti gli atti del procedimento, con nota del 26/07/1996, prot. az. n° 1529;

2) ricorso avverso provvedimento di dieci giorni di sospensione dal soldo e dal servizio ex art. 42, sub.16 del Regolamento All. A. al R.d. n° 148/1931, trasmesso a codesto Spett.le Consiglio, unitamente a tutti gli atti del procedimento, con nota del 29/01/1999, prot. az. n° 200.

Si segnala, altresì, che, oltre all'opinamento di destituzione relativo all'agente **Carro Gaetano**, inviato recentemente con nota del 06/11/2003 prot. az. n° 5445, pendono gli ulteriori opinamenti promossi a carico dei seguenti dipendenti:

1) **Fontana Quinto**, opinamento di destituzione ex art. 45, comma 7 del Reg. sopra citato, tutti gli atti del procedimento sono stati trasmessi con nota del 21/01/2000, prot. az. n° 182;

2) **Mancuso Pasquale**, opinamento di "proroga di un anno del termine per l'aumento dello stipendio" ex art. 43, comma 3 del Reg. sopra citato, tutti gli atti del procedimento sono stati trasmessi con nota del 02/12/2003 prot. az. n° 5947;

3) **Nobile Sergio**, opinamento di "proroga di sei mesi del termine per l'aumento dello stipendio" ex art. 43, comma 3 del Reg. sopra citato, tutti gli atti del procedimento sono stati trasmessi con nota del 02/12/2003, prot. az. n° 5952;

4) **Annicchiarico Cosimo**, opinamento di "proroga di un anno del termine per l'aumento dello stipendio" ex art. 43, comma 3 del Reg. sopra citato, tutti gli atti del procedimento sono stati trasmessi con nota del 02/12/2002, prot. az. n° 5948;

Invece, relativamente agli opinamenti di destituzione dal servizio promossi a carico di **Scialpi Stefano** (atti trasmessi con nota del 10/09/1996, prot. az. n° 1753) e **Albano Roberto** (atti trasmessi con nota del 28/09/2000, prot. az. n° 2798), si fa presente che gli stessi possono essere archiviati, in quanto gli agenti interessati sono ormai in quiescenza.

Tanto si segnala affinché al S.V. possa assumere le determinazioni più opportune.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	12032
del	29 AGO. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

TARANTO, ___/___/2003

AL PRESIDENTE
AL CONSIGLIO DI AMM.NE
AZIENDA A.M.A.T.

S E D E

Oggetto: Provv. N. 418 /AP

Io sottoscritto Fontana Roberto, facendo seguito alla comunicazione in oggetto, ai sensi dell'art. 58 della legge N. 148/1931 Allegato "A", invito le SS.LL. a rivisitare l'intero provvedimento con la preghiera di tener conto del mio stato di servizio dalla data di assunzione ad oggi.

Nel confermare quanto precedentemente dichiarato, il presente ricorso è inteso a recuperare, nell'ambito delle Vs. valutazioni, la mancanza di recidività per casi del genere a mio carico e per questo invito il Consiglio di Amministrazione, in via del tutto eccezionale e solo per questa volta, a derubricarmi il provvedimento in questione.

Sicuro che il presente ricorso, sarà oggetto di considerazione da parte Vs., in attesa di decisioni in merito, ringrazio e porgo distinti saluti.

Fontana Roberto

Deliberato
n° 57/2003
Quaranta

Prot. n°: Pr/ H18/4P

Taranto, li **19 AGO. 2003**

All' Agente
FONTANA Quinto Franco
e p.c. Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Personale
S E D E

OGGETTO: Provvedimento disciplinare ex R.D. 148/31, All. A).

L'AMAT S.p.A.:

- vista la contestazione prot. n. 2273/03 del 30/06/2003 notificata alla S.V.;
- viste le giustificazioni prodotte con nota prot. n. 9775 del 09/07/2003;
- considerato che le stesse non sono accoglibili;
- visto il R.D. 148/31, All. A) ed in particolare l'art. 41 punto 1,

COMMINA

la sanzione disciplinare di 4 ore di multa, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento All. "A" al R.D. N. 148/1931.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n. 148/31 All. A), è possibile proporre ricorso scritto al Consiglio di Amministrazione entro 15 gg. dalla data del suo ricevimento.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni **MATICHECCHIA**)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

12000420053 0

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario FONTANA QUINTO FRANCO

Via PER PARIGGIO ZONA 805

C.A.P. 11024 Località MANDURIA

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



000. 112/AP

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E

A. R.



A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O



C.A.P.

Località

Provincia

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9775
del	9 LUG. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr. App. e Manutenz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☒
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Riv. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

Al Direttore
 Amato A.M.T.
Leone

1

Oggetto: Contestazione del 5/4/2003 - Prot. 2273/03 -

Contestazione del 05/04/2003, voglio innanzi
 tutto scusarmi del disservizio creato, non è
 mio costume comportarmi in questa maniera, purtroppo
 dopo una lunga notte trascorsa in sofferenza,
 avendo la meglio ho monato, l'altro spento
 comprendendo come. Appena svegliato, il
 primo pensiero è stato quello di ottenere
 il superiore del servizio, ottenendolo ho me
 immediatamente

Sperando in una Vs. comprensione
 la saluto distintamente
 Uscu M. M. M.
 Renato Fontana

Taranto, li

Corrispondenza prot. n° 2273/03

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

All'agente
Fontana Quinto
SEDE

Questa Direzione,

- Visto il rapporto redatto in data 05/04/2003, prot. az. n° 5109, con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che lei in pari data, di servizio sulla linea 8 dalle ore 05:40 alle ore 11:37; alle ore 07:00 comunicava la sua indisponibilità ad assumere servizio per motivi di salute;
- viste le disposizioni contenute nell'ordine di servizio n° 47/2002, secondo cui "il personale assegnatario di qualsiasi turno in caso di improvviso impedimento ad assumere servizio, per motivi personali e/o di salute, deve avvertire i responsabili aziendali entro due ore dall'inizio del turno e comunque prima dell'orario del turno assegnato per quel giorno, per consentire le sostituzioni necessarie in tempo utile per l'inizio del turno";
- ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento citato.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Marichecchia)

J. 2. 30/06/2003
Fontana Quinto

Taranto, li

Corrispondenza prot. n° 2273/03

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

All'agente
Fontana Quinto
SEDE

Questa Direzione,

- Visto il rapporto redatto in data 05/04/2003, prot. az. n° 5109, con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che lei in pari data, di servizio sulla linea 8 dalle ore 05:40 alle ore 11:37; alle ore 07:00 comunicava la sua indisponibilità ad assumere servizio per motivi di salute;
- viste le disposizioni contenute nell'ordine di servizio n° 47/2002, secondo cui "il personale assegnatario di qualsiasi turno in caso di improvviso impedimento ad assumere servizio, per motivi personali e/o di salute, deve avvertire i responsabili aziendali entro due ore dall'inizio del turno e comunque prima dell'orario del turno assegnato per quel giorno, per consentire le sostituzioni necessarie in tempo utile per l'inizio del turno";
- ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento citato.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE

(Ing. Giovanna Matichecchia)

J. 2. 30/06/2003
Fontana Quinto

AMAT.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area Movimento

AL DIRETTORE GENERALE
SEDE

RAPPORTO DI SERVIZIO

IN DATA ODIERNA L'AGENTE FORNITA' QUINTO DI SERVIZIO

AL F. 34 DALL'ORA 0540 ALL'ORA 11.37 I. 8 DICHIARAVA

L'INDEBOLIMENTO AD ANDARE AL SERVIZIO ALL'ORA 0700 -

AMAT S.p.A. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 5109

del 7 APR. 2003

Presidente

Vice Presidente

Consigliere

Direttore

Direttore Amministrativo

Direttore Tecnico

Area Contabilità e Bilancio

Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.

Area Informatica

Area Movimento

Area Personale

Area Tecnica

Ripartizione Contratti e Appalti

Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri

Ufficio Prodotti di Traffico

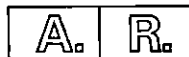
Ufficio Ragioneria

Taranto, li 05.04.2003

IL SUPERIORE DI LINEA

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a _____

Via _____

A. M. A. T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

C.A.P. _____

Località _____

Provincia _____



AmAt

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

S.p.A.

1 4 6 3



*AmAt 5/5/03
Car No 66
12/15/05/03*

R



L-3 11753819417-7



8156

Via C. Battisti, 657 • 74100 Taranto

Sig.

VDC E

Tontene Quinto

Via Ippolito Nievo 865

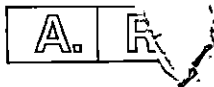
74024 TARSIA (TA)

RE 11/02/03

REAC. 11/02/03

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



A.M.A.T.

**AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO**

Via G. Battisti, 657

74100 TARANTO

Località

Provincia



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

11753820034 6

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario Sec. FORTANA QUINTO FRANCO

Via PER MARCELLO DONA 865

C.A.P. 11024 Località TRAVIRIA

Stefano Stello 24/05/03 Wiscan

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

BALLO da ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

11753820081 5

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario FONTANA QUINTO

Via PER ILARUGGIO - ZONA 865

C.A.P. 71026 Località TANDURIA (FA)

Ant. Fu.
Firma per esteso del ricevente Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

X Fontana Quinto Decy



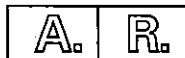
Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

0797-03

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a _____

A.M.A.T.

Via _____

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

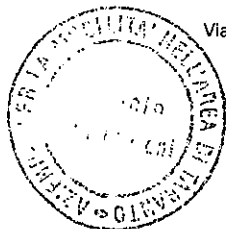
Via C. Battisti, 657

C.A.P. _____

Località _____

74100 TARANTO

Provincia _____



10/10

Taranto, lì 01 LUG. 2003

Prot.n. 3355/03

All'agente
FONTANA Quinto
e p.c. Area Personale
Area Esercizio

Oggetto: concessione anticipazione ferie di n° 10 giorni della
spettanza 2004.

In riscontro alla Sua richiesta del 23/06/2003 protocollo n°
8954 del 24/06/2003 inerente quanto in oggetto, visto il punto
6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede
l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10
giorni con decorrenza successiva alla data della presente.


IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Taranto, li

Spett./le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

Oggetto: anticipazione ferie

Il sottoscritto FONTANA QUINTO, dipendente di code-
sta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n° 10
giorni di ferie della spettanza dell'anno 2004, giusto accordo aziendale
vigente, da usufruire per l'anno 2003

Taranto, li 23-06-03

Il dipendente

Fontana Quinto

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	8954
del	24 GIU. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-A.A.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

TARANTO 20 dicembre 2002

Al Sig. Direttore
AMAT S.p.A.
Sede

OGGETTO: giustificazione a contestazione disciplinare.

28/12

La presente per riscontrare la Vs. in data 05/12/2002, prot. 407/AP, attraverso la quale avete contestato al sottoscritto, FONTANA QUINTO, la violazione dell'art. 42 sub 1 R.D. 148/48, "per essere rientrato in deposito con 50 minuti di anticipo rispetto alla fine del turno (dichiarando avaria e senza preventivamente avvisare il superiore in servizio per avere istruzioni in merito al rientro) e non ha completato il normale orario di lavoro", a dichiarare quanto segue:

Il giorno 10 settembre 2002, dopo aver effettuato tutte le corse che prevede il turno dalle ore 16,40 alle ore 23,10, linea CD, il sottoscritto nel rientrare in deposito, avvertiva un rumore all'interno del vano passeggeri; riscontrata che l'anomalia non pregiudicava, per la lieve entità, la prosecuzione della marcia, proseguiva la rientrata in deposito. Giunto in deposito, consegnava la cedola di viaggio ed il gabellino e comunicava al superiore in servizio l'anomalia riscontrata al bus e come di consuetudine consolidata da anni salutava il superiore di movimento che rispondeva ed andava via.

Riguardo al rientro anticipato il sottoscritto non ha difficoltà a dichiarare, assumendomi ogni responsabilità, di aver espletato il servizio nella sua totalità come previsto dal tabellino di marcia, per verificare la mia dichiarazione, eseguite una verifica del turno e si riscontrerà che i 50 minuti di anticipo alla fine del turno possono rientrare nella "normalità" e può discostarsi da quello reale per quegli avvenimenti eccezionali dovuti al traffico, alle condizioni climatiche che possono assumere densità e variabilità diversa da un giorno all'altro.

Infine pretestuosa appare la contestazione di non aver completato il turno di lavoro, ripeto al momento della consegna del tabellino al superiore, come consuetudine, né tantomeno alcun ordine di servizio ha mai modificato il modus agendi comune, di allontanarsi in quanto la prestazione lavorativa è finita.

Alla luce di quanto sopra, appare inadeguata la contestazione in oggetto, per difetto dell'elemento soggettivo, volontarietà di trasgredire ad un ordine ed oggettiva assenza di danno al servizio.

Per tanto, inadeguato e pretestuoso (non persecutorio ma certamente atipico) è sicuramente il provvedimento disciplinare, in quanto il mio comportamento è stato ispirato alla massima diligenza, necessaria al caso di specie.

In conclusione il sottoscritto, FONTANA Quinto, si riporta, rispetto all'aspetto procedurale e sanzionatorio, alla giustificazione scritta e trasmessa a Codesta Direzione in data 25/11/2002, prot.az.15059 e ribadisce la richiesta che, ove la presente non dovesse essere ritenuta idonea, a decidere sia, a norma del R.D. 148/31, il Consiglio di Disciplina aziendale.

Con osservanza porgo anche Auguri di Buone Feste.

AMAT S.p.A.	TARANTO
Prot. Arrivo n°	16683
del	24 DIC. 2002
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Direttore Amministrativo	☐
Direttore Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr. App. Acq. Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☒
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R. - AA. GG. - Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐

28.12.2002

Fontana Quinto

Fontana Quinto

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li - **5 DIC. 2002**

Corrispondenza interna prot. n° *107/AR*

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Fontana Quinto
SEDE

Questa Direzione,

- Vista la nota del 19/11/2002, prot. az. n° 356, con cui si contestava formalmente la violazione dell'art. 42, sub1) per i fatti da Lei commessi il giorno 10 settembre 2002;
- atteso che con nota del 25/11/2002, prot. az. n° 15059, lei, strumentalizzando un mero errore materiale contenuto nella contestazione, in modo a dir poco pretestuoso ha eccepito la illegittimità della stessa, facendo rilevare nei suoi confronti "un atteggiamento persecutorio", che certamente non è riconducibile al modus operandi di questa Direzione;
- fattole rilevare, infatti, che dal contenuto e dagli altri elementi forniti nella contestazione emerge, in modo chiaro e specifico, che il giorno cui era riferito l'addebito era il 10 settembre 2002 e non certamente il 10/09/2001;
- pertanto

si conferma

la contestazione per la violazione dell'art. 42, sub. 1 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931, perché il giorno 10 settembre 2002 lei, di turno dalle ore 16:40 alle ore 23,10, è rientrato in deposito con ben 50 minuti di anticipo rispetto alla fine del turno (dichiarando avaria e senza preventivamente avvisare il superiore in servizio per avere istruzioni in merito al rientro) e non ha completato il normale orario di lavoro, in quanto al suo rientro in deposito si è allontanato in gran fretta.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Matichecchia)

Mitt. FONTANA QUINTO

AMAT S.p.A. - TARANTO

Prot. Arivo n° 25059

del 26 NOV 2002

Via per Maruggio, zona 865, 865
74023 Maruggio (TA)

Presidenti
Vice Presidente
Consigliere
Direttore
Dirigente Amministrativo
Dirigente Tecnico
Area Contabilità e Bilancio
Area Contr.-App.-Acq-Magazz
Area Informatica
Area Movimento
Area Personale
Area Tecnica
Ripartizione Contratti e Appalti
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri
Ufficio Prodotti del Traffico
Ufficio Ragioneria

Taranto, 25 novembre '02

Egr. Sig.

DIRETTORE A.M.A.T. Spa
SEDE

OGGETTO: Giustificazione a contestazione preliminare.

La presente per riscontrare la vostra racc. A.R. datata 19/11/02, Prot. N° 356/AP, avente ad oggetto contestazione disciplinare ex R.D. n. 148/31, con la quale avete contestato al sottoscritto la violazione dell'ordine di servizio n. 15 del 28/05/01, per essere rientrato, il giorno 10/09/01, in deposito alle ore 22,20, in anticipo di circa 50 minuti rispetto all'orario di rientro previsto dal tabellino di marcia, dichiarando avaria e di non aver atteso eventuali disposizioni dal Superiore di servizio.

Vi dichiaro quanto segue: pur non avendo memoria di alcuna infrazione, commessa il 10/09/01, tale da giustificare il provvedimento di cui in oggetto (occorrerebbe più memoria di quella elefantiaca per ricordare un accadimento occorso da oltre un anno) il sottoscritto, contesta l'assunto aziendale perché illegittimo sia sotto l'aspetto procedurale che sanzionatorio.

Esaminato sotto il primo aspetto, il procedimento, appare immediatamente improcedibile per scadenza del termine; in contrasto, quindi, con quanto previsto dagli accordi nazionali, in tema di contestazione disciplinare e, secondo cui la contestazione deve essere fatta al più presto e non più tardi di venti giorni dall'accertamento del fatto. La ratio della norma è quella di non sottoporre il lavoratore al "ricatto" della sanzione. Nel caso di specie, il fatto contestato risale ad oltre un anno fa.

A prima facie, il provvedimento appare ugualmente censurabile esaminato sotto l'aspetto sanzionatorio, infatti risulta violato il principio della predeterminazione della sanzione. Fa ormai parte delle colonne portanti del diritto che la sanzione prima di essere applicata, per non scivolare nell'abuso, deve essere portata a conoscenza del lavoratore anticipatamente e che nella contestazione deve essere indicata, in modo preciso e non equivoco, la norma violata e la conseguente sanzione da applicare.

Nel caso in esame si fa riferimento in modo generico all'art. 42 L. 148/31, **senza indicare concretamente il comma e la lettera violata.**

In conclusione il sottoscritto, FONTANA quinto, **impugna il su indicato provvedimento perché infondato e pretestuoso e pur riservandosi di adire la competente autorità giudiziaria per eventuali reati riscontrabili nella contestazione in esame**, chiede sin da adesso, ove la presente giustificazione non dovesse essere ritenuta idonea, che a decidere sulla controversia sia, a norma della L. 148/31, il **Consiglio di disciplina Aziendale.**

Distinti saluti

26 NOV 2002

FONTANA Quinto

1040
A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 19 NOV. 2002

Corrispondenza interna prot. n° 356/AP

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Fontana Quinto
SEDE

Questa Direzione,

- visto il rapporto del 10 settembre 2001, registrato al protocollo az. in data 24 settembre 2002 al n° 11420, con cui il superiore dell'Area Movimento ha segnalato che Lei il giorno 10 settembre u.s., comandato al turno n° 258 (con orario di servizio 16,40/23,10), rientrava in deposito alle ore 22,20, "dichiarando avaria";
- preso atto che Lei ha violato l'ordine di servizio n° 15 del 28 maggio 2001, con cui è stato disposto che l'agente che riscontra un'anomalia in linea deve segnalarla prontamente ai superiori alla sede centrale per avere disposizioni in merito;
- rilevato altresì che, essendo rientrato in deposito con ben 50 minuti di anticipo rispetto alla fine del proprio turno, lei, invece di attendere secondo la normale diligenza successive disposizioni da parte del superiore in servizio per il completamento dell'orario di lavoro, si è "allontanato in gran fretta dal deposito aziendale";
- ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 42, sub 1 del Regolamento All. "A" del R.D. n° 148/1931, per "mancanza di diligenza nel proprio ufficio quando abbiano recato danno al servizio".

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Maricheckchia)

Gg. Impianti
L

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area movimento - Sez. Controllo Esercizio e Utenza

Al Capo Area Movimento
SEDE

RAPPORTO DISCIPLINARE

Si comunica, che, in data odierna, l'Agente FONTANA
Domenico comandato al turno N° 258 con orario di servizio (640/2310,
rientrata con notevole anticipo (22.20 anziché (23.10) rispetto
al tabellino di fine turno - non è stato possibile consegnare
il rapporto, poiché l'Agente, dopo aver chiesto l'orario
si è allontanato in gran fretta -
Tanto fu l'orario di fine di turno -

TA, 10.09.2001

A.M.A.T. S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11440
del	7 L. SET. 2002
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr. App. Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Uff. P.R. A.A.GG. Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

ME
30.08.02

Il Superiore
[Signature]

AMAT S.p.A. TARANTO	BOLLA DI LAVORO		N. 08404 DATA 10.09.2002					
ORA SEGNALAZIONE AVARIA	2220	BUS N. 480						
ORA USCITA CARRO SOCC. ☐ O RIMORCHIO ☐		AUTISTA DI LINEA FONTANA						
ORA ULTIMAZ. RIP.NE ☐ O RIENTRO IN DEP.TO ☐		AUTISTI RIMORCHIO						
LOCALITÀ AVARIA: BRPOSINO								
BUS DATO IN SOST.NE F.T.		BUS RIMORCHIANTE						
SEGNALAZIONE AVARIA: SIATTA BOIOLA 4ANA								
ENTE SEGNALANTE: OSSERVAZIONI DELL'OFFICINA								
IL TECNICO D'OFF.NA								
DESCRIZIONE AVARIA RISCONTRATA:								
INTERVENTO ESEGUITO: Eguisto								
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">RESTITUZIONE ALL'ESERCIZIO</td> </tr> <tr> <td>Data 11/09</td> <td>Ora 6.15</td> </tr> </table>					RESTITUZIONE ALL'ESERCIZIO		Data 11/09	Ora 6.15
RESTITUZIONE ALL'ESERCIZIO								
Data 11/09	Ora 6.15							
OPERATORI: Raelina - Allen								
TEMPO IMPIEGATO 605- 0.15 IL TECNICO D'OFF.NA								

~~A.R.~~

avviso di ricevimento
o di riscossione

☐

Vaglia

☐

Raccomandata

☐

Assicurata

11753819127

Numero

6

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

TARANTO

A cura del mittente

Destinatario

Fontana Quirato

Via

Per Maruffio Zona 865

Fhoz Manduria

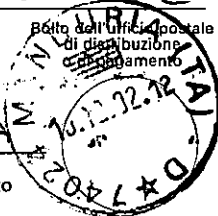
10/12

Strawes delle

Pastorelli

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



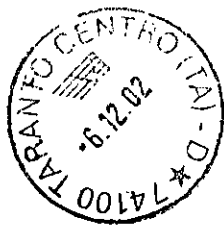
Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R.

avviso di ricevimento
o di riscossione

mod. 23-I Cod. 8401



Da restituire a

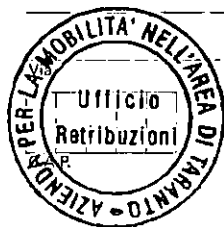
A.M.A.T.

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657-

74100 T A R A N T O



Località

Provincia



CEDOLA DI VIAGGIO

GIORNO
10 SET. 2002

RISERVATO AL GUIDATORE DI LINEA				RISERVATO AI CONTROLLI		
LINEA	ORA CORSA	N. MACCH.	FIRMA DEL GUIDATORE	ORARIO	LOCALITA'	FIRMA
CTM %	6:00	490	Taucanelli			
MAR6 %	6:30	490	Taucanelli			
CTM %	7:20	490	Taucanelli			
MAR6 %	7:50	490	Taucanelli			
CTM %	8:40	490	Taucanelli			
MAR6 %	9:10	490	Taucanelli			
CTM %	10:00	490	Taucanelli			
MAR6 %	10:30	490	Taucanelli			
CTM %	11:30	490	Taucanelli			
MAR6 %	12:00	490	Taucanelli			
CTM %	12:50	490	Taucanelli			
MAR6 %	13:15	490	Taucanelli			
CTM %	14:00	490	Taucanelli			
MAR6 %	14:30	490	Taucanelli			
CTM %	15:20	490	Taucanelli			
MAR6 %	15:50	490	Taucanelli			
N.				N.		

Irregolarità riscontrate durante il servizio (Incidenti, Guasti, Etc.).....

L'INCARICATO

MATTINO 01/07/02 FERIALE
1^a linea C / D 545=2310

<u>P. CIMINO</u>	<u>PASS.MARGH.</u>
600	630
720	750
840	910
1000	1030
1120	1150
1240	1310
1400	1430
1520	1550
1640	1710
1800	1830
1930	2000

2125 V.EUROPA(ANG.SANGUZZA)-
MEDITERRANEO-Q.SPAGNULO-
CIRCUM.H.LAMA-LAMA-CEMM-
VIRGILIO-ORSINI-AREA N.-APPIA
PORT.D-A-B.

PERCORSO LINEA C / D :

PINETA CIMINO(CAP.)-C.BATTISTI-VIA
PISA-M.GRECIA-DANTE-MINNITI-PRIN.
AMEDEO-DI PALMA-C.SO UMBERTO-
MARGHERITA-ANFITEATRO-OBERDAN
R.ELENA-V.BRUNO-JAPIGIA-C.ITALIA
M.GRECIA-L.VIVERONE-L.SCANNO-
C.ITALIA-GOLFO DI TA-L. ALIMINI-
PROSEGUIRE CAP.CEP-INV.DI MARCIA
D'AVANTI AL CAPOLINEA
L.COMO-ANCONA-ATENISIO-V.UNICEF-
C.BATTISTI-PINETA CIMINO(CAP.)

1^a C / D

A.M.A.T. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

PORTINERIA: Movimento autobus del giorno

10/09/2002

ORE

ORE

ORE

ORE

ORE

ORE

ORE

ORE

1A USCITA RIENTRO

2A USCITA RIENTRO

3A USCITA RIENTRO

468 05:15 14.40

469 07.58 09.30

470

471 06:10 2213

472 06:15 23.51

473 06:50 14.43 1745 23.41

474 06:25 1755

475 05:00 2140

476

477 06:15 13.42 14.34 23.55

478 11.03 22.10

479 05:25 14.32 1720 2231

480 06:25 14.26

481 05:15 05:50

482 05:55 23.31

483 06:50 16.45 1715 2228

484 03:30 06:20 06:10 2215

485 05:20 13.32 14.20 23.53

486 05:05

487 05:20 14.03

488 06:10 15.43 1740 22.10

489

490 06:05 2217

491

492 05:55

493 05:55 06:15 06:50 23.37

494 06:05 14.35

495 06:10 2203

496

497 06:15

498 06:05 13.05 13.10 2259

499

500

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

11753820035 7

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario SIST. LE C.T.P. S.P.A.

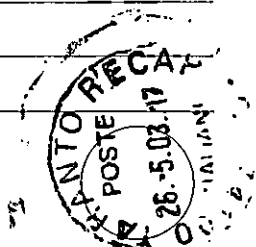
Via CAGO M BOLSSA n. 2

C.A.P. 11100 Località TARANNO

[Signature] 26/05 [Signature]

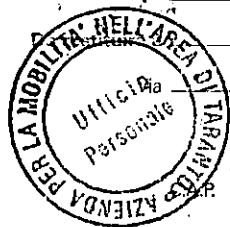
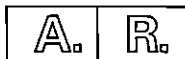
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) **Data** **Firma dell'incaricato alla distribuzione** **Bollo dell'ufficio di distribuzione**

☒ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 857
74100 TARANTO

Località

Provincia

Taranto, lì **22 MAG. 2003**

Prot. n.: 2405/03

All'agente
Fontana Quinto
SEDE

e p.c. Spett.le
CTP S.p.A.
Via Lago di Bolsena
74100 **TARANTO**

Oggetto: richiesta trasferimento

Si riscontra la nota del 09/05/2003, prot. az. n° 6841, con cui Lei ha chiesto il trasferimento presso la Società del CTP, per precisare che la semplice appartenenza di entrambe le società al Consorzio COTRAP allo stato non giustifica la sua richiesta di automatico trasferimento dall'AMAT al CTP.

Pertanto, un eventuale trasferimento potrà essere da Lei richiesto ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

Distinti saluti

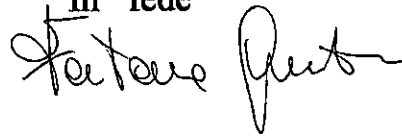
IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Spett. AMAT-spa-

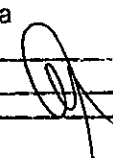
Spett. CTP -spa-

Il sottoscritto Fontana Quinto, nato a Manduria il 30/11/54
Ivi residente in via per Maruggio, operatore di esercizio par. 158
in servizio presso l'AMAT-spa- chiede nei limiti e nel rispetto
delle vigenti leggi regionali, il trasferimento al CTP-spa- di Ta-
ranto; ciò anche in considerazione che le due aziende fanno parte
del CO.TRA.P. Certo dell'esito positivo della presente il sotto-
scritto anticipatamente ringrazia e distintamente saluta.

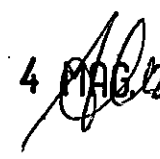
In fede



Taranto 09/05703

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6841
del	14 MAG 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Progetti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
	

14 MAG 2003



14/5

Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R.

mod. 23-I Cod. 8401

avviso di ricevimento
o di riscossione



A.M.A.T.

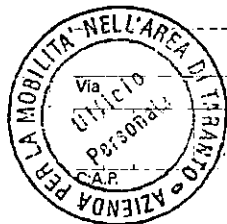
Da restituire a

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 857

74100 TARANTO



Località

Provincia

A.R.avviso di ricevimento
o di riscossione☐

Vaglia

☐

Raccomandata

☐

Assicurata

11753819246

Numero

8

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Ac. Sic.

Destinatario

FONTANA. QUINTO

Via

VIA DEL PARUGGIO SANO 865 - FRODO - PAVIA

25/7/03

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Prot. n°: Da 1393/03

Taranto, li **21 MAR. 2003**

Raccomandata A.R.

Al dipendente

Fontana
Quinto
Via x Maruggio zona 865
74024 Manduria
Alla R.S.A. U.G.L.

e, p.c.

SEDE

OGGETTO : Controversia "tempi accessori" : recupero spese legali.

Si fa seguito alla nota già inviata nel marzo 2002, con la quale Le fu comunicato che l'Azienda avrebbe recuperato in tre rate l'ammontare delle spese dei giudizi da Lei promossi relativamente alla materia specificata in oggetto, per comunicarle quanto segue.

Su richiesta di numerosi dipendenti, rappresentati dalla Organizzazione sindacale UGL, questa Presidenza aveva ritenuto di sospendere la ritenuta dell'ultima delle tre rate dell'importo comunicatoLe e di avviare la restituzione di quanto trattenuto in precedenza.

Tuttavia, poiché il legale officiato dall'Azienda per la difesa nei giudizi, legittimato a richiedere il pagamento delle spese liquidate in suo favore dal Pretore o dal Tribunale, ha fatto pervenire un sollecito in tal senso, è divenuto non più procrastinabile il recupero delle somme non ancora versate.

Questa Azienda, pertanto, procederà improrogabilmente al recupero di quanto ancora dovuto con le competenze di marzo e aprile, in due rate di pari ammontare.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n°: Pr/ 302/AP

Taranto, li 22 OTT. 2002

Spett.le
Istituto Nazionale della
Previdenza Sociale
Sede Provinciale di
74100 Taranto



e.p.c.

All'Agente
Sig. FONTANA Quinto Franco
Via per MARUGGIO, 865
74024 MANDURIA

OGGETTO: Comunicazione

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia, per il periodo dal 26/07/2002 al 26/07/2002 al ns. dipendente FONTANA Quinto Franco il quale, in costanza di visita fiscale, é risultato assente all'indirizzo indicato.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione, allo scopo di conoscere le determinazioni che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



avviso di ricevimento
o di riscossione



Vaglia



Raccomandata



Assicurata

1175381909H

Numero

7

Euro

TARANTO

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Destinatario

Fontana Quinto

Via

Per Maruggio Zona 865 FHOZH Mandolucia
217M

Fontana

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

A. A. A.

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'ufficio postale
di distribuzione
o di pagamento



Posteitaliane

**AFFRANCATURA
PAGATA**

A.R.

mod. 23-1 Cod. 8401

avviso di ricevimento
o di riscossione

A.M.A.T.

Da restituire a

**AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO**

Via C. Battisti, 657

~~7-4-1-00-TARANTO~~



Località

Provincia

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Area Personale

Taranto **13 GIU. 2002**

Corrispondenza interna prot. n° AP/191

All'agente
Sig. Fontana Quinto
Sede

e, p. c. Area Personale
Area Movimento
Sede

OGGETTO: concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 11/06/2002 protocollo n° 6590/02 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.


IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



FATTO

Taranto, li

Spett./le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

Oggetto: anticipazione ferie

Il sottoscritto Fontana Roberto, dipendente di code-
sta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n° 10
giorni di ferie della spettanza dell'anno 2003, giusto accordo aziendale
vigente, da usufruire per l'anno 2002

Taranto, li

10-06-2002

Il dipendente

Fontana Roberto

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arriv. n° <u>6590</u>	
del <u>11 GIU. 2002</u>	
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr. App. Acq. Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☒
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.P. AA.GG. Sinistri	☐
Ufficio Magazzino e Acquisti	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Regionale	☐
Ufficio Sinistri	☐



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A

Codice Fiscale Partita IVA - Reg. Imprese di TA n° 00146330733

Taranto, li 6 GIU. 2001

Prot. n.: Dir/ AP/931
Del _____

All'Agente
FONTANA
QUINTO FRANCO

Oggetto: analisi delle giornate di assenza per malattia fatte registrare nel periodo 1999/2000/1° trimestre 2001.

Da un'analisi operata su tutto il personale dipendente è risultato che la S.V. nel periodo in oggetto ha totalizzato, in complesso, n° 224 giornate di assenza per malattia.

Una simile circostanza lascia supporre l'esistenza di uno stato di salute che le impedisce di svolgere con regolarità il normale servizio presso l'azienda da cui dipende.

L'AMAT S.p.A valuterà se una simile tendenza ad ammalarsi troverà conferma nel quadrimestre maggio/agosto 2001 o se, auspicabilmente, essa farà registrare una sua minore necessità ad ammalarsi per motivi di salute.

Nel caso in cui il livello di assenza non dovesse registrare una flessione l'azienda sarà costretta a sottoporla a visita sanitaria tendente ad accertare il possesso dei requisiti fisici richiesti per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale posseduto.

Tutto ciò al fine di salvaguardare il suo stato di salute unitamente all'obbligo aziendale del rispetto delle norme poste a tutela della salute dei dipendenti.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matidhechia)

Taranto, li 22/06/2001

Corrispondenza interna prot. n° AP/1150

*O.p.
tributazione*

All'agente
Sig. FONTANA Quinto
SEDE

e, p. c. Area Personale
Area Movimento

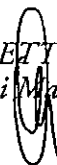
SEDE

OGGETTO: concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 18/06/2001 protocollo n°7623/01 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



A

ALLA DIREZIONE GENERALE

A. M. A. T.

SEDE

Oggetto: anticipazione ferie

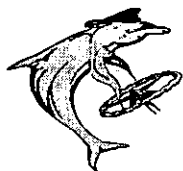
Il sottoscritto Ferruccio Aurato, dipendente di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2002, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2001

Taranto, li

Il dipendente
Ferruccio Aurato

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. <u>1623</u>	
del <u>18 GIU. 2001</u>	
V. Presidente	☐
Cons. re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☒
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

ad/b



Prot. AP n° 686

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.

FONTANA QUINTO FRANCO

S E D E

Oggetto: Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **158**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matilpecchia)

IL PRESIDENTE
(Erzo Manco)

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

SEGRETERIA PROVINCIALE

74100 Taranto

Via F. Cavallotti, 50
Telefono (099)

4533906

Spett/le
Azienda A.M.A.T. S.p.a.
V. C. Battisti, 657
74100 Taranto

Prot. n. XXXXXXXX Raccomandata a mano

O G G E T T O: Trasmissione n.20 (venti)
ricorsi gerarchici, aventi come oggetto:
Restituzione maggiori contributi tratte-
nuti ex art. 9, legge 472/99. Restituzio-
ne maggiori contributi trattenuti per
gli anni 1996, 1997 e 1998. Interruzione
prescrizione.

La scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL, in
nome e per conto dei lavoratori interessati, in allegato
Vi trasmette n.40 (quaranta) ricorsi, aventi l'indicato og-
getto a firma autografa dei lavoratori;

1-Lamarina	Gino	11-Vacca	Giuseppe
2-Gianfrate	Francesco	12-Eletto	Giuseppe
3-Chiloiro	Giovanni	13-Fontana 1040	Quinto
4-D'Angela	Cosimo	14-Papari	Gaetano
5-Lochi	Vincenzo	15-Principale	Pietro
6-Raimondo	Giusèppe	16-Leone	Paolo
7-Mastrovito	Giuseppe	17-Calella	Leonardo
8-Frusi	Orazio	18-Spagnulo	Giuseppe
9-Sgura	Gregorio	19-Bisci	Mario
10-Euprepio	Perrucci	20-D'Aprile	Giuseppe

L'Associazione Sindacale
FAISA-CISAL

Distinti saluti



16 FEB. 2001

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2332
19 FEB. 2001	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



16 FEB. 2001

Alla

Azienda

AMAI

TARANTO

Al

Comitato Provinciale I.N.P.S.

di TARANTO

Oggetto: Applicazione dell'art. 9 legge 472/99.

Restituzione maggiori contributi trattenuti per gli anni 96,97,98. Interruzione prescrizione.

In difformità dalle disposizioni della legge in oggetto, avete trattenuto i contributi previdenziali e assistenziali in misura maggiore di quelle previste. **Maggiori contributi avete trattenuto anche in relazione agli anni 1996, 1997 e 1998.**

Tanto premesso,

C H I E D E

la restituzione di tutte le maggiori somme trattenute, maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.

Fontane Ausuto

(firma)

Ricorrente:

nome

QUINTO

cognome

FON T A N A

nato a

MANDURIA

il

30-11-54

residente in

MANDURIA

via

X MARUGGIO ZONA 865

n.

PAL. E

Azienda:

AMAI, C. BATTISTI, 652 7000 TARANTO

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna prot. n°

AP/142/2001

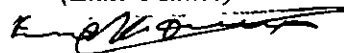
Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)





Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto
S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N. iscrizione al Registro delle Imprese di
Taranto: 00146330733

Taranto, li 27 MAR 2002

Prot. n° : Pr/1000/2002

RACCOMDATA A/R

74024

Al dipendente
Fontana Quinto
Via x Maruggio zona 865
Manduria

Oggetto: Controversia "tempi accessori": recupero spese legali (giudizio primo grado e giudizio d'appello)

Relativamente alla controversia in oggetto, con sentenza n° 1371/2001 emessa il 15/02/2001, il Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro -, in funzione di Giudice d'Appello, ha condannato gli appellanti (n° 84), in solido tra loro, al pagamento delle spese del relativo giudizio, liquidate in complessive £ 8.000.000.

Si evidenzia che anche il Giudice adito in primo grado, con la sentenza n°3072/99 di rigetto della domanda, aveva condannato tutti i ricorrenti (n° 93), in solido tra loro e per quote uguali, al pagamento delle spese del relativo giudizio, quantificate in complessive £ 9.300.000.

Pertanto, avendo lei proposto entrambi i giudizi in esame, in esecuzione delle precitate sentenze quest'Azienda recupererà in tre rate dalle sue competenze mensili la somma complessiva di EURO 100,83, già a decorrere dal mese in corso, fino a totale saldo di quanto dovuto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 07/06/2000

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

S e d e

Corrisp. interna

prot. n°

AP/716

e.p.c. Capo Area Personale

Capo Area Movimento

S e d e

OGGETTO: Concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 05/06/2000 protocollo n° 5275/00 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

ALLA DIREZIONE GENERALE

A. M. A. T.

SEDE

Oggetto: anticipazione ferie

Il sottoscritto Fontana Quinto, dipendente di code-
sta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n° 10
giorni di ferie della spettanza dell'anno 2001, giusto accordo aziendale
vigente, da usufruire per l'anno 2000

Taranto, li

05-06-2000

Il dipendente

Fontana Quinto

A. M. A. T. - TARANTO	
Post. Arrivo n° 5275	
05 GIU. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

U.P.
M



Prot. AP n° 626

Taranto, li 25 MAG. 2000

Egr. Sig.

FONTANA QUINTO

SEDE

Oggetto: Sinistro n° 505/99 del 28/10/99

Il giorno 28/10/99, il bus n° 371 da Lei condotto, impegnato sulla linea 11-11/, è stato coinvolto in un incidente stradale ed ha riportato danni per l'importo complessivo di £ 227.000, come risulta dalla relativa perizia.

A completamento dell'istruttoria è emersa una Sua responsabilità nella dinamica del sinistro stesso.

Pertanto, in applicazione dell'art. 38 del Regolamento All. "A" al R.D. n°148/1931 e della L.R.n° 13 del 25 Marzo 1999, visto anche l'ordine di servizio n° 30/1991, questa Azienda intende procedere al recupero del danno.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco Lucibello*)

31 MAG. 2000

Fontana Quinto

1060

Taranto, li 22 Feb. 2000

Corrispondenza interna prot. n° Ap/338

Al dipendente
Sig. FONTANA Quinto
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

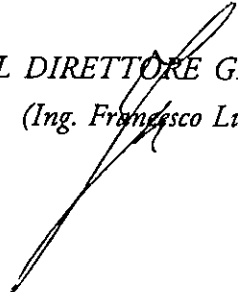
Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. FONTANA QUINTO Nato a MANFURIA il 30/11/1954
 residente in MANFURIA via PER MARUGLIO 20NA 865 prov. TA
 Cap. 74024 in forza alla azienda A.T.A.T. 1983 residenza di servizio A.T.A.T. TA
 Qualifica Ass. AUTISTA matr. 140100 pat. N° 2106 92 2 X
 rilasciata il TA 10/9/1982 codice fiscale FNTQT F59530E8120

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma: Fontana Quinto

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig. Matr.

A. M. A. 022082	
Prot. Arrivo n° 20 DIC 1996	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Firma e timbro.....

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Corrispondenza interna prot. n° AP/24

Oggetto: permessi elettorali

Taranto, li 26/04/2000

Al Dirigente Amm/vo
CARALLO Dott. Pietro
Sede

Al Sig.
PASSERETTI Ing. Gabriele
Capo Area Movimento
Sede

Al Sig.
RIZZO Ing. Pietro
Capo Area Tecnica
Sede

1060

Comunico alle SS.LL. che i sottoelencati agenti, nei giorni a fianco indicati sono stati in permesso retribuito per motivi elettorali:

Reparto Amministrativo

CIMAGLIA Avv. Olimpia gg. 16-17

Area Movimento

ALBANESE Francesco gg. 15-16-17-18;
ATTOLLINO Francesco gg. 15-16-17;
BELLAVISTA Claudio gg. 15-16-17-18;
CAMASSA Emanuele gg. 15-16-17;
D'AMURI Arcangelo gg. 15-16-17-18;
DARCANTE Franco gg. 15-16-17-18;
DE PADOVA Antonio gg. 15-16-17;
DIMAURO Domenico gg. 15-16-17;
ELETTO Giuseppe gg. 16-17
ESPOSITO Gennaro gg. 15-16-17-18;
FANELLI Amedeo gg. 15-16-17;
FANELLI Mario gg. 16-17-18-19;

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

FIORE Pietro gg. 15-16-17;
FONTANA Quinto gg. 15-16-17;
FORNARO Vincenzo gg. 15-16-17;
FRUSI Orazio gg. 15-16-17;
GALLO Damiano gg. 15-16-17;
IZZO Egidio gg. 15-16-17-18;
IZZO Nicola gg. 15-16-17-18;
LATAGLIATA Luigi gg. 15-16-17;
MARINELLI Egidio gg. 15-16-17;
MAZZA Ciro gg. 15-16-17;
MOREA Cosimo gg. 15-16-17-18;
PASSIATORE Antonio gg. 15-16-17-18;
PERRUCCI Euprepio gg. 15-16-17;
ROCHIRA Amedeo gg. 15-16-17;
SALAMINA Giovanni gg. 15-16-17;
SCIALPI Cataldo gg. 16-17;
SPAGNULO Giuseppe gg. 15-16-17;
TUDISCO Salvatore gg. 15-16-17-18;
VIZZIELLI Francesco gg. 15-16-17;

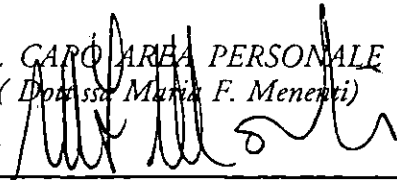
Area Tecnica

ALBANO Giovanni gg. 15-16-17-18;
CAPRINO Antonio gg. 15-16-17;
COTUGNO Eupremio gg. 15-16-17;
DELLI SANTI Antonio gg. 15-16-17;
ERARIO Pasquale gg. 15-16-17;
LEONE Paolo gg. 15-16-17-18;
MANTRONE Giuseppe gg. 15-16-17;
MAZZA Luigi gg. 15-16-17;
ROCHIRA Vincenzo gg. 15-16-17;
ZACCARIA Angelo gg. 15-16-17;
ZACCARIA Cosimo gg. 15-16-17;

Qualora non sia stato già goduto, i suddetti dipendenti hanno diritto di usufruire di una giornata di riposo compensativo, se nel periodo di svolgimento delle operazioni elettorali sia stato compreso il riposo settimanale

Distinti saluti

IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria F. Menetti)



COMUNE DI MANDURIA

UFFICIO ELETTORALE COMUNALE (1)
DI SEZIONE

**ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
ALLE OPERAZIONI DEGLI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE**

Visto il verbale delle operazioni elettorali di sezione,

SI ATTESTA

che FONTANA QUINTO

nato/a in MANDURIA

il 30/11/1954

residente in MANDURIA

in occasione dei comizi elettorali che hanno avuto luogo il giorno 15-16-17/04/2000

è stato/a chiamato/a ad assumere le funzioni di (*):

RAPPRESENTANTE DI LISTA

presso il seggio elettorale n. 23 dell'intestato Comune ed è stato/a presente alle operazioni elettorali nei giorni 15-16-17/04/2000

Data 17/04/2000



Salvatore Tar
(firma)

(1) Nel caso l'attestazione sia rilasciata dall'ufficio elettorale di sezione, la sottoscrizione è a cura del Presidente; per l'ufficio elettorale comunale provvede il responsabile del servizio.
(2) Presidente - segretario - scrutatore - rappresentante di lista o di candidato - rappresentante dei promotori dei referendum o dei gruppi politici.

Ai sensi dell'art. 119 del T.U. 30 marzo 1957, n. 361, come sostituito dall'art. 11 della legge n. 53 del 21-3-1990, e modificato dall'art. 3 lett. t) del Decreto Legislativo n. 534 del 20-12-1993, in occasione di tutte le consultazioni elettorali disciplinate da leggi della Repubblica o delle regioni, coloro che adempiono funzioni presso gli uffici elettorali, ivi compresi i rappresentanti dei candidati nei collegi uninominali e di lista o di gruppo di candidati nonché, in occasione di referendum, i rappresentanti dei partiti o gruppi politici e dei promotori del referendum, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per tutto il periodo corrispondente alla durata delle relative operazioni.

I giorni di assenza dal lavoro compresi nel periodo di cui al comma 1 sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa.

Per effetto di interpretazione autentica (legge n. 69 del 29-1-1992) i lavoratori hanno diritto al **pagamento di specifiche quote aggiuntive** all'ordinario stipendio mensile **ovvero a riposo compensativo** per i giorni festivi o non lavorativi compresi nel periodo di svolgimento delle operazioni elettorali.

F.A.I.S.A. - C.I.S.A.L.

FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO

SEGRETERIA PROVINCIALE

74100 Taranto, *09/06/97*

Via F. Cavallotti, 50
Telefono (099) 4533906

Spett/le

A. M. A. T. - Taranto

Prot. n.

O G G E T T O Richiesta di accesso art. 22 L. 7/8/1990 n. 241.-

La Scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL
corrente in Taranto Via Cavallotti 50, per fini pro-
pri connessi al compiuto esercizio del mandato sinda-
cale nonchè nell'interesse del seguente lavoratore:

FONTANA QUINTO

in relazione al procedimento promosso con ricorso ge-
rachico del 1991 per la disapplicazione da
parte dell'Azienda, nell'ambito della propria organiz-
zazione del lavoro, delle norme di legge imperative e
contrattuali a tutela del riposo settimanale del sin-
golo lavoratore, preliminare alla eventuale proponibi-
lità di azione giudiziaria,

C H I E D E

copia dei prospetti paga per il periodo 1981/1992
dal quale evincere il numero dei mancati riposi setti-
manali usufruiti dal lavoratore in misura inferiore
ai 52 annuali previsti dall'art. 36 Costituzione.

Tale richiesta in conformità del disposto normati-
vo in oggetto richiamato nonchè della consolidata giu-
risprudenza.

Si avverte che non ottemperando, nei termini, alla
presente richiesta, saranno adite le sedi competenti
per una migliore tutela dei diritti ed interessi lesi.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
Lucio De Vita

Firma

del lavoratore interessato

Fontana Quinto

Per ricevuta A.M.A.T.

**FEDERAZIONE AUTONOMA ITALIANA SINDACATI AUTOFERROTRANVIARI
INTERNAVIGATORI AUTOTRASPORTATORI E AUSILIARI DEL TRAFFICO**

74100 Taranto

Via F. Cavallotti, 50

Telefono (099) 4533906

A.M.A.T. - Taranto

Al titolare o responsabile
del trattamento

Prot. n.

- Avuto riguardo alla richiesta in via gerarchica presentata in data 1991 dal lavoratore FORANA QUINTO, con contestuale rilascio di mandato scritto a favore di codesta associazione sindacale, volto ad ottenere il diritto di accesso ai sensi dell'art. 22 L. 7/8/1990, con il conseguente silenzio rifiuto;
- che l'oggetto della richiesta è tutelabile anche nell'ambito del diritto di accesso previsto dall'art. 13 della legge 675/96, cui vi è il consenso da parte dell'interessato;

C H I E D E

1'invio di copia dei dati personali in Vs. possesso riguardanti il lavoratore in questione, e segnatamente in numero dei mancati riposi settimanali, distinti per mese ed anno, usufruiti in misura inferiore ai 52 annuali previsti dallo art. 36 Cost., per il periodo dal 1981 al 1992, ovvero copia della documentazione (cedolini paga mensili) da cui si possa evincere il dato richiesto.

Tali dati, come previsto dalla legg, devono essere forniti senza ritardo ed in forma facilmente comprensibile.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale

Lucio De Vita

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 8362
del 4 AGO. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.
☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Per ricevuta A.M.A.T.

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3646
26 MAR. 1999	
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



V.P.
d m

*Uscire
civile
Perruni*



Dott. GIANDOMENICO CITO
NOTAIO

PROCURA SPECIALE

8

I sottoscritti:

PERRUNI NICOLA, nato a Taranto il 10 settembre 1948 ed ivi

residente Via Veneto 69 C.F.: PRR NCL 48P10L049M

BIANCO VITO, nato a Taranto il 24 settembre 1954 e residente

in Talsano di Taranto Via Beccaria 16 C.F.: BNC VTI 54P24

L049Z

CALELLA LEONARDO, nato a Locorotondo il 1 gennaio 1949 e re-

sidente in Martina Franca Via C.Battisti 15 C.F.:CLL LRD

49A01 E645T

MONTECRISTO GIACOMO, nato a Leni il 28 giugno 1955 e residen-

te in Taranto Via Lazio 30 C.F.: MNT GCM 55H28 E523U

ERARIO FRANCESCO, nato a San Marzano di San Giuseppe il 2

marzo 1955 ed ivi residente Via Tagliate 35 C.F.: RRE FNC

55C02 I0180

SARDIELLO FRANCESCO, nato a Taranto il 18 agosto 1949 ed ivi

residente alla Largo Europa 1/C, C.F.: SRD FNC 49M18 L049A

ALFEO ROBERTO, nato a Taranto il 20 febbraio 1950 ed ivi re-

sidente alla Via Pagelli 14 San Vito C.F.: LFA RRT 50B20

L049D

FONTANA QUINTO FRANCO, nato a Manduria il 30 novembre 1954 ed

ivi residente Via per Maruggio Zona 865 pal.E C.F.: FNT QTF

54S30 E8820

PALMITESTA NICOLA, nato a Carosino il 17 giugno 1949 e resi-

dente in Taranto Via Cripta del Redentore 2 C.F.: PLM NCL

49H17 B808X

CAVALLARO CARMELO, nato a Taurianova il 7 marzo 1957 e residente in Gioia del Colle Trav.G. Dorso 3 C.F.: CVL CML 57C07

L063Y

con la presente procura nominano a loro speciale procuratore

il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 mar-

zo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.: CLL

GNN 57C16 E986S, affinché transiga dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale

del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mo-

bilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa al-

l'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro

straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzia-

rità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni

tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con delibera-

zione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il

versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominati-

vo, al lordo delle ritenute di legge:

sig. PERRUNI NICOLA lire 3.452.628

sig. BIANCO VITO lire 2.787.362

sig. Calella Leonardo lire 5.890.108

sig. MONTECRISTO GIACOMO lire 3.819.721

sig. ERARIO FRANCESCO lire 6.495.268

sig. SARDIELLO FRANCESCO lire 9.742.437

sig. ALFEO ROBERTO lire 7.331.945

sig. Fontana Quinto Franco lire 2.095.661

sig. PALMITESTA NICOLA lire 8.419.897

sig. Cavallaro Carmelo lire 4.730.477

Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad inter-
venire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere
qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e neces-
sario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza
bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei man-
danti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi
di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, li

Emilio Franco
Bionco Ugo
Adolfo Juri
Alfredo Juri
Emilio Franco
Luigi Juri
Adolfo Juri
Emilio Franco
Adolfo Juri
Adolfo Juri

Repertorio n.

63173

Autentica di Firma

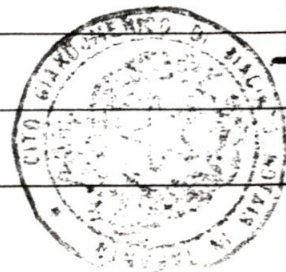
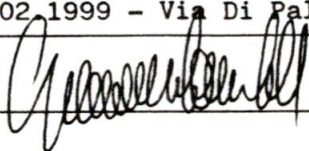
Repubblica

Italiana

Io sottoscritto Dott.Giandomenico Cito, Notaio in Taranto,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto,
certifico ed attesto
che, previa rinunzia, con il Mio consenso, alla assistenza dei
testimoni, hanno apposto la loro firma all'Atto che precede,
in Mia presenza, i Signori, della cui identità personale Io No-
taio sono certo:

- PERRUNI Nicola, nato il 10.09.1948 a Taranto ove risiede a
Via Veneto n.69; - BIANCO Vito, nato a Taranto il 24.09.1954 a
Talsano risiede a Via Beccaria n.16; - CALELLA Leonardo, nato
a Locorotondo, il 01.01.1949, residente in Martina Franca a Via
C.Battisti n.15; MONTECRISTO Giacomo, nato a Leni il 28.06.1955,
residente in Taranto a Via Lazio n.30; - ERARIO Francesco, nato
il 02.03.1955 a San Marzano di San Giuseppe ove risiede a Via
Tagliate n.35; - SARDIELLO Francesco, nato il 18.08.1949 a Ta-
ranto ove risiede alla Via Largo Europa n.1/C; ALFEO Roberto,
nato il 20.02.1950 a Taranto ove risiede alla Via Pagelli n.14
(San Vito); - FONTANA QUINTO Franco, nato il 30.11.1954 a Man-
duria ove risiede a Via per Maruggio Zona 865 - pal.E; - PALMI-
TESTA Nicola, nato a Carosino il 17.06.1949, residente a Taran-
to alla Via Cripta del Redentore n.2; CAVALLARO Carmelo, nato
a Taurianova il 07.03.1957, residente a Gioia del Colle Trav.
G.Dorso n.3.

Taranto 18.02.1999 - Via Di Palma n.82.



*certelle di Perruni +
refuse
procur*

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno ¹⁶ del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione,
composta dai seguenti sigg.

DOTT.	ROBBIANO	SOLITO	PRESIDENTE
RAG.	COSIMO	COMBARI	U.P.A.
SIG.	BERNANDO	LUTINO	CG.I.C.

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
- Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n°63173, del 18/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.

- 1) Perruni Nicola, nato a Taranto il 10/09/1948;
- 2) Bianco Vito, nato a Taranto il 24/09/1954;
- 3) Calella Leonardo, nato a Locorotondo (BA) il 01/01/1949;
- 4) Montecristo Giacomo, nato a Leni il 28/06/1955;
- 5) Erario Francesco, nato a S. Marzano di S. Giuseppe (TA) il 02/03/1955;



- 6) Sardiello Francesco, nato a Taranto il 18/08/1949;
- 7) Alfeo Roberto, nato a Taranto il 20/02/1950;
- 8) Fontana Quinto Franco, nato a Manduria (TA) il 30/11/1954;
- 9) Palmitesta Nicola, nato a Carosino (TA) il 17/06/1949;
- 10) Cavallaro Carmelo, nato a Taurianova il 07/03/1957;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

~~UILT~~, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di *Dis RO CATALAN*

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento fine rapporto.

P R E M E S S O

- a) che, su richiesta delle OO.SS., è stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;
- b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

«L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio



UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premessi :

- che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;
 - che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;
 - che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;
 - che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;
 - che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;
- che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;
- che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;
- tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che

aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcolerà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni anno per anno;

b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima conglobata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la riduzione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di cal-

colo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.

Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

- a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;*
- b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.*

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

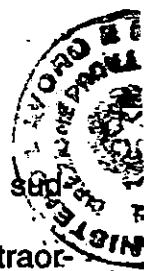
- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;*
- 2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;*
- 3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in*

premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza L/S; Z=Totale TFR rideterminato):

	X	Y	Z
a) Perruni Nicola	£ 68.928.574	+ 3.452.628	= 72.381.202
b) Bianco Vito	£ 30.796.278	+ 2.787.362	= 33.583.640
c) Calella Leonardo	£ 62.551.069	+ 5.890.108	= 68.441.177
d) Montecristo Giacomo	£ 46.137.789	+ 3.819.721	= 49.957.510
e) Erario Francesco	£ 47.205.066	+ 6.495.268	= 53.700.334
f) Sardiello Francesco	£ 44.157.974	+ 9.742.437	= 53.900.411
g) Alfeo Roberto	£ 72.060.649	+ 7.331.945	= 79.392.594
h) Fontana Quinto Franco	£ 17.666.411	+ 2.095.661	= 19.762.072
i) Palmitesta Nicola	£ 71.766.311	+ 8.419.897	= 80.186.208
l) Cavallaro Carmelo	£ 53.545.123	+ 4.730.477	= 58.275.600

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco



di ciascun nominativo indicata, al lordo delle ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) Perruni Nicola	£ 3.452.628
b) Bianco Vito	£ 2.787.362
c) Calella Leonardo	£ 5.890.108
d) Montecristo Giacomo	£ 3.819.721
e) Erario Francesco	£ 6.495.268
f) Sardiello Francesco	£ 9.742.437
g) Alfeo Roberto	£ 7.331.945
h) Fontana Quinto Franco	£ 2.095.661
i) Palmitesta Nicola	£ 8.419.897
j) Cavallaro Carmelo	£ 4.730.477

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cellamare Giovanni nella qualità in atti

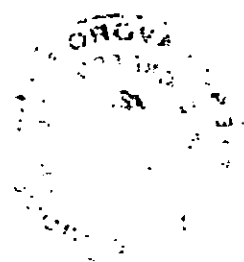
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

OO.SS.

LA COMMISSIONE





ORIGINAL

TRIBUNALE DI FIRENZE

Atto di citazione

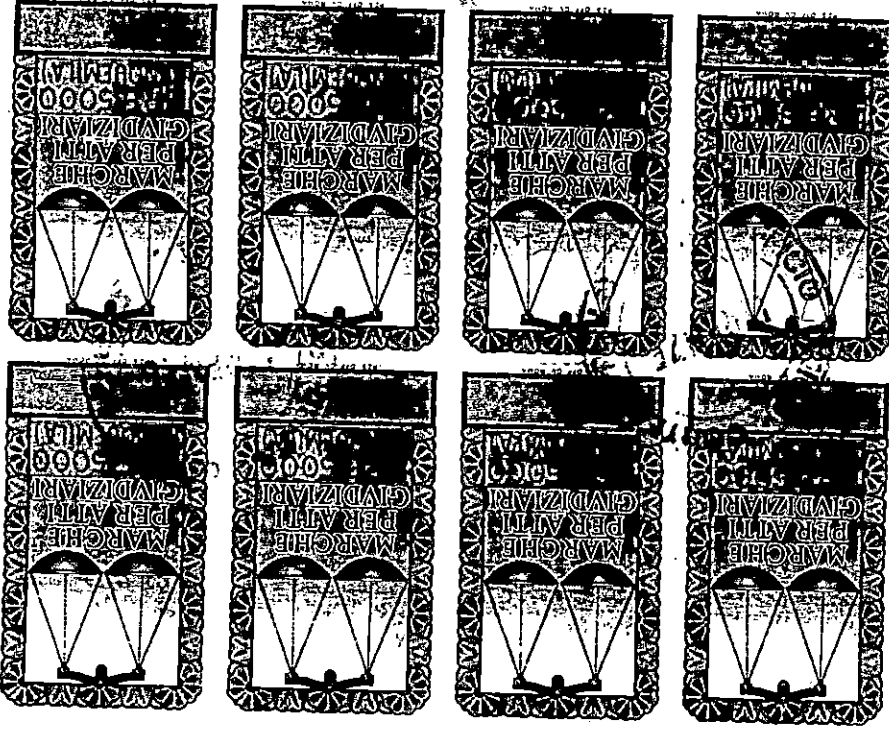
La Sig.ra Maria Cristina DE STEFANO, residente in Taranto, in proprio e quale genitrice esercente la potestà sulla figlia minore Pagliarulo Francesca, rappresentata e difesa dall'Avv. Antonio Altamura e con lui elettivamente domiciliata in Firenze, Via Lamarmora 45, presso lo studio dell'Avv. Piero DI MARCO, giusta mandato in calce al presente atto, espone quanto segue.

Il giorno 31.12.97, verso le ore 13.10 in Taranto, località San Vito, il Com.te
PAGLIARULO Francesco, alla guida della sua autoveicolo BMW 520 tg. TA/525511,
percorreva la Via del Faro, con direzione verso Taranto.

Giunto nei pressi del civico 104, appena superata una curva destrorsa a medio raggio, entrava in violenta collisione con un autobus di linea urbana Breda Menarini bus M220, t. AE 420KA, di proprietà dell'A.M.A.T (Azienda per la mobilità nell' area di Taranto), condotto da FONTANA Quinto Franco. A seguito del violento urto il Sig. PAGLIARU' O decedeva, mentre la sua autovettura rimaneva distrutta.

Le modalità del sinistro sono emerse dalla perizia tecnica d'ufficio che è stata disposta dal GIP della Pretura di Taranto in sede di incidente probatorio nel procedimento penale R.G. 11726/98 a carico di Fontana Quinto Franco, di cui produciamo copia, con tutti gli allegati, ivi compresi la determinazione della velocità di arrivo dell'autobus AMAT al momento dell'urto, la planimetria del campo del sinistro con il grafico sulle fasi dello stesso e sulla ricerca dell'efficienza causale della condotta tenuta dai conducenti antagonisti. Nel corso della perizia è stato anche acquisito il verbale redatto subito dopo l'incidente dal Corpo di Polizia Municipale del Comune di Taranto.

A. M.A.T. - TARANTO	
nt. Arrivo n° 8120	
Ugento Amm.vo	☐
ea Informatica	☐
ca Legale	☐
na Personale	☐
ea Movimento	☐
ea Tecnica	☐
fficio Ragioneria	☐
fficio Prod. del Traffico	☐
fficio Segreteria	☐
fficio Contratti	☒
S. M. M.	



Dall'esame dei suddetti documenti appare senza ombra di dubbio che la esclusiva responsabilità del sinistro è da addebitarsi alla eccessiva velocità di marcia dell'autobus AMAT in relazione alle caratteristiche della strada, nonché all'inefficienza dell'impianto frenante dell'autobus AMAT, valutata allo 0,49 (mentre l'efficienza frenante avrebbe dovuto essere almeno dello 0,65) ed all'usura degli pneumatici, superiore al 50%. Del resto risulta dalla ridetta perizia che i freni dell'autobus non erano mai stati sostituiti o riparati fin dalla data di immatricolazione dell'autobus (1995).

Se l'autobus avesse mantenuto la velocità di 50 Km/h nel centro abitato e l'impianto frenante fosse risultato efficiente, l'urto non si sarebbe verificato, perché l'autobus si sarebbe fermato prima dell'impatto e non avrebbe urtato la BMW trascinandola all'indietro, con la enorme massa d'impatto riscontrata dal perito penale (5,1).

Relativamente al comportamento dell'auto BMW, facciamo rilevare che non risulta dimostrato per tabulas il fatto che la stessa viaggiasse spostata lateralmente, sia pure di poco sul lato sinistro della Via del Faro: il danno riportato dalla BMW nello spigolo antero-laterale sinistro non è dimostrativo di una marcia tout-court contromano, potendosi benissimo verificare tra due veicoli che marciano con la parte sinistra del mezzo al centro della strada. D'altro canto va considerato che uno spostamento sulla sinistra dell'auto BMW verso il centro della strada era stato originato dalla necessità di evitare i cassonetti dei rifiuti posti sul ciglio destro della carreggiata, all'uscita della curva destrorsa, nonché la parte di carreggiata non praticabile, esistente sul margine destro, ostacoli necessitati dalla situazione dei luoghi, oltre che improvvisi e non prevedibili. Ma, indipendentemente da ciò, va rilevato in questa sede un dato inoppugnabile e cioè che l'eventuale procedere dell'auto BMW al centro della strada spostata sulla sinistra non è stato causa efficiente del sinistro, dappoiché se l'autobus AMAT avesse proceduto a velocità moderata e con parti meccaniche efficienti e

pneumatici non usurati, l'urto non si sarebbe verificato, anche perché l'autobus AMAT proveniva da un rettilineo e, quindi, era in grado di vedere i veicoli che uscivano dalla curva che si apprestava ad effettuare, mentre non altrettanto può dirsi dei veicoli che uscivano dalla curva destrorsa in direzione opposta. E' dato, altresì, inoppugnabile che, dall'esame dei danni subiti dall'auto BMW, risulta pacifico che quest'ultima, avvistato l'autobus che sopraggiungeva in senso inverso a velocità elevata, abbia fatto tutto il possibile per evitare il danno, sterzando sulla propria destra per evitare l'urto; manovra che purtroppo non è riuscita per fatto e colpa dell'autobus. Il tutto certamente ha contribuito, con efficienza causale determinante, a provocare il sinistro in questione. A riprova della sua responsabilità e, quindi, implicitamente ammettendo la sua colpa, Fontana Quinto Franco in data 20/5/1999 ha chiesto di patteggiare la pena ex art. 444 c.p.p. che gli è stata applicata in ragione di otto mesi di reclusione.

Il prematuro decesso di PAGLIARULO Francesco, che stava per diventare padre di una bambina, ha procurato alla sua giovane moglie, odierna attrice, ed alla figlia Francesca, danni ingenti e difficilmente risanabili che hanno determinato una situazione di sofferenza ulteriore ad entrambe prima e dopo del parto, danni che si indicano in lire 3.298.282.320, di cui lire 944.282.320 per danno patrimoniale (reddito L. 54.627.597 X coeff. 17.268 corrispondente a 35 anni), lire 714.000.000 per danno biologico iure proprio, L. 300.000.000 per danno morale, L. 840.000.000 per danno biologico della figlia minore iure proprio, L. 400.000.000 per danno morale della figlia minore, nonché L. 100.000.000 per danno relativo all'auto e spese varie, salva migliore o peggiore determinazione e, quindi, salvo la maggiore o minore somma che risulterà dovuta in corso di causa, il danno da svalutazione monetaria e gli interessi come per legge. Responsabile del sinistro in questione è, per quanto detto in precedenza, l'autista dell'autobus urbano FONTANA Quinto Franco, per la sua evidente negligenza,

imprudenza e imperizia, nonché per violazione di legge (eccesso di velocità in centro abitato), condotta tenuta in occasione dell'incidente per cui è causa, unitamente all'AMAT per la accertata inefficienza dei pneumatici e dell'impianto frenante del mezzo di sua proprietà..

Responsabili in solido di tutti i danni procurati all'attrice DE STEFANO Maria Cristina, nella spiegata duplice qualità, vanno dichiarati Fontana Quinto Franco, l'A.M.A.T., in persona del legale rappresentante pro-tempore e LA FONDIARIA Ass.ni S.p.A., in persona anch'essa del legale rappresentante pro-tempore, nelle rispettive qualità di responsabili diretti, proprietaria e assicuratrice dell'autobus in questione. A nulla sono valsi i tentativi rituali di definizione bonaria del danno.

Tanto premesso e facendo sin d'ora espressa riserva di aggiungere ed ampliare, il sottoscritto procuratore

C I T A

1) FONTANA Franco Quinto. residente in Manduria, alla Via per Maruggio. zona 865. pal. E, 2) l'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, domiciliato nella sede dell'azienda sita in Taranto, Via Cesare Battisti n. 657; 3) la Compagnia assicuratrice LA FONDIARIA Ass.ni S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, domiciliato nella sede legale della società sita in FIRENZE, P.zza Libertà 6, a comparire dinanzi al TRIBUNALE di FIRENZE, G.I. designando ai sensi dell'art. 168/bis c.p.c., all'udienza del VENTIDUE NOVEMBRE 1999, ore NOVE, con la continuazione e li invita a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art.167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'On. Tribunale adito, respinta ogni contraria deduzione, eccezione e richiesta:

1) Dichiarare che l'incidente per cui è causa si è verificato per fatto e colpa esclusivi di FONTANA Quinto Franco e dell' AMAT.2) Per l'effetto condannare lo stesso, in solido con l'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, nonché la Compagnia LA FONDIARIA Ass.ni S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, nelle rispettive qualità di conducente, proprietaria e assicuratrice dell'autobus di linea urbana Breda Menarini di cui alla narrativa, al risarcimento dei danni cagionati all'attrice DE STEFANO Maria Cristina, in proprio e nella qualità di genitrice esercente la potestà sulla figlia minore PAGLIARULO Francesca, danni che si indicano complessivamente nella somma di lire 3.298.282.320, come specificato in narrativa o in quell'altra, maggiore o minore, che sarà accertata in corso di causa: il tutto con il danno da svalutazione monetaria e gli interessi, come per legge, dal 31.12.97 (giorno del sinistro) fino all'effettivo soddisfo.3) Condannare i convenuti, in solido tra loro, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio.4) In via istruttoria, produce: copie raccomandate A.R. nn. 3555, 3556, 3557 in data 14.1.99, perizia tecnica d'ufficio con allegati, ivi compreso il rapporto di Polizia Municipale, copia sentenza di patteggiamento, certificato medico, riservando ogni ulteriore richiesta.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Taranto, Firenze, 22 luglio 1999

(Avv. Antonio Altamura)

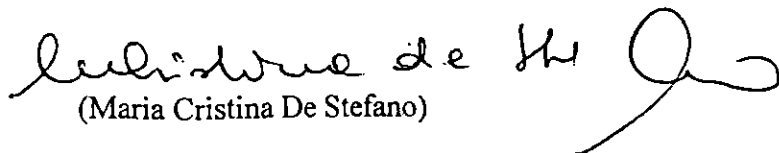


MANDATO

Avv. Antonio Altamura, Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel giudizio di cui all'antescritto atto e nelle fasi successive, compresa l'eventuale opposizione ed esecuzione.

Vi conferisco, all'uopo, tutte le facoltà di legge, ivi comprese quelle di farVi sostituire, rinunciare, transigere e quietanzare, ratificando sin da ora tutto il Vs. operato.

Eleggo con Voi domicilio in Firenze, presso lo studio dell'Avv. Piero Di Marco, in Via Lamarmora 45.


(Maria Cristina De Stefano)

E' autentica

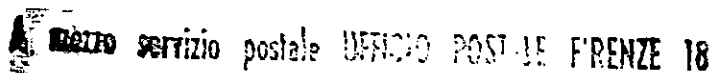
(Avv. Antonio Altamura)



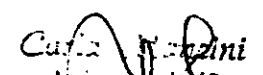
RELAZIONE DI NOTIFICA

Ad istanza degli Avv.ti Antonio Altamura e Piero Di Marco, io sottoscritto assistente UNEP presso la Corte di Appello di Firenze, ho notificato l'antescritto atto a FONTANA Franco Quinto, residente in Manduria, Via per Maruggio, zona 865, pal.E, consegnandone copia a mezzo del servizio postale

Altra copia ho notificato all'AMAT (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto), in persona del legale rappresentante pro tempore, presso la sede legale in Taranto, Via Cesare Battisti n. 657, consegnandone copia a mezzo del servizio postale



FIRENZE 29 LUG. 1999


Carla Mazzini
Ass. on. U.N.E.P.
Corte Appello Firenze

Altra copia ho notificato alla Compagnia LA FONDIARIA Assicurazioni S.p.A., in
persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliato nella sede legale della
Società sita in Firenze, Piazza Libertà n.6, consegnandone copia a mani di

Azienda per le Mobilità e l'Area di trasporto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

Mano Felle M...

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Corrispondenza interna AP/394

Taranto, li **20 APR. 1999**

All'Agente

Sig. FONTANA Quinto B.

SEDE

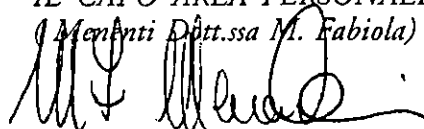
Oggetto: documentazione giustificativa anticipazione di T.F.R. transazione straordinario sul T.F.R

Con l'accordo Aziendale del 21/gennaio/1999, in materia di inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo del T.F.R. (ratificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 14/99), all'art. 3 le parti hanno precisato, che con la sottoscrizione dell'atto transattivo individuale, si devono intendere acquisite definitivamente dai dipendenti "tutte le anticipazioni di T.F.R. erogate alla data di ratifica dell'accordo, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa".

L'agente in questione ha sottoscritto la transazione in oggetto e, pertanto, nessuna documentazione può essere richiesta.

1040

IL CAPO AREA PERSONALE
(Mententi Dott.ssa M. Fabiola)



Taranto, li **23** **11** **1998**

Corrispondenza interna prot. n° AP/1301

Oggetto : Anticipazione T.F.R.

Al dipendente
Sig. FONTANA Quinto B.
Dirigente Amm.vo.
Capo Area Personale

S E D E

Questa Direzione,

- atteso che, nel corso dell'anno 1997 Lei ha usufruito dell'anticipazione di T.F.R. per acquisto 1ª casa per sé;
- rilevato che già con la nota con cui le veniva comunicata la concessione dell'anticipazione, Le si rammentava l'obbligo di presentare, entro il termine previsto dall'A.N. in materia e dal regolamento aziendale vigente, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta (copia dell'atto di acquisto);
- preso atto che a tutt'oggi la suddetta documentazione non è stata presentata;
- visti gli artt. 5 e 6 dell'Accordo Nazionale del 04/02/1983 e gli artt. 6 e 7 del Regolamento aziendale vigente in tema di concessione di anticipazione di TFR;

DISPONE

che Lei presenti la documentazione di cui sopra all'Ufficio Gestione del Personale, entro e non oltre il 30 settembre 1998.

In caso negativo, l'Azienda dovrà recuperare l'importo erogato a titolo di anticipazione di TFR, secondo le modalità indicate negli Accordi citati e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

*eq. i nella
cartelle nei
servizi
in loco*

CO/2 e 2

Corrispondenza interna prot. n°

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° <i>4344</i>	
d. 14 LUG. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>P.E.</i>	<i>CA</i>

Taranto, 14/07/1999

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Pizzoleo Pietro + 92 c/ AMAT: tempi accessori.

Le trasmetto, in allegato, copia del dispositivo di sentenza emesso dal Giudice del Lavoro, Dr. Vincenzo Turco, all'udienza odierna, nella causa in oggetto.

Il Pretore ha rigettato il ricorso, condannando i ricorrenti al pagamento delle spese di lite, quantificate in complessive £ 9.300.000, oltre IVA e CAP e spese generali ex art. 10 tariffe professionali.

Il mandato conferitomi con deliberazioni della C.A. nn°195/95 e 263/95, può, allo stato, ritenersi concluso.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Taranto, in funzione di giudice del lavoro nella persona del dott. Vincenzo Turco, emette



nella causa di lavoro iscritta nel ruolo generale al numero progressivo

4108/95

T R A

Pizzoleo Pietro, Attollino Francesco, Cardetta Giuseppe,

Liuzzi Aldo, De Bartolomeo Pierantonio, De Gregorio

Francesco, Bianco Vito, Zanco Antonio, Montemurro Luigi,

Dragone Vittorio, Catugno Ciro, Gentile Luigi, Vanzelli

Nunzio, Bellavista Claudio, Rizzuto Pasquale, Calò

Giuseppe, Renò Angelo, Nocera Giuseppe, Bisci Mario,

D'oronzio Cosimo, Chiarelli Antonio, Salamino Giuseppe,

Pacifico Antonio, Buccoliero Gaetano, Convertino Gennaro,

Papari Gaetano, Dilitri Giuseppe, Tedesco Fernando, Frusi

Orazio, Lanza Defele, Orso Cosimo, Loparco Domenico,

Dimatteo Mario, Vernile Raffaele, Flemma Bartolomeo,

Palmisano Giuseppe, D'Angela Cosimo, Campo Fedele, Chiti

Armido, Mingolla Vincenzo, Franco Salvatore, Scialpi
Cataldo, Gallo Damiano, Menza Biagio, Fontana Quinto,
Agrumi Antonio, Cardellicchio Giuseppe, Armento
Salvatore, Depadova Antonio, D'Ignazio Domenico, Ressa
Francesco, Maggio Luigi, Capogrosso Cosimo Antonio,
Verdolino Mario, Latagliata Luigi, Serafino Giuseppe, Fiore
Pietro, Catucci Rosario, Fraccascia Stefano, Bobbio
Francesco, Strada Gustavo, Principale Pietro, Orlando
Eligio, Gigante Benito, Calia Giuseppe Nicola, Chiarolla
Cosimo, Ricci Giuseppe, Cascarano Cosimo, Gentile
Francesco, Fanuli Luigi, Zirilli Natale, Gambardella Emilio,
Gravina Umberto, Spagnulo Giuseppe, Chiloiro Giovanni,
Sciarrone Salvatore, Mele Raffaele, Tartarello Cosimo,
Cardellicchio Antonio, Generali Aldo, Gianfreda Cosimo,
Spinelli Michele, Pellicoro Giuseppe, Franco Giovanni, De
Bartolomeo Emanuele, Palumieri Cosimo, De Marco
Giuseppe, Lacava Francesco, Graniglia Domenico, Albano
Michele, Darcante Carlo, Arena Domenico e Chiaromonte
Filippo tutti elettivamente domiciliati in Taranto alla Via
Principe Amedeo n°78 presso e nello studio del
Dr. Proc. Lorenzo Iacobbi, dal quale sono rappresentati e
difesi.

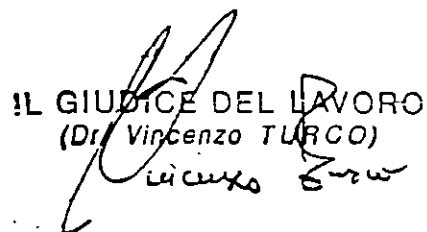
AMAT - Azienda per la Mobilità nell'area di Toronto -
 in persona all'ufficio rappresentante pro Tempore, rappresentate
 e difesa con mandato in calce alla copia notificata
 del ricorso, in vista di deliberazione della C.A.
 n° 145/95 e 263/95 della Am. Olimpia Cimarosa
 ed elett. dom. in Toronto alla Via Grace Bakers 652
 (Ufficio legale AMAT)

Visto l'art. 429 c.p.c., definitivamente pronunciando, con decise

- 1) rigetta il ricorso
- 2) condanna i ricorrenti, in solido tra loro e per
 quote uguali, al pagamento delle spese di lite
 da liquidare in complessive lire 9.300.000, di
 cui lire 1.800.000 per diritti di procuratore,
 oltre IVA e CNAP, e spese generali ex
 art. 10 Tariffe professionali.

14/7/1999

IL CANCELLIERE


IL GIUDICE DEL LAVORO
 (Dr. Vincenzo TURCO)


Corrispondenza interna prot. n° AP/652

Taranto, li 29/07/1999

All'agente
Sig. Fontana Quinto
SEDE

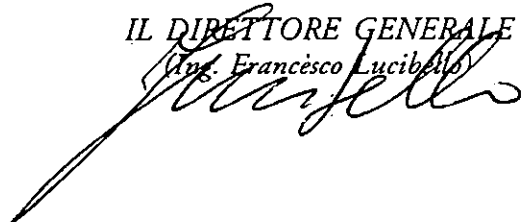
e.p.c Capo Area Personale
Capo Area Mov.to
Sede

Retrib. cartella permessi Owen

Si dispone che, a seguito della riconsegna da S.E. il sig. Prefetto di Taranto il 29/07/1999 della patente di guida, la S.V. con decorrenza 01/08/1999, faccia rientro al reparto di appartenenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Francesco Lucibello



A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	7910
del 29 LUG. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☒
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

Al Direttore Generale
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

e, p.c. Al Capo Area Personale
Dott.ssa M. Fabiola Menenti
SEDE

e, p.c. Al Capo Area Movimento
Ing. Gabriele Passeretti
SEDE

OGGETTO: Patente di guida.

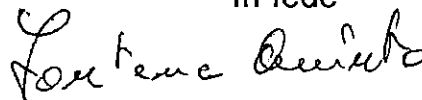
Il sottoscritto Fontana Quinto Franco, dipendente di questa Azienda con la qualifica di conducente di linea, comunica alle SS.VV. che in data 29/luglio/1999 gli é stata riconsegnata, da S.E. il sig. Prefetto di Taranto, la patente di guida.

Pertanto, venuti a cessare i motivi per cui fu adibito a mansioni di Capolinea, chiede di rientrare al reparto di appartenenza "conducente di linea".

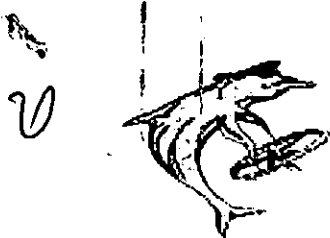
Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Taranto li, 29/luglio/1999

In fede



del 01/08



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, 18/05/1999

Prot. n°: Dir/.....936/99..

Spett.le

Iacobino Insurance Brokers

Via Cavour n°30

74100 TARANTO

OGGETTO: sinistro del 31/12/1997: Fontana Franco Quinto c/ Pagliarulo Francesco.

Si trasmettono in allegato n° 4 copie di atti di costituzione di parte civile, notificati, ad istanza dei sigg. Pagliarulo Rufino, Pagliarulo Adelaide, Quaranta Filomena e De Stefano Cristina, per sé e quale esercente la potestà sulla figlia minore Pagliarulo Francesca, al nostro dipendente Fontana Franco Quinto, atti relativi al processo penale a suo carico pendente dinanzi alla Pretura Circondariale di Taranto ed iscritto al n°7/12/98/R.G.N.R., processo che verrà chiamato all'udienza del 20/05/1999.

Si evidenzia che la Fondiaria Assicurazioni, Compagnia che garantiva l'Azienda per la R.C.V. all'epoca dei fatti per cui è causa, ha nominato, nel processo penale de quo, quale suo difensore di fiducia l'Avv. Giacinto Calfapietro ed ha, altresì, provveduto a nominare quale CTP l'Ing. Roselli.



Si coglie l'occasione per rilevare che, a tutt'oggi, non risulta essere stata trasmessa a quest'Azienda alcuna perizia relativa al mezzo aziendale incidentato, nonostante il lasso di tempo trascorso e la circostanza che il sinistro de quo sia stato repertoriato quale sinistro attivo.

Si chiede, pertanto, di conoscere, con cortese sollecitudine, quali iniziative codesto Brokers abbia intrapreso al fine del recupero dei danni subiti dall'autobus in questione.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

70
Taranto, 17/05/1999

Al Direttore Generale
AMAT

SEDE

Io sottoscritto Fontana Franco Quinto trasmetto n° 4 atti di costituzione di parte civile notificati ad istanza dei sigg. Pagliarulo Adelaide, Pagliarulo Rufino, Quaranta Adelaide e De Stefano Cristina, per sé e per la figlia minore Pagliarulo Francesca, relativi al processo penale n°7/12/98 R.G.N.R. (Pretura Circondariale di Taranto) a mio carico.

Preciso che mi sono recato presso lo studio dell'Avv. Matteo Giaccari, difensore nominato dall'AMAT per la mia difesa in sede penale, il quale mi ha comunicato che dovevo trasmettere i suddetti atti in Azienda, per gli ulteriori adempimenti.

Distinti saluti

Fontana Franco Quinto

Fontana Franco Quinto

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	5286
del	17 MAG 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☒
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>Fontana</i>	

STUDIO LEGALE PESARE

74028 SAVA (TA)

URGENTE

Via del Prete, 10 - Tel. e Fax 099 9726031

Avv. Cosimo Pesare

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Patrizia Pesare

Avv. Claudia Aziano

Dz. Paola Pignataro

Dz. Fabio Falco

Via Mazzini, 44 - Tel. e Fax 099 9721662

Avv. Franz Pesare

Avv. Giusy Distratis

Dz. Franco Palazzo

Dz. Alessandro Soloperto

Dz. Dario Iaia



PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

ILL.MO SIG. PRETORE

Il sottoscritto Avv. Franz PESARE , del foro di Taranto , difensore di fiducia , giusta procura speciale in calce al presente atto , di QUARANTA FILOMENA , nata a Mottola l' 8.11.1933 e residente in Taranto in Piazza Immacolata n.18

DICHIARA

N°..... *6189*
Cronologico
Intestato atto 2...
12 MAG 1999
Subdiz...

di costituirsi , come in effetti si costituisce

PARTE CIVILE

nel procedimento penale N.7/12/98 R.G.N.R. contro :

- FONTANA FRANCO QUINTO , nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi residente alla via Maruggio zona 865 pal.E ;

imputato del reato di cui all' art. 589 cpv C.P. per avere cagionato il decesso di PAGLIARULO FRANCESCO , in data 31.12.97 , in quanto percorrendo alla guida dell'autobus di linea A.M.A.T. tg. AE 420 KA la via del Faro , con direzione di marcia nord-sud , per colpa consistita in imprudenza , negligenza o imperizia , ed in violazione delle norme sulla circolazione stradale andava a collidere violentemente contro l'autovettura BMW 520 Tg. TA 525511 condotta dal PAGLIARULO FRANCESCO , provocando la morte dello stesso .

La presente costituzione ha pertanto lo scopo di conseguire il risarcimento di tutti i danni subiti , sia di natura materiale , non avendo più potuto PAGLIARULO FRANCESCO , a seguito del fatto

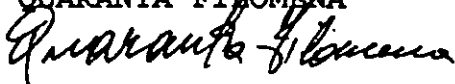
STUDIO LEGALE PESARE

di cui è causa, adempiere alla sua attività lavorativa di ufficiale della Marina Militare Italiana , sia morali , considerato il rapporto di stretta parentela , madre e figlio , intercorso tra PAGLIARULO FRANCESCO e la persona offesa QUARANTA FILOMENA , madre del primo .

Tali danni sono quantificati nella misura di lire 600.000.000 , unitamente al rimborso delle spese di costituzione di parte civile.

Taranto , lì 11.5.1999

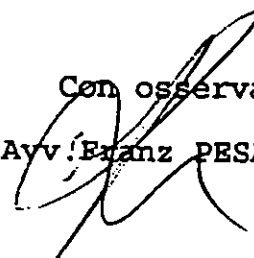
QUARANTA FILOMENA



PROCURA SPECIALE

Con osservanza

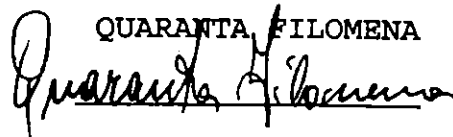
Avv. Franz PESARE



La sottoscritta QUARANTA FILOMENA , nata a Mottola l' 8.11.1933 e residente in Taranto in Piazza Immacolata n.18 , conferisce PROCURA SPECIALE , valida per il presente e per i successivi gradi di giudizio , all'Avv. Franz PESARE , del foro di Taranto , con studio in Sava alla Via Mazzini n.44 , nel procedimento penale N. 7/12/98 R.G.N.R. a carico di FONTANA FRANCO QUINTO , nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi residente alla via Maruggio zona 865 pal.E , pendente dinanzi alla Pretura Circondariale di Taranto , la cui udienza dibattimentale è fissata per il giorno 20.5.99 .

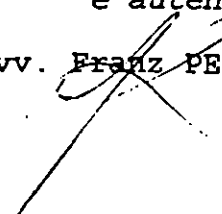
Taranto , lì 11.5.99

QUARANTA FILOMENA



è autentica

Avv. Franz PESARE



Taranto, **3 MAG. 1982**

Io sottoscritto **Assistente addetto**

ufficiali presso la Corte di Appello di

Sezione Distaccata di Taranto, e

parte costituita in atti, per ogni ordine

ho notificato il suestato **FONTANA**

FRANCESCO QUINTO, N. TO IL 20.11.84

residente in **RESIDALE** **a mezzo del**

servizio postale **20.11.1982**

890, dal **Succ. Paolo VI.**

GIORGIO ROBERTELLO
ASSISTENTE UNEP
Corte di Appello di Lecce
Sez. Distrettuale di Taranto

STUDIO LEGALE PESARE

74028 SAVA (TA)

Via del Prete, 10 - Tel. e Fax 099 9726031

Avv. Cosimo Pesare

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Patrizia Pesare

Avv. Claudia Aziano

Dz. Paola Pignataro

Dz. Fabio Falco

Via Mazzini, 44 - Tel. e Fax 099 9721662

Avv. Franz Pesare

Avv. Giusy Distratis

Dz. Franco Palazzo

Dz. Alessandro Soloperto

Dz. Dario Iaia



PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

ILL.MO SIG. PRETORE

Il sottoscritto Avv. Franz PESARE , del foro di Taranto , difensore di fiducia , giusta procura speciale in calce al presente atto , di PAGLIARULO RUFINO , nato a Taranto il 25.5.1930 ed ivi residente Piazza Immacolata n.18 ,

DICHIARA

di costituirsi , come in effetti si costituisce

PARTE CIVILE

nel procedimento penale N.7/12/98 R.G.N.R. contro :

- FONTANA FRANCO QUINTO , nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi residente alla via Maruggio zona 865 pal.B ;

imputato del reato di cui all' art. 589 cpv C.P. per avere cagionato il decesso di PAGLIARULO FRANCESCO , in data 31.12.97 , in quanto percorrendo alla guida dell'autobus di linea A.M.A.T. tg. AE 420 KA la via del Faro , con direzione di marcia nord-sud , per colpa consistita in imprudenza , negligenza o imperizia , ed in violazione delle norme sulla circolazione stradale andava a collidere violentemente contro l'autovettura BMW 520 Tg. TA 525511 condotta dal PAGLIARULO FRANCESCO , provocando la morte dello stesso .

La presente costituzione ha pertanto lo scopo di conseguire il risarcimento di tutti i danni subiti , sia di natura materiale , non avendo più potuto PAGLIARULO FRANCESCO , a seguito del fatto

STUDIO LEGALE PESARE

di cui è causa, adempiere alla sua attività lavorativa di ufficiale della Marina Militare Italiana , sia morali , considerato il rapporto di stretta parentela , padre e figlio , intercorso tra PAGLIARULO FRANCESCO e la persona offesa PAGLIARULO RUFFINO , padre del primo .

Tali danni sono quantificati nella misura di lire 600.000.000 , unitamente al rimborso delle spese di costituzione di parte civile.

Taranto , lì 11.5.1999

PAGLIARULO RUFFINO



PROCURA SPECIALE

Con osservanza

Avv. Franz PESARE

Il sottoscritto PAGLIARULO RUFFINO , nato a Taranto il 25.5.1930 ed ivi residente in Piazza Immacolata n.18 , conferisce PROCURA SPECIALE , valida per il presente e per i successivi gradi di giudizio , all'Avv. Franz PESARE , del foro di Taranto , con studio in Sava alla Via Mazzini n.44 , nel procedimento penale N. 7/12/98 R.G.N.R. a carico di FONTANA FRANCO QUINTO , nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi residente alla via Maruggio zona 865 pal.E , pendente dinanzi alla Pretura Circondariale di Taranto , la cui udienza dibattimentale è fissata per il giorno 20.5.99 .

Taranto , lì 11.5.99

PAGLIARULO RUFFINO

è autentica

Avv. Franz PESARE

3 MAG. 1999

In esecuzione dell'atto di addebi- all'Ufficio Unico
N. 12/99 presso la Corte di Appello di Lecce
Sezione I. e data di Taranto, a richiesta della
parte ess: una in atti, per ogni effetto di Legge,
ho notificato il suesteso atto al Sig. FONTANA
FRANCESCO QUINTO N. 12 IL 3.4.54
residente in NANNOCCA VIA IVESSEN 104 ⁸⁵¹⁰⁰ a mezzo del
servizio postale ai sensi della legge 20.11.1982
n. 890, dall'Ufficio Postale di Taranto Succ. Paolo VI

ANTONIO PUZZI
ASSISTENTE
Corte di Appello di Lecce
Sez. Distrettuale di Taranto

STUDIO LEGALE PESARE

74028 SAVA (TA)

Via del Prete, 10 - Tel. e Fax 099 9726031

Avv. Cosimo Pesare
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Patrizia Pesare
Avv. Claudia Aziano
Dz. Paola Pignataro
Dz. Fabio Falco

URGENTE

Via Mazzini, 44 - Tel. e Fax 099 9721662

Avv. Franz Pesare
Avv. Giusy Distratis
Dz. Franco Palazzo
Dz. Alessandro Soloperto
Dz. Dario Iaia



PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

ILL.MO SIG. PRETORE

Il sottoscritto Avv. Franz PESARE , del foro di Taranto ,
difensore di fiducia , giusta procura speciale in calce al
presente atto , di PAGLIARULO ADELAIDE , nata a Taranto il
31.3.1965 ed ivi residente alla via Berardi n.8 ,

DICHIARA

di costituirsi , come in effetti si costituisce

PARTE CIVILE

nel procedimento penale N.7/12/98 R.G.N.R. contro :

- FONTANA FRANCO QUINTO , nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi
residente alla via Maruggio zona 865 pal.E ;

imputato del reato di cui all' art. 589 cpv C.P. per avere
cagionato il decesso di PAGLIARULO FRANCESCO , in data 31.12.97 ,
in quanto percorrendo alla guida dell'autobus di linea A.M.A.T.
tg. AE 420 KA la via del Faro , con direzione di marcia nord-sud ,
per colpa consistita in imprudenza , negligenza o imperizia , ed
in violazione delle norme sulla circolazione stradale andava a
collidere violentemente contro l'autovettura BMW 520 Tg. TA 525511
condotta dal PAGLIARULO FRANCESCO , provocando la morte dello
stesso .

La presente costituzione ha pertanto lo scopo di conseguire il
risarcimento di tutti i danni subiti , sia di natura materiale ,
non avendo più potuto PAGLIARULO FRANCESCO , a seguito del fatto

N. 7/12/98 R.G.N.R. Circolo
Importo att. 2.000.000
Taranto, 12 MAG. 1999
UFFICIO GIUDIZIARIO

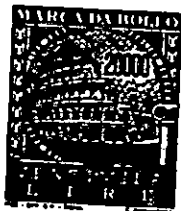
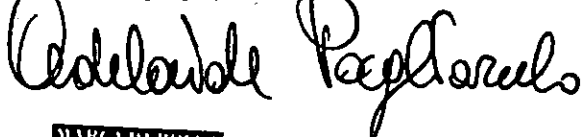
STUDIO LEGALE PESARE

di cui è causa, adempiere alla sua attività lavorativa di ufficiale della Marina Militare Italiana , sia morali , considerato il rapporto di stretta parentela , intercorso tra PAGLIARULO FRANCESCO e la persona offesa PAGLIARULO ADELAIDE , sorella del primo .

Tali danni sono quantificati nella misura di lire 600.000.000 , unitamente al rimborso delle spese di costituzione di parte civile.

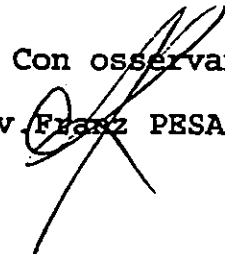
Taranto , lì 11.5.1999

PAGLIARULO ADELAIDE



PROCURA SPECIALE

Con osservanza
Avv. Franz PESARE

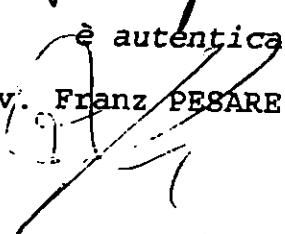


La sottoscritta PAGLIARULO ADELAIDE , nata a Taranto il 31.3.1965 ed ivi residente alla via Berardi n.8 , conferisce PROCURA SPECIALE , valida per il presente e per i successivi gradi di giudizio , all'Avv. Franz PESARE , del foro di Taranto , con studio in Sava alla Via Mazzini n.44 , nel procedimento penale N. 7/12/98 R.G.N.R. a carico di FONTANA FRANCO QUINTO , nato a Manduria il 30.11.1954 ed ivi residente alla via Maruggio zona 865 pal.E , pendente dinanzi alla Pretura Circondariale di Taranto , la cui udienza dibattimentale è fissata per il giorno 20.5.99 .

Taranto , lì 11.5.99

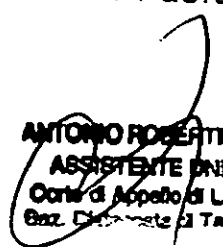
PAGLIARULO ADELAIDE


è autentica
Avv. Franz PESARE



Taranto, 12 marzo 1999

Io sottoscritto Assistente addetto all'Ufficio Unico
Notificazioni presso la Corte di Appello di Lecce
Sezione Distaccata di Taranto, a richiesta della
parte sostituita in atti, per ogni effetto di Legge,
ho notificato il suesposto atto al Sig. Fontana
FRANCESCO N. TO IL 30.11.54
RES. PAL. C.
residente in INDAGIA - VIA MARCOLOTTA a mezzo del
servizio postale ai sensi della legge 20.11.1982
n. 890, dall'Ufficio Postale di Taranto Succ. Paolo VI


ANTONIO ROBERTELLA
ASSISTENTE UNEP
Corte di Appello di Lc
Sez. Distaccata di Tarr.

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO ALTAMURA

Civile - Penale - Amministrativo - marittimo
Lungomare Vittorio Emanuele III n.29 - TARANTO
Tel. e fax 099/4532916 - 4520059 - 4530456
e-mail emaltamu@tin.it

Copia



PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Atto di costituzione di parte civile

La sottoscritta DE STEFANO Maria Cristina, nata a Taranto, il 25/9/65, ivi residente alla via Di Palma n.10, quale esercente la potestà sulla minore PAGLIARULO Francesca, nata a Taranto il 27/1/98, elettivamente domiciliata, ai fini del presente giudizio, in Taranto, Lungomare n.29, presso lo Studio dell'Avv. Antonio Altamura, dal quale è rappresentata e difesa giusta mandato in calce al presente atto,

dichiara

di costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 7/12/98 R.G.N.R. a carico di FONTANA Franco Quinto, nato a Manduria il 30/11/54, ivi residente alla via per Maruggio, Zona 865, imputato del reato di cui all'art. 589 c.p., commesso anche in danno della minore PAGLIARULO Francesca. Scopo della presente costituzione, sulla base degli atti processuali e dell'istruttoria dibattimentale, è quello di ottenere l'affermazione della penale responsabilità di FONTANA Franco Quinto, la sua condanna alla pena di giustizia ed al risarcimento dei danni provocati alla PAGLIARULO, destinata per fatto e colpa del FONTANA, a non conoscere il padre. Che si quantificano provvisoriamente nella misura di £.1.800.000.000.

618

12 MAG. 1999

Taranto,
L'UFFICIALE DELEGATO

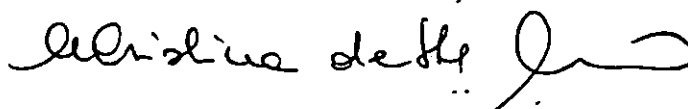
STUDIO LEGALE ALTAMURA - LUNGOMARE, 29 - 74100 TARANTO

eventuale migliore accertamento, da effettuare in separato giudizio, oltre le spese e competenze difensive di parte civile.

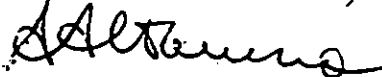
Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Taranto, 11 maggio 1999

(DE STEFANO Maria Cristina)


è autentica

(Avv. Antonio Altamura)

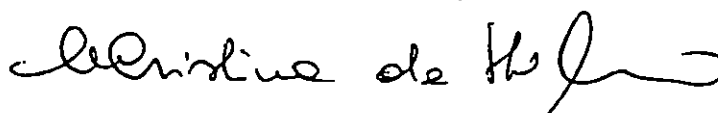


Procura speciale

Avv.to Antonio Altamura, io sottoscritta DE STEFANO Maria Cristina, nata a Taranto il 25/9/65, quale esercente la potestà sulla piccola PAGLIARULO Francesca, nata a Taranto il 27/1/98, Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel giudizio di cui all'antescritto atto di costituzione di parte civile, conferendoVi all'uopo tutte le facoltà di legge, ivi compresa quella di farVi sostituire. Eleggo domicilio presso il Vostro studio in Taranto, Lungomare n.29.

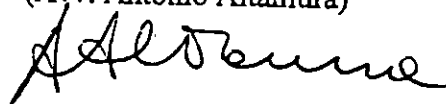
Taranto, 11 maggio 1999

(DE STEFANO Maria Cristina)


E' autentica

(Avv. Antonio Altamura)

Nomina



Io sottoscritta DE STEFANO Maria Cristina, esercente la potestà sulla piccola PAGLIARULO Francesca, dichiaro di nominare l'Avv. Antonio.

Altamura mio difensore di parte civile nel procedimento n.7/12/98

R.G.N.R., pendente a carico di FONTANA Franco Quinto.

Taranto, 11 maggio 1999

(DE STEFANO Maria Cristina)

Maria Cristina de Stefano

E' autentica

(Avv. Antonio Altamura)

Altamura

Depositato nella Cancelleria della

Pretura Circondariale di Taranto

da *ll' on. Amico Vito*

Altamura

Oggi 11/5/99

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
(*Francesca DAMMACO*)

[Signature]

E' depositato anche l'originale

per uso

Uoff

Taranto, il

11/5/99



L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
(*Francesca DAMMACO*)

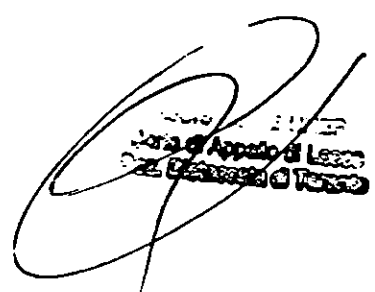
[Signature]

11/01/1999

Io sottoscritto Assessorale, ho fatto all'Ufficio Unico
Notificazioni presso la Corte di Appello di Lecce
Sezione Distaccata di Taranto, a richiesta della
parte sostituita in atti, per ogni effetto di Legge,
ho notificato il suesteso atto al Sig. FONTANA

FRANCO QUINTO

residente in Andria, via per Pescuglio-Torre 865-Pal. E
a mezzo del
servizio postale ai sensi della legge 20.11.1982
n. 830, dall'Ufficio Postale di Taranto Succ. Carlo VI


Corte di Appello di Lecce
Sez. Distaccata di Taranto

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 13/05/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/SS/4

Oggetto : Mansioni

*certello per le
Uff. Rel. 2*



Al dipendente

Fontana Quinto Bruno

e p.c. Dirigente Amm.vo

Capo Area Personale

Capo Area Movimento

Capo Impianto

RR.SS.AA.

SEDE

Con decorrenza 17 maggio 1999, e fino al 29 luglio 1999, Le vengono attribuite le mansioni di capolinea, liv. 6°, salvo nuove diverse disposizioni.

Gli Uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucifello).



RACCOMANDATA A/R

28 GIU. 1999 199/8506

*Comando in Capo
del Dipartimento Militare
Marittimo*

dello Jonio e del Canale d'Otranto
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: Maridipart - Taranto

Prot. N° 39085 Allegati
A.G.D.O./3
XXXXXXXXXX

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6929
di	01 LUG. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒
Smsm	
☒	

*stelle
Fontana*

74100 Taranto, addì

C.C. RIZZI TEL. 099/7753327

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI
SERVIZIO LIQUIDAZIONE
SINISTRI
Via L. Il Magnifico n. 1
50129 FIRENZE

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI
CENTRO LIQUIDAZIONE DANNI
Via Pupino n. 15
74100 TARANTO

AMAT- 74100 TARANTO

SIG. FONTANA QUINTO FRANCO
Via per Maruggia - Zona 865
Pal. E - 74024 MANDURIA
(TA)

Aventi Causa
C.C. PAGLIARULO FRANCESCO
Via Nitti n. 7
74100 TARANTO

e, p.c.: MARICENTADD - 74100 TARANTO

OGGETTO: Diffida per l'infortunio mortale occorso al CC (Spe) PAGLIARULO FRANCESCO a seguito dell'incidente stradale avvenuto il giorno 31.12.1997 alle ore 13.00 circa in località San Vito (TA).-
Vs. Assicurato:
AMAT TARANTO - Conducente FONTANA QUINTO FRANCO polizza n. 479 - 511427 - 57 scadenza il 31.12.1997.

Dalla denuncia dell'infortunio mortale in oggetto, pervenuta a questo Comando in Capo, è emerso che il giorno 31.12.1997 alle ore 13.00 circa, avveniva un incidente stradale tra l'autovettura BMW 520 targata TA 525511 condotta dal proprietario CC (Spe) Francesco PAGLIARULO, e l'Autobus dell'AMAT targato AE 420 KA condotta dall'autista FONTANA Quinto Franco.

A seguito di tale incidente il CC Francesco PAGLIARULO, dipendente di questa Amministrazione Difesa, è deduto.

.../.



*Comando in Capo
del Dipartimento Militare
Marittimo*

dello Jonio e del Canale d'Otranto
TARANTO

INDIRIZZO TELEGRAFICO: *Maridipart - Taranto*

Prot. N° *Allegati*

OGGETTO:

- 2 -

Si avverte, pertanto, che se dagli accertamenti in corso risulterà la responsabilità del Vs. Assicurato nella produzione dell'evento dannoso, ai sensi dell'art. 2043 c.c., questa Amministrazione Difesa ripeterà nei Vostri confronti le somme che verranno a qualunque titolo erogate per la morte del predetto Ufficiale.

Si fa presente inoltre che qualsiasi transazione o anche totale tacitazione concordata con gli aventi causa dell'ex C.C. (Spe) Francesco PAGLIARULO non potrà recare pregiudizio al diritto di questa Amministrazione nei Vs. confronti.

Si fa riserva di comunicare l'ammontare del danno subito non appena questo sarà esattamente quantificato.

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di legge.

d'ordine

IL CAPO UFFICIO A.G.D.O.
(C.V. Angelo GALASSO)



Mod. DM/8543
(ex 617001/M)

MARINA MILITARE

RACCOMANDATA

A/R

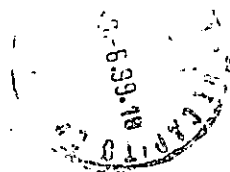
TARANTO
SUCC 6

COMANDO IN CAPO DISTRETTO MAR
dello Ionio e del Canale d'Otranto
TARANTO

39085

A.M.A.P.

L4100 TORONTO



Taranto, li 23/06/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/613

All'agente
Sig. FONTANA Quinto



e.p.c. Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
SEDE

OGGETTO: Concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 22/06/1999 protocollo n° 6580/99 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti

Lucibello
Reli

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco Lucibello*)

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto FONTANA QUINTO, dipendente
di codesta Azienda, con la qualifica di CONDUCENTE
con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n.° 10 giorni
di ferie della spettanza dell'anno 2000, giusto accordo aziendale
vigente, da usufruire per l'anno 1999.

Con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto li, 22/06/99

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6580
22 GIU. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Il dipendente

Fontana Quinto
MC 11



Pretura Circondariale di Taranto

N.

B. 19

All. Risposta a nota n. del

OGGETTO: Procedimento penale a
caro di Fontane Frove

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

N. 6209/99 R. Dib.

Si certifica che Fontane Frove

In data odierna, si è presentato presso questo

Ufficio per motivi di giustizia.

20 MAG. 1999

Il Collaboratore di Cancelleria

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
(Francesca DAMMACCO)

ore di 9.00
ore di 19.00

~~Procedimento~~

da non richiudere
cartella postale
UFF. P. 1999

Accertamento

REMIDA 9.0a - Sistema Esperto Giuridico - Giuffrè Editore

AMAT

VIA C. BATTISTI - 74100 TARANTO -

pag. 1
10-03-1999

Pratica: FONTANA QUINTO contro AMAT

Numero 289/99 - CREDITO ORIGINARIO = 253.190

di cui CAPITALE L. - 253.190 / SPESE e ACCESSORI L. - 0

CAUSALE DEL CREDITO: RIPOSI

Credito di lavoro (art. 429 c.p.c. - rivalutazione ed interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MOBILE : lavoro)

INTERESSI a TASSO LEGALE

interessi su capitale puro (non rivalutato) senza anatocismo - anno: 365 gg

DECORRENZA: 31-12-1988 - in totale 8 movimenti contabili

Num.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI-66-TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
1)	31-12-1989	253.190	16.688 (6,5914%)	12.660 - 365 - 5%	19.953		302.491
2)	16-12-1990	289.832	22.618 (7,8010%)	13.096 - 350 - 5%	0	tasso legale	338.197
3)	31-12-1990	312.442	0 (0,0000%)	1.123 - 15 - 10%	249.895		588.414
4)	31-12-1991	561.537	36.909 (6,5728%)	52.224 - 365 - 10%	197.410		874.957
5)	31-12-1992	795.855	26.812 (3,3696%)	72.162 - 366 - 10%	22.806		996.737
6)	31-12-1996	845.474	172.776 (20,4354%)	297.185 - 1461 - 10%	0	tasso legale	1.466.698
7)	01-01-1999	1.018.249	15.296 (1,5022%)	74.347 - 731 - 5%	0	Tasso legale	1.556.341
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC-1997= 749.33							
8)	10-03-1999	1.033.545	0 (0,0000%)	3.458 - 68 - 3%	0	data finale	1.559.799
N.B. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC-1997= 749.33							
T O T A L I			291.092	526.254	0 - (pagamenti) - 489.264 (nuovi crediti)		1.559.799

Il saldo complessivo alla data del 10-03-1999 e' pari a

Lire UN MILIONE CINQUECENTOCINQUANTANOVEMILA SETTECENTONOVANTANOVE

AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto FONTANA QUINSO, dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di AUGISTA, visto
l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL,
CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro
straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere
effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato
Accordo.

Taranto li, 10/2/99.

In fede

Fontana Quiso

1040

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1836
del	10.2.99
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	



Prot. n°: Dir 23ut/98

Taranto, li 06/10/1998

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede di MANDURIA

e.p.c. All'Agente
Sig. FONTANA Quinto
Via per Maruggio zona b/65
74024 MANDURIA

OGGETTO: Comunicazione

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia, per il periodo dal 11/08/1998 al 12/08/1998 al ns. dipendente FONTANA Quinto.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione, allo scopo di conoscere le determinazioni che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Francesco Lucibello)

Rappresentanza Sindacale Aziendale
FAISA - CISAL

Taranto,
Via F. Cavallotti, 50
74100 Taranto - Tel. 4533906

Spett/le
Direzione di Esercizio
(Ufficio Legale Avv. O
Cimaglia)
A.M.A.T. - Sede

Oggetto: Trasmissione documenti.

*Mod. Tans. = verifica se vi è il
dispositivo e poi fornire
ai conteggi*

La scrivente O.S., in nome e per conto di:

*off. C. n. l. off. Rel. = fornire e controllare e messo pp (copie note)
cerfelle
per M*
FONTANA QUINTO

nato a MARAVRIA il 30-11-56 residente
in MARAVRIA Via MARVINO ZONA 865 n. P.E.,
in relazione al dispositivo di condanna contro l'A.M.A.T. emes-
so dal Pretore del Lavoro di Taranto, dott. V. POZZA
in data 21/12/98, ad oggetto condanna generica al paga-
mento del risarcimento del danno per la soppressione del riposo
settimanale per il periodo dal 1981 al 1991.

In allegato Vi trasmette, copia dei cedolini paga:

1988 N. 7 - 1989 N. 1 - 1990 N. 7 -

1991 N. 6 - 1992 N. 1 -

e copia prospetti conteggi (fogli n. 2) per il relativo pa-
gamento.

Fatto, comunque, salvo l'intero periodo indicato nel di-
spositivo della sentenza di cui sopra.

Distinti saluti.

Per ricevuta A.M.A.T.

A.M.A.T. - TARANTO	
08 MAR 1999	
Dirigente Ammin.vo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

La Segreteria Aziendale

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 08/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/139

Oggetto : Mansioni provvisorie

castella f. le
uff. Pels
uff. Mezzan
MM

Al dipendente
Fontana Quinto
Dirigente Amm.vo
" " Capo Area Personale
" " Capo Area Movimento
" " Capo Area Tecnica
" " RR.SS.AA.
SEDE

Si comunica che con decorrenza immediata, e fino al 29 luglio 1999, Lei sarà utilizzata in mansioni di rabbocco olio e gasolio.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Taranto, li 11/01/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/05

Oggetto : Affidamento mansioni provvisorie

*cartelle
per le
uffici Rel. M*



Al dipendente
Fontana Quinto
e p.c. Dirigente Amm.vo
" " Capo Area Personale
" " Capo Area Movimento
" " RR.SS.AA.
SEDE

Questa Direzione,

- visto il decreto n° 1320, emesso in data 10 dicembre 1998 e notificatovi il 29 dicembre 1998, con cui il Prefetto di Taranto ha sospeso per la durata di sette mesi, a decorrere dalla data di notifica, la sua patente di guida per violazione degli art. 141/1 e 143/1 e 11 del Codice della Strada;
- valutata l'opportunità di adibirLa temporaneamente al servizio informazioni all'utenza per tutta la durata della sospensione della patente;

DISPONE

che con decorrenza 12 gennaio p.v. Lei venga adibita al servizio informazioni all'utenza, con successivo rientro alle mansioni di guida, senza ulteriore comunicazione, dal 30 luglio p.v.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di loro competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Scibello)

uffuse

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	132
del	7 GEN. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	

Al Direttore Generale
Ing. Francesco Lucibello
Sede

Al Capo Area Personale
Dott.ssa Maria Fabiola Menenti
Sede

Al Capo Area Movimento
Ing. Gabriele Passeretti
Sede

[Signature]

OGGETTO: Mansioni Temporanee.

Il Sottoscritto Fontana Quinto, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di conducente di linea, comunica alle SS.VV. che in data 29/dicembre/1998 gli é stata ritirata la patente di guida, come si evince dal verbale con protocollo n° 1320/98 allegato in copia alla presente, gli veniva contestata la velocità non commisurata alle caratteristiche della strada e il non aver mantenuto la destra evitando la collisione con altro veicolo, "incidente mortale del 31/12/97".

Pertanto il sottoscritto, non avendo la possibilità di espletare le proprie mansioni di conducente, chiede alle SS.VV. di essere adibito temporaneamente, a mansioni diverse da quelle della qualifica di provenienza.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Taranto li, 07/01/1999

In fede

Fontana Quinto



Prot. N. 1320 /98 S.II.1

Il Prefetto della Provincia di Taranto

VISTO il rapporto n. 243 in data 28 2 98 del COMANDO POLICIA MUNICIPALE DI TARANTO dal quale risulta che il Sig. FONTANA FRANCO QUINTO, titolare della patente di guida di cat. D n. 2106982, il giorno 31 12 97 alle ore 13,10 in agro di TARANTO, alla guida del veicolo targato AE 426KA, A CAUSA DELLA VELOCITA' NON COMMUNICATA ALLE CARATTERISTICHE DELLA STRADA E PER NON AVER MANTENUTO LA DISTANZA IN QUANTO MENTRE LA COLONNINA;

UNANIMEMENTE VISTO che a carico del predetto risultano 1 la seguente 1 violazione 1 alle norme di comportamento;

art. 141/1 e 143/1-41

RILEVATO che dall'incidente predetto derivavano lesioni MODERATE a terzi

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni di legge sulla disciplina della circolazione stradale prevedono, nel caso in questione, la sanzione amministrativa della sospensione della patente di guida automobilistica;

SENTITO il parere della Direzione Provinciale della M.C.T.C. di TARANTO

VISTO l'art.223 del Nuovo Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30.4.1992, n.285;

D E C R E T A

la patente di guida di cat. D n. 2106982 rilasciata dalla Prefettura di TARANTO in data 10 2 82 (ed ogni altra eventuale patente) al Sig. FONTANA FRANCO QUINTO, nato a MARDURA il 30 11 54 e residente in MARDURA VIA PER MARUGGIO ZONA 865 E' SOSPESA per la durata di MESE SETTE decorrere dalla notifica.

IL COMANDO VICE CARACAMENI MARDURA è incaricato della notifica del presente decreto e del ritiro del documento di guida, notiziando la locale Questura per l'inserimento al C.E.D.

Entro 20 (venti) giorni è ammesso ricorso gerarchico al Ministero dei Trasporti - Roma - in carta legale.

Taranto, 10.12.1998

PIL PREFETTO
(CAPOREG)
M. G.

AL COMANDO VICE CARACAMENI MARDURA
ALLA QUESTURA TARANTO
AL MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Gen. della M.C.T.C. R O M A
ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DELLA
M.C.T.C. TARANTO

PREFETTURA DI TARANTO
P. C. C.
IL COLLABORATORE AMM. VO
(FRANCESCO MANDANZA)



REGIONE CARABINIERI PUGLIA
STAZIONE DI MANDURIA

L'anno 1998, addì 29, del mese di Dicembre, nell'Ufficio della predetta Stazione, alle ore 11.10-----//

Avanti a noi sottoscritti Mar. MELFA Piergianni, effettivo alla predetta Stazione, è presente **FONTANA Quinto Franco** nato a Manduria il 30.11.1954, ivi residente in Via per Maruggio zona 865/pal.E, al quale viene notificata l'Ordinanza di cui a tergo consegnandone copia a mani della stesso.-----//

Il Signor FONTANA Quinto Franco consegna la patente di guida cat. "D" nr.TA2106922X rilasciata dalla Prefettura di Taranto, nonché il certificato di abilitazione professionale nr.TA-8004103 rilasciato dalla M.C.T.C. di Taranto.-- Fatto, letto confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//

Fontana Quinto Franco
[Signature]

Prefettura di Taranto



10:17 04.03.99 0960104900030 09601

SERVIZIO DI CASSA PER CONTO DI
1 AMAT AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'
ESERCIZIO 1999 QUIETANZA N. 201*
DA FONTANA QUINTO
RICEVIAMO L. *226.600*
DUECENTOVENTISEIMILASEICENTO
(PARI A EURO 117,03)
CAUSALE ACCESSO DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

LI, 04/03/99

GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA
CODICE BANCA 1030.6 - CODICE GRUPPO 1030.6
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
FIL. DI TARANTO

IL CASSIERE

177



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n°: Dir 2366/98

Taranto, li 06/10/1998

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede di MANDURIA

RACCOMANDATA A.R.

e.p.c. All'Agente
Sig. FONTANA Quinto
Via per Maruggio zona b/65
74024 MANDURIA

OGGETTO: Comunicazione

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia, per il periodo dal 11/08/1998 al 12/08/1998 al ns. dipendente FONTANA Quinto.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione, allo scopo di conoscere le determinazioni che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n°

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	154
del	7 GEN. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Taranto, 07/01/1999

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

*copie * Dato (per note)*
certelle per
Superiore
(note + dispendio)

Oggetto: Passiatore Antonio, Monteleone Francesco, D'Amicis Ernesto, Capogrosso Ippazio, Galli Giuseppe, Scialpi Cataldo, Basile Vito, Russo Michele, Corvace Giuseppe, Granio Amedeo, Saracino Cosimo, Cufari Benito, Masi Giovanni, Sarcinella Francesco, Ricci Giuseppe, Perrucci Euprepio, Albanese Rocco, Fontana Quinto, Chiloiro Giuseppe c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto, in allegato, copia dei dispositivi di sentenza emessi dal Dr. Voza all'udienza del 21 dicembre 1998 nella controversia di cui all'oggetto.

Le evidenzio che si tratta di dispositivi di condanna generica.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Cimaglia



N. 18893 / 3F R.G.
N. 28166 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Vito Vozzo
in funzione di Giudice del lavoro
nella causa di lavoro

TRA

FONTANA QUINTO

rapp. e dif. dall'Avv. ~~DELLA~~ A.M. PAFIATONE

E

AMAT

rapp. e dif. dall'Avv. O. CIMAGLIA

promossa con atto notificato il a convenut.....

emette il seguente **DISPOSITIVO**

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza,
definitivamente pronunciando, così provvede:

accoglie le domande per piano di riparte e contante
AMAT el pagamento a favore del risarcimento della somma dovuta
di lire 850.000 (ottocento e cinquanta mila) e interessi sulle somme
capitale e sui versamenti. Pone a carico dell'AMAT le
spese processuali, che liquida in lire 850.000 di cui 600.000 per onorario di avvocato, 150.000 per l'on.
di studio e 100.000 per spese di lite.

Scritture e esibite -

Decreto 21/12/1988

Pretore
Vozzo



Prot n° AF/1874

Taranto, li 15/12/1998

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. FONTANA Quinto, nato a Manduria il 30/11/1954, é stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 02/03/1983, con la qualifica di Conducente di Linea reparto Movimento.

Da un attento esame della cartella del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 01/01/1989 Conducente di Linea livello 6°

dal 01/12/1995 retrocesso a manovale

dal 18/03/1996 al 13/05/1996 funzioni di Conducente di Linea

dal 14/05/1996 al 12/03/1997 Manovale

dal 13/03/1997 funzioni di Conducente di Linea

dal 27/03/1998 a tutt'oggi Conducente di Linea livello 6°

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

SPETT.le

A.M.A.T.
Ufficio Personale

Oggetto CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto FONTANA - QUINTO chiede il curriculum professionale
con l'indicazione, per ogni periodo, delle mansioni effettivamente svolte per richiesta

Ex art. 13 c. 7 e 8 L.N. 257/92 modificata dalla L.N. 271/93

Distinti Saluti

Fontana Quinto



COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO ELETTORALE

Prot. n° 389 del 23.11.1998

IL SINDACO

Vista l'istanza presentata dal sig. Pasanisi Vincenzo
assunta al prot. gen. n. 38809 del 23/11/1998;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

che il sig. Quinto Franco Fontana nato a Manduria il 30.11.54 e residente in
questo Comune alla via Per Maruggio, è candidato per le elezioni amministrative
del 29 novembre 1998 nelle liste UDR in qualità di consigliere comunale.

Il presente certificato si rilascia a richiesta dell'interessato e per gli usi
consentiti dalla legge.

d'ordine del Sindaco
Il Capo Sect. Elett.
(ins. E. Marasco)



*V.F.
Chiamare il
Apulente
comunicarli le
non gli spetta
dare preso*

MM

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11882
23 NOV 1998	
Dirigente Amministrativo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Nr.7/12/98 R.N.R.Mod.22

INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINE

IL Pubblico Ministero Dott. Mario BARRUFFA

Visti gli atti del procedimento nei confronti di:

1) ~~FRANCESCO~~ ~~FRANCO~~ ~~QUINTO~~, nato il 30.11.1954 a Manduria (TA), ivi residente in via Maruggio zona 865 Pal. E, ivi elettivamente domiciliato.

Via S. Barbara 10.

INDAGATI: Si veda l'allegato foglio, parte integrante del presente provvedimento.

INVITA

Riposo
il predetto a presentarsi davanti a questo Pubblico Ministero, in qualità di persona sottoposta ad indagine, il giorno 05.11.1998 ad ore 10,00 in Taranto in V.le Magna Grecia n.70, per essere interrogato sui fatti di cui all'indagine, con l'assistenza del difensore FIDUCIA Avv. CALFAPIETRO Giacinto con studio legale in Bari in Via. le Salandra n.19.

Invita altresì le persone indagate ad eleggere il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento, ai sensi dell'art.161 C.P.P., con l'avvertenza che le stesse hanno l'obbligo di comunicare ogni mutamento di tale domicilio e che le successive notificazioni, in caso di mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o della elezione, verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto che deve intendersi quale informazione di garanzia ex art.369 C.P.P. per i reati sopra indicati.

In Taranto, li. 22.09.1998

IL PUBBLICO MINISTERO
Dott. Mario BARRUFFA

segue

Delega per la notifica

All' indagato

~~Il Comando Stazione Carabinieri di Manduria (TA)~~

Al Difensore

Il Comando Polizia Municipale di

BARI

L'organo delegato per la notifica all'indagato, provvederà anche agli eventuali accertamenti sul nuovo domicilio a norma degli artt.156 e segg. C.P.P., ha notificare il presente provvedimento, con facoltà di sub-delega, almeno TRE giorni prima della data di presentazione davanti a questo P.M. ed a restituire gli atti allo scrivente solo all'esito dei detti adempimenti, prima della data della presentazione.

Delega a raccogliere le dichiarazioni dell' indagato l'Ufficiale di P. G. di questa Sezione - Isp. re Alberto PESAGALLI (tel.7343535).-

Il Pubblico Ministero
Dott. Mario BARRUFFA

==.==.==.==.==.==.==.==.

Relata di notifica

Il sottoscritto Uff/Ag di P.G. attesta di aver notificato il presente atto
all'Avv., alle ore del mediante consegna
a mani.

L'Uff/Ag di P.G.

Il sottoscritto Uff/Ag di P.G. ~~non ho visto P.G. P.~~ attesta di aver notificato il presente atto
al/agli indagato/i ~~PICCHIERI Francesco n. 12/6/59~~ meglio generalizzato/i
~~HOGLIE DI BORDONE PASCO~~
con separato/i verbale/i di elezione di domicilio, alle ore ~~11.55~~ del ~~29/9/96~~ mediante consegna a
mani. ~~Picchieri Francesco~~

L'Uff/Ag di P.G.

REGIONE CARABINIERI PUGLIA
STAZIONE DI MANDURIA

L'anno ~~1998~~, addì ~~30~~ ~~Settembre~~
in via ~~CER~~ ~~MARUZZO~~ ~~Stazione di Manduria~~
alle ore ~~10.45~~

Avanti
effettuato
all'
dalla
nato a ~~Manduria~~ ~~30-4-1960~~

~~R.P. D'Amico Antonio~~

~~Hoglie STRANIERI Stella~~

~~Stroven Stella~~
~~R.P. D'Amico Antonio~~

IMPUTATO

Del reato di cui all'art. 589 cpv C.P. perchè, percorrendo alla guida dell'autobus di linea A.M.A.T. "Breda -Menarini" tg AE AE 420 KA , la via del Faro , con direzione di marcia nord/sud (da Taranto verso S.Vito) ,per colpa consistita in imprudenza, negligenza ed imperizia , ed in violazione degli obblighi di regolare la velocità del veicolo entro il limite massimo di 50 Km/h imposto nei centri abitati (142 C.d.S) in modo che, tenuto conto delle condizioni della strada (di ridotte dimensioni e visibilmente irregolare), dello stato di avanzata usura dei pneumatici e, in particolare, della minorata efficienza dell'impianto frenante di servizio e soccorso del mezzo, fosse evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose e, comunque, di tenere una condotta di guida tale da consentire l'utile dominio del veicolo e l'arresto tempestivo della marcia, entro i limiti del campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi prevedibile ostacolo (art.141 Cod.Strada) ,collideva violentemente contro la parte ant. sx dell'autovettura BMW 520 TG TA 525511 condotta da Pagliarulo Francesco il quale , provenendo dalla opposta direzione aveva invaso la corsia di marcia impegnata dall'autobus, concorrendo il Fontana autonomamente, a cagionare il decesso di Pagliarulo Francesco
In Taranto S.Vito il 31.12.97

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 31/08/1998

Corrispondenza interna prot. n°

AP/1375

All'agente
FONTANA Quinto Bruno

cartella per
Off. Rel. S.
MY

e, p. c.

Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
SEDE

OGGETTO: Concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 28/08/1998 protocollo n°8804/98 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

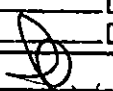
A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto Fontana Roberto, dipendente
di codesta Azienda, con la qualifica di Autista
con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n.° 10 giorni
di ferie della spettanza dell'anno 1999, giusto accordo aziendale
vigente, da usufruire per l'anno 1998.

Con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto li, 28/8/98

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	<u>8804</u>
del _____	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

Il dipendente

Fontana Roberto



PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

N.

li

19

All.

Risposta a nota n.

del

OGGETTO:

G.I.P. PRETURA TARANTO

SI ATTESTA CHE IL SIG.

Faustina Giunio

IN DATA ODIERNA HA PRESENZIATO ALLA
UDIENZA TENUTA DAL G.I.P. NEL PROCEDIMENTO

N.
TARANTO

16 LUG. 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(M. Rita DE VALERIIS)



*segreti
Opie della
per l'ufficio
uff. Relazioni
del 16 luglio
a Porto
a Porto presso
M*

N. 7/1298 R.G. notizie di reato

N. 1172698 R.G.

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

VERBALE DI UDIENZA IN CAMERA DI CONSIGLIO

— artt. 127, 134 e segg., 549 c.p.p. —

L'anno il mese **25 GIU. 1998** il giorno alle ore

in Taranto relativamente al procedimento n. **V. 2001**

nei confronti di **PANTANO Franco Quinto**

per i reat. di **Art. 589 CP** come in atti.

Innanzi al Giudice **Dott. BRANDIMARTE**

assistito per la redazione del presente verbale dal **Avv. Gue** Sig. **De Valerio**

che si avvale dell'assistenza dell'ausiliario tecnico (in materia di

Sig.

espressamente autorizzato,

in Camera di Consiglio, chiamati dall'Ufficiale Giudiziario le parti e le altre persone interessate e i difensori, sono comparsi:

il Pubblico Ministero

Dott. S. Cosentino
PANTANO Franco Quinto - non compare
Avv. Matteo Giaccari - presente
Avv. Giglietto Calabrese - dif. di **Avv. M. Giaccari**
Dott. Ruffino - p.o. - non compare
Avv. Ruffino - p.o. - " "
Avv. Adelaide - p.o. - " "
Avv. Franz Jesso - dif. di **Avv. Beaurici** - presente
Avv. Stefano R. Ruffino - p.o. - non compare
Avv. Antonio Altamura - presente

Sug. Umberto Guattieri ETV - non compare
le ore. Esiedono un termine si difese
per l'orano delle perizie e per l'adunghie
dell'ossessione - Il PM non si offre - Il GIP
dalla auto e staute l'assenza del pinto
rendo al 16-7-98 ore 9.30 -

Il Coll. Am.

An. P. ~~Bole~~

Il P.H.

Il GIP

[Signature]

[Signature] ~~Adella~~

Alle ore 10,55 a Verba... chissà...
l'Ing. Guattieri il quale rende
rendo 

Il Coll.

[M. Guattieri]

Il Pubblico Ministero *Simotefi*

1) Fontano Federico Quinto via per Marezzato
Loro 865 Pal E - Handura
TA 25-6-98

IL COLLABORATORE DI P.M.
IM. Rita DE *[Signature]*

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO
SEZIONE DISTACCATA DI MANDURIA
RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

✓
Richiesto come in atti, io sottoscritto
Assistente U.N.E.P. ~~ho notificato~~ l'atto che
precede al Sig. Ferdinando Francesco Gennaro

mediante consegna di copia a mani delle madri
Shirley Stella - Placido
Ferdinando il 30/6/88

ASSISTENTE U.N.E.P.
RAIMONDI ALFREDO
PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO
SEZ. DIST. DI MANDURIA

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto FONTANA - QUINTO
matr. n.
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.
.....

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96, relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).

Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.

Fontana Quinto

(firma)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Movimento

Corrispondenza interna prot. n° 2291/98

Taranto, li 26 MAG. 1998

All'Agente
Sig. FONTANA Quinto

SEDE

Oggetto : Provvedimento disciplinare.

In riferimento alla contestazione del 13/05/1998, prot. N° 2259/98 riferita alla infrazione, commessa il giorno 10/05/98 a norma dell'art. 41 comma 3, esaminati i fatti e riscontrate le giustificazioni addotte, le stesse sono state ritenute parzialmente valide. Tenuto conto dei suoi precedenti in servizio, il provvedimento previsto, (multa) viene derubricato.

A norma del R.D. n. 148/31 allegato A, infligge alla S.V la censura. Il presente provvedimento viene assunto con delega conferitami con O.S. n. 15/94 dell'11/07/1994.

L'ufficio preposto provvederà all'applicazione del presente provvedimento.

IL CAPO AREA MOVIMENTO
(Ing. *Gabriele Pasteretti*)

Al Capo Area Personale
Al Capo Ufficio Amm/ne del Personale



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n Dir. AP/913

Taranto, li **11 GIU. 1998**

Egr. Sig.

FONTANA Quinto

SEDE

Oggetto: Accesso documenti amministrativi.

Vista la Sua nota del 18/05/98 prot. n° 5123 si fa presente che potrà visionare, nelle ore di ufficio, i suoi cedolini paga a partire dal mese di gennaio 1988 in poi.

Per chiedere copia dei predetti documenti, Le rammento che dovrà effettuare il pagamento delle somme dovute, di cui all'art. 8 del Regolamento Aziendale relativo all'esercizio del diritto d'accesso agli atti e documenti amministrativi, mediante versamento in favore di questa Azienda presso il ns. Tesoriere "Monte Paschi di Siena", con sede in Viale Magna Grecia, indicando la causale "Diritti per accesso documenti amministrativi", e presentare copia della ricevuta di versamento rilasciata dal predetto Istituto Bancario.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Spett/le
A.M.A.T. - Taranto

Istanza/diffida

Il sottoscritto, FONZANA QUINTO
nato a MANDURIA il 30-11-54 residente
in MANDURIA via X MARUGGIO ZONA 865 n. P. E.

proponente innanzi alla Pretura di Taranto ricorso di lavoro per la condanna generica al riconoscimento del danno per il mancato godimento dei riposi settimanali, per il periodo dal 1981 al 1991;

- che sin dal primo ricorso gerarchico del 1991 ha richiesto in via amministrativa il riconoscimento del diritto, rimasto tuttavia senza riscontro;

- che ha altresì riproposto distinte istanze nell'anno 1997,
volti ad ottenere la consegna dei cedolini paga, da cui evincere
i dati di riferimento necessari alla quantificazione e riconosci-
mento del diritto dedotto, parimenti rimaste senza riscontro da
parte dell'A.M.A.T.;

Invita

1'AMAT a non disperdere e/o distruggere la prova documentale della
esistenza del diritto dianzi richiamato, sino al completo accerta-
mento nella sede giudiziaria;

all'uopo chiede l'esame diretto, ed occorrendo anche l'estrazione di copia, dei cedolini paga mensili e/o supporti magnetici relativi all'intero periodo indicato nel ricorso gerarchico/istanza prescrizione (tenuto conto che la prescrizione è decennale);

- copia di eventuali verbali di distruzione dei cedolini paga riferibili alla data del ricorso gerarchico/istanza prescrizione.

Diffida

nel contempo dal porre in essere atti omissivi, elusivi o comunque pregiudizievoli all'accertamento del diritto del lavoratore, in ogni caso volti a sottrarre il debitore all'esatto obbligo di pagamento, pena la richiesta di atti giudiziari conservativi della documentazione dianzi richiamata.

L'eventuale dolosa violazione dell'obbligo, concreta il reato previsto e punito dall'art. 388 codice penale, che verrà denunciata e perseguita nelle sedi civili e penali competenti.

Con ossequi.

Il richiedente

Per ricevuta A.M.A.T.

[illegible]

Brindisi, 23-04-1998

*chiedere x
il stato rilevato
del pneumatico*

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 4219	
27 APR. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>A. Nocioni</i>	

Preg.mo Avv.
Matteo GIACCARI
C.so Italia, 77
74100 TARANTO

Spett.le
A.M.A.T.
via Cesare Battisti, 657
74100 TARANTO

Oggetto: proc. pen. c/ FONTANA Franco Quinto.

In allegato trasmetto fotocopie dei verbali redatti al termine delle due fasi di sopralluogo (il 14 ed il 21 uu.ss.) e della sola zona del sinistro (cortesemente concessa dal c.t.u.).

È emerso chiaramente che :

- l'autovettura BMW aveva completamente invaso la corsia di marcia di pertinenza dell'autobus;
- quest'ultimo aveva lasciato imprresse sull'asfalto, con le sole ruote anteriori, due tracce di frenatura (13,50m. prima dell'urto e 5,10m. dopo);
- dopo la collisione la BMW era stata fatta retrocedere di circa 10,00m.;
- in zona la visuale era alquanto compromessa dalla presenza di alberi, cartelli ed altri elementi ed ivi vigeva il limite massimo di velocità di 50Km/h;
- il pneumatico posteriore interno destro dell'autobus è "liscio".

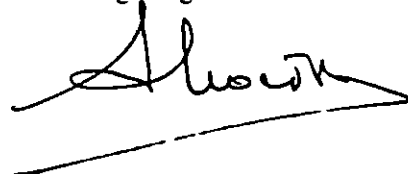
A conti fatti, a mio avviso per l'autobus dovrebbe risultare una velocità oscillante tra 55 e 60Km/h.

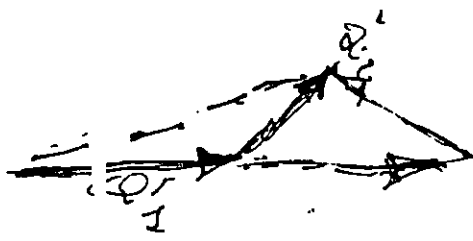
Detto valore, in ogni caso, sarà oggetto di ragionamenti più precisi una volta che avremo modo di studiare la relazione tecnica del c.t.u.; resto quindi in attesa che il collega GUALTIERI porti a termine il suo incarico per intervenire.

Vi informerò nel caso dovessero esserci novità.

Distinti saluti,

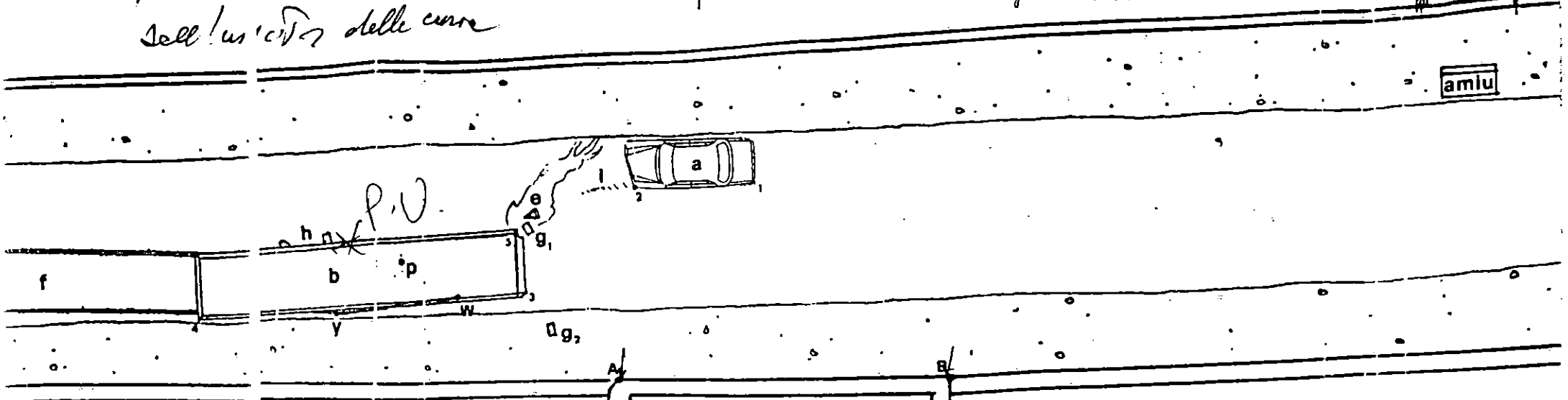
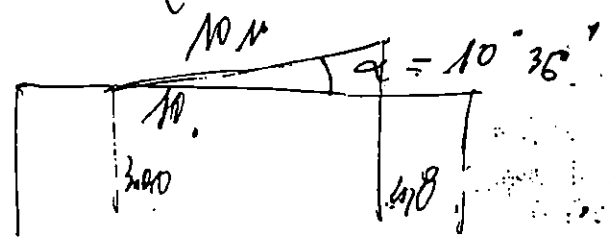
ing. Angelo Nocioni





V. P. M. M.

226,50 (1) km
 sull'uscio delle curve



W-3 sul camp
 2.45

f o r t i n o

s p i a g g i a

(3)

L'ufficio segueva ulteriormente sviluppi alcuni
aspetti tecnici - fondamentali utili alla ricostruzione delle
dinamiche del sinistro.

Alle ore 18,00 operazioni finali, conclusa alle ore 19,15
terminando alle ore 19,15 con la redazione del
percorso verbale di viene letto, chiuso e sottoscritto dai
presenti.

Dr. [Signature] *Luca [Signature]*
Carlo [Signature] *Antonio [Signature]*

Taranto, li 27/04/1998

Corrispondenza interna prot. n° 1126/98

Oggetto : richiesta informazioni

Egr. Sigg.

COMETA Cosimo

PARADISI Antonio

e p.c. Capo Area Tecnica

" " Capo Area Movimento

" " Capo Area Personale

" " Capo Area Legale

SEDE

entelle perle
Ripensando
capo x uffici Surti
entelle Fontane Dato
M

In esito alla perizia, effettuata dal C.T.U. e dai consulenti tecnici di parte, sull'autobus n° 429 coinvolto il 31/12/1997 in un sinistro mortale, è emerso che il pneumatico posteriore interno destro del suddetto autobus era liscio.

Le SS.LL. sono invitate a fornire chiarimenti in ordine a quanto sopra, in particolare evidenziando come sia potuto verificarsi il consumo difforme di un solo pneumatico su sei, e a chi competeva il controllo prima della immissione in linea del veicolo.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 07/04/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/567

Oggetto : Riqualificazione

*Relubri per cabli
ceatelle
autotermici*

e p.c. Egr. Sig.
Fontana Quinto
Dirigente Amm.vo
Capo Area Movimento
Capo Area Personale
Area Tecnica
SEDE
e p.c. RR.SS.AA.

Si comunica che, con provvedimento n° 68 del 26 marzo 1998, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato la riqualificazione della S.V. con l'attribuzione definitiva della qualifica di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL 1986.

Pertanto, in esecuzione della deliberazione de qua, si attribuisce alla S.V. la predetta qualifica con decorrenza 27 marzo 1998.

Gli uffici che leggono in copia provvederanno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



controlli
per le
azioni
M
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Riqualificazione dipendente Fontana Quinto.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con deliberazione n° 324/1994 la Commissione Amministratrice di questa Azienda, accogliendo la proposta avanzata dal Consiglio di disciplina, in applicazione dell'art. 27, lett. c del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931 disponeva la retrocessione del dipendente Fontana Quinto dalla qualifica di conducente di linea, liv. 6°, a quella di manovale, liv. 9°.

In esecuzione della deliberazione de qua il sottoscritto disponeva la retrocessione nei confronti del Fontana, con decorrenza 1° febbraio 1995, con attribuzione allo stesso dello stipendio del nono livello contrattuale.

Successivamente il sottoscritto, attesa la carenza di personale di guida, in applicazione dell'art. 18 del Regolamento citato, ha attribuito al dipendente Fontana, con decorrenza 18 marzo 1996 e fino al 12 maggio 1996, le funzioni di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL 1986.

Le predette funzioni sono state successivamente riattribuite allo stesso a decorrere dal 13 marzo 1997 e a tutt'oggi non sono state revocate.

L'agente, che peraltro già in data 24 gennaio 1997 ha chiesto di essere reintegrato nella qualifica di conducente di linea, può ritenersi meritevole, in quanto, dalla data in cui gli sono state riaffidate le mansioni di guida, nessun provvedimento disciplinare é stato adottato nei suoi confronti.

Peraltro, attesa la nota carenza di personale di guida, al fine di incentivare la forza del reparto, già su conforme parere della Commissione Amministratrice, con comunicato del 4 luglio 1995 si richiedeva al personale, in possesso di specifici requisiti, di inoltrare istanza per essere riqualificato come conducente di linea liv. 6°, a ciò non ostando la previsione del Regolamento aziendale A.P. che prevede il conducente di linea come qualifica di accesso dall'esterno.

Pertanto, per quanto sopra, propongo di riqualificare il dipendente Fontana Quinto, attribuendo allo stesso la qualifica definitiva di conducente di linea, liv. 6° essendovi la disponibilità di posto in organico.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Udita la proposta del Direttore Generale e ritenuta condivisibile;
- visto il Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di riqualificare il dipendente Fontana Quinto, attribuendogli la qualifica di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL 1986;
- di dare mandato al Direttore di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenziali per l'inquadramento del dipendente.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 MAR. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A.
(Semerari Raffaele)

AVV. MATTEO GIACCARI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Taranto, lì 01.04.98

Atella f le
M

Spett.le
A.M.A.T.
via Cesare Battisti, 657
74100 - TARANTO -

Egr.Sig.
Ing.Angelo NOCCIONI
via Farinata degli Uberti, 56
72100 - BRINDISI -

Egr.Sig.
Avv.Giacinto CALFAPIETRO
via V.Pepe, 73
70021 - ACQUAVIVA DELLE FONTI -(BA) '

FONTANA FRANCO QUINTO (Del.n.53 del 05.03.98).-

Vi invio in allegato copia del verbale dell'odierna udienza dinanzi al G.I.P. della Pretura di Taranto, con relativa comunicazione di inizio delle operazioni peritali per il giorno 14.04.98 alle ore 15.30 presso la "Ditta Guarini" sulla via per S.Giorgio Jonico.

Il Collega Calfapietro, che mi legge in copia, è pregato di avvisare il proprio consulente di parte.

Vi terrò informati.

Cordiali saluti,

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3450
03 APR 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
DIRETTORE	☒
<i>M</i>	

Avv. Matteo Giaccari

[Handwritten signature]

GIPP Mod. 049

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

[illegible]

Il Giudice concede il termine

fino al 15-6-98
definito l'occasione ed aggiorna al 25-6-98

Il perit chied di essere autorizzato a

all'uso del mezzo
proprio ed al ritiro delle prove
necessarie in loco ed all'assistenza di
tecnici.

Il Giudice autorizza

Il perit dichiar che le operazioni peritali avranno inizio il
giorno 14 del mese di Aprile dell'anno 98alle ore 15.30 in presso l'ufficio giudiziario degli Anziani
solo "Sito Guvern"

Letto e sottoscritto

Il perit. Anz.

Il P.M.

IL GIUDICE

U. Guerni

S. Guerni



estelle
Lupat
Fontana
M
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ratifica deliberazione presidenziale n° 90 del 1° aprile 1998.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 90 assunta dal Presidente in data 1° aprile 1998, avente ad oggetto "Nomina Ing. Noccioni Angelo quale C.T.P. per le operazioni peritali incidente stradale";
- ritenuti validi i motivi di urgenza adottati dal Presidente, specificati nella narrativa del predetto provvedimento n° 90/1998;
- Visto l'art. 29 - comma g) - del D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto l'art. 10, comma c), dello Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di ratificare, come in effetti ratifica con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 - comma c) - dello Statuto aziendale e dell'art. 29 - comma g) - del D.P.R. n° 902/86, la deliberazione n° 90 assunta dal Presidente in data 1°/aprile/1998, in narrativa specificata;
- di confermare che la spesa presuntiva di £ 2.000.000, oltre a IVA e CNAP e salvo conguaglio, viene posta a carico del bilancio di previsione 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

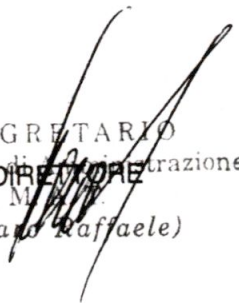
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 9 APR. 1998

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. 
(Semeraro Raffaele)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

entelle
Superiore
M
COPIA

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Nomina Ing. Noccioni Angelo quale C.T.P. per le operazioni peritali incidente stradale.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 1 (uno) del mese di aprile in TARANTO e nella sede dell'Azienda il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT ha assunto la seguente deliberazione :

- Premesso che in data 26 marzo u.s., con deliberazione n° 89, il Consiglio di Amministrazione nominava l'ing. Domenico Vantaggiato Consulente Tecnico di Parte per la tutela del dipendente Fontana Quinto, coinvolto in un incidente stradale nell'espletamento del proprio servizio, anche nella fase delle operazioni peritali per la ricostruzione delle cause e della dinamica dell'incidente citato;
- atteso che l'ing. Vantaggiato Domenico, contattato telefonicamente, ha dichiarato di non poter accettare l'incarico conferitogli per incompatibilità, in quanto già nominato dai parenti della vittima del sinistro;
- considerato che l'incidente probatorio richiesto dal Pubblico Ministero è stato fissato per il giorno 2 aprile 1998 dinanzi al G.I.P. della Pretura di Taranto, dott. Brandimarte;
- ritenuto, quindi, doversi procedere con ogni urgenza alla sostituzione del

nominato ing. Vantaggiato;

- visto l'Accordo Aziendale del 27/febbraio/1972;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- visto il D.P.R. n° 902/86, in quanto applicabile
- visto l'art. 11 dello Statuto Aziendale;

DELIBERA

- di conferire mandato, per i motivi in narrativa specificati, all'ing. Noccioni Angelo di Brindisi, quale consulente Tecnico di parte per la tutela del dipendente **Fontana Franco Quinto**, anche nella fase delle operazioni peritali per la ricostruzione delle cause e della dinamica dell'incidente innanzi accennato;
- di far gravare la spesa presuntiva di £ 2.000.000 oltre IVA e CAP a carico del bilancio di previsione 1998 alla Voce di Mastro "Consulenze professionali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi"
- di sottoporre il presente provvedimento a ratifica del Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione utile.

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

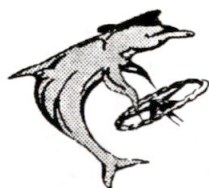
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 1 APR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A.
(Semeraro, Raffaele)



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Nomina ing. Vantaggiato Domenico quale C.T.P.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Ufficio
contabile
COPIA
L. 14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che in data 31/dicembre/1997, in via del Faro a San Vito (TA) l'autobus targato AE 420 KA (n° sociale 429), guidato dal dipendente Fontana Franco Quinto, veniva coinvolto in un sinistro a seguito del quale decedeva il sig. Pagliarulo Francesco;
- atteso che per quanto innanzi pende procedimento penale nei confronti del Fontana;
- attesa la opportunità di dover nominare un Consulente Tecnico di Parte che tuteli il predetto conducente durante le operazioni di perizia per la ricostruzione delle cause e della dinamica del sinistro de quo;
- Ritenuto poter affidare tale incarico all'ing. Domenico Vantaggiato;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- Visto il DPR n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di nominare, per i motivi in narrativa specificati, l'ing. Domenico Vantaggiato quale Consulente Tecnico di Parte per la tutela del dipendente Fontana Franco Quinto, durante le operazioni di perizia per la ricostruzione delle cause e della dinamica del sinistro in premessa indicato;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.000.000, oltre a I.V.A. e CNAP e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali", del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Ordina la citazione di perito

(3)

per il giorno 2-4-98 alle ore 9,30 in pol. giustizia, v. Marle
aula/stanza M-35 piano 1°

Nel caso in cui la richiesta di incidente probatorio del P.M. contenga anche richiesta di proroga del termine delle indagini preliminari ai sensi dell'art.406 cpp, si avverte che l'indagato ha facoltà di presentare memorie in proposito entro cinque giorni dalla notificazione della presente. La suddetta richiesta di proroga, già notificata, è da intendersi qui integralmente trascritta.

Si dispone la proroga di alcune delle indagini ex art. 343 c.p.p.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Taranto, 11-6-98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

M. RUGA DE VALERIIS

IL GIUDICE

DOLE ANTONIARTE

Depositata in Cancelleria il _____

(1) P.M. o la persona sottoposta alle indagini.

(2) ART. 155 D.Lv. 271/89 - DECISIONE SULLA RICHIESTA
DI INCIDENTE PROBATORIO

1. Ai fini della decisione prevista dall'art.551 comma 2 e del codice, il Giudice per le indagini preliminari può chiedere in visione il fascicolo contenente la documentazione relativa alle indagini espletate.

(3) ART. 124 D.Lv. 271/89 - ORDINANZA CHE ACCOGLIE LA RICHIESTA
DI INCIDENTE PROBATORIO

1. Con l'ordinanza che accoglie la richiesta di incidente probatorio il Giudice dispone la citazione delle persone che devono comparire per l'assunzione della prova. Quando occorre procedere ad una perizia, con la stessa ordinanza il Giudice nomina il perito.

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 26 MAR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. S. A.
(Semeraro Raffaele)

N. 7/12/98 R.G. notizie di reato
N. 11126/98 R.G. GIP

catella perle
Superiore Tribunale
GDP 1002 R.

PRETURA CIRCONDARIALE
di Caranto

M

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

ORDINANZA

AMMISSIONE DI INCIDENTE PROBATORIO

- artt. 551 comma 2, 552 c.p.p., 124 D.Lv. 271/89 -

Il Giudice

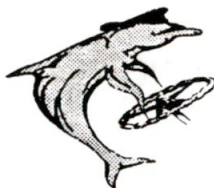
L.P.

Letta la richiesta presentata in data 5-3-98 da P.M. in sede (1)
in relazione al procedimento penale n. V. sopra
nei confronti di Antonio Francesco Quinto
in ordine a reat. di art. 589 c.p.

con la quale si chiede procedersi con incidente probatorio a perizia
tecnica per ricostruire la dinamica del
accidente, le cause dell'incidente stradale
avvenuto in TA-San Vito il 31-12-97 nel quale
decedeva Francesco Tagliamonte con particolare
riferimento alle funzionalità dell'impianto fren-
ante ed alla velocità dei mezzi nonché alla
efficacia causale di tali fattori nella produzione dell'evento.
Ritenuto che l'immediata emissione del decreto di citazione a giudizio a
norma dell'art. 555 c.p.p. è resa impossibile dalla complessità delle
indagini posto che tenuto conto degli accertamenti
in atti e di quelli eseguibili ex art.
228 c.p.p. della documentazione acquisita ed
acquisibile e di ogni altro elemento di
valutazione utile, presidia esame dei mezzi
coinvolti e del luogo del sinistro;
Considerato che si tratta di indagini lunghe e con
Visti gli artt. 551 comma 2, 552 c.p.p., 124 D.Lv. 271/89
che le cose in sequestro, oggetto di indagini, possono
alterarsi;
P.Q.M.

Dispone procedersi con incidente probatorio a perizia tecnica
autografa del Giudice perito L. Ing.
Antonio VANTAGGIATO
anzi, l'ing. Umberto GUALTIERI

TA, 8/3/98
CA



Adm
M

COPIA

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Incarico all'avv. Matteo Giaccari per difesa dipendente Fontana Franco Quinto.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 5 (cinque) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che in data 31/dicembre/1997, in via del Faro a San Vito (TA) l'autobus targato AE 420 KA (n° sociale 429), guidato dal dipendente Fontana Franco Quinto, veniva coinvolto in un sinistro a seguito del quale decedeva il sig. Pagliarulo Francesco;
- Vista la richiesta di incidente probatorio inviata dalla Procura della Repubblica di Taranto al Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Taranto, notificata anche al Fontana in data 18.02.1998, relativa alla perizia per la ricostruzione delle cause e della dinamica del sinistro de quo per il quale vi è procedimento penale nei confronti del medesimo Fontana;
- Visto il Verbale di Accordo del 26/02/1972, punto 10°), ove viene previsto che per fatti derivanti da incidenti stradali l'Azienda assumerà a favore del dipendente coinvolto, l'assistenza legale in sede penale;
- Ritenuto, pertanto, poter affidare tale incarico all'avv. Matteo Giaccari;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- Visto il DPR n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di affidare, per i motivi in narrativa specificati, mandato per la difesa del dipendente Fontana Franco Quinto, all'avv. Matteo Giaccari;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.500.000, oltre a I.V.A. e Cap e salvo conguaglio, di cui £ 1.000.000, oltre a IVA e CAP, quale acconto a titolo di onorario e fondo spese a favore del legale officiato, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali", del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 5 MAR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. M. M.
(Semerari Raffaele)



M

COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per mancato godimento riposi settimanali - Resistenza - Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, legale AMAT.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 30 (trenta) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi promossi dai sottoelencati dipendenti, rappresentati e difesi dall'avv. Maurizio Passiatore, al fine di ottenere il risarcimento danni, rapportato alla retribuzione di una giornata lavorativa, per il mancato godimento di alcuni riposi settimanali nel corso degli anni pregressi:

- De Giorgi	Cosimo	Udienza	29/01/1998;
- Leone	Paolo	"	29/01/1998;
- Fedele	Pietro	"	29/01/1998;
- D'Amuri	Francesco	"	29/01/1998;
- Papari	Gaetano	"	29/01/1998;
- Cupri	Cataldo	"	29/01/1997;
- Eredi Palmisano	Giuseppe	"	29/01/1998;
- Mitrangolo	Giovanni	"	29/01/1998;
- Pinca	Vincenzo	"	29/01/1998;
- Buccoliero	Gaetano	"	29/01/1998;
- Monteleone	Francesco	"	01/07/1998;
- Russo	Michele	"	01/07/1998;
- Galli	Giuseppe	"	01/07/1998;
- Capogrosso	Ippazio	"	01/07/1998;
- Fontana	Quinto	"	01/07/1998;
- Masi	Giovanni	"	01/07/1998;
- D'Amicis	Ernesto	"	01/07/1998;

- Atteso che sussistono fondati motivi per resistere ai giudizi de quibus;
- Ritenuto poter affidare l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nelle cause promosse dai dipendenti in premessa elencati, per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.700.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo congruaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 30 OTT. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. S. F.
(Semeraro / faele)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ricorso di lavoro

per il Sig. *Fontana Quinto*, elettivamente domiciliato in Taranto alla via Toscana 20 (studio avv. Giuseppe Macri), presso e nello studio dell'avv. A. Maurizio Passiatore che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto

Contro

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto in persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via Cesare Battisti n.657.

A - Il ricorrente è dipendente A.M.A.T. con la qualifica di conducente di linea.

B - Dal 1981 gli venne richiesto dalla convenuta di prestare la propria opera in giorno destinato dal turno al riposo settimanale, a causa della cronica carenza di personale; il fatto, peraltro notorio, ha riguardato la quasi generalità del personale dipendente, quantomeno sino all'anno 1991/1992.

La soppressione del riposo ha comportato la prestazione lavorativa ininterrotta per la settimana successiva, andando comunque oltre i sei giorni di prestazione e senza godimento del riposo compensativo.

La soppressione del riposo settimanale è avvenuta nella misura che si rileva dai libri paga, matricola e presenze

Aw. A. MAURIZIO PASSIATORE
Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo di esecuzione, ed in quello eventuale di opposizione, conferendoVi ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, quietanzare, chiamare in causa terzi, spiegare domande riconvenzionali, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

Taranto 22/5/02
Fontana Quinto

E. Centofeo

A. MAURIZIO PASSIATORE - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	12622
22/05/2002	
Dirigente Amministrativo F.F.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

giornaliere operai in possesso della convenuta, dei quali si chiede espressamente l'esibizione.

C - Il trattamento retributivo praticato dalla convenuta per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo è consistito solo nella corresponsione della retribuzione giornaliera con la maggiorazione prevista per lo straordinario festivo (20%) dall'art. 16 e 17 CCNL del 23/7/1976 e succ. modifiche.

Invero la contrattazione collettiva, o altra forma normativa anche unilaterale, non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento, sia in forma specifica, sia in forma economica sostitutiva, per il mancato riposo periodico.

Con il presente ricorso, pertanto, si intende ri-
chiedere il risarcimento derivante a tale titolo.

D - Con ricorso gerarchico il ricorrente intimava il risarcimento per i riposi non goduti in costanza di rapporto di lavoro, interruttivo della ordinaria prescrizione decennale (cfr. sentenze Cass. Sez. Lavoro n. 5015 del 27/4/1992 e n. 5465 del 8/5/1992).

D I R I T T O

La materia del riposo settimanale ha trovato una sua previsione legislativa precisa ed imperativa, data l'importanza che essa riveste al fine di garantire l'equilibrio psico-fisico del lavoratore e lo sviluppo di una adeguata vita di relazione ed affettiva.

In primo luogo viene la norma immediatamente precettiva

dell'art.36 della Costituzione, la quale sancisce il diritto indisponibile, assoluto ed irrinunciabile del lavoratore al godimento di un giorno di riposo ogni sette giorni lavorativi.

Oltre a tale norma, vige per tutto il settore la legge 22/2/1934 n.370 sul riposo domenicale o settimanale, valida sia per gli agenti addetti al trasporto tranviario, ovvero a quello filoviario ed automobilistico extraurbano.

Quest'ultima categoria ha, sul punto, una tutela rinforzata a causa della maggiore pericolosità presunta del logorio psicofisico causato dalla violazione delle norme sull'alternanza tra lavoro e riposo: ogni settimana è dovuto un riposo di ventiquattro ore consecutive per complessivi 52 riposi annuali. La normativa prevede, altresì, che per l'attività di trasporto di persone, sia possibile la deroga al riposo in giorno di domenica e che lo stesso sia attuato mediante turni tra il personale (n.12-Tabella 3 - D.M. 22/6/1935).

La violazione dell'effettivo godimento del riposo è sanzionata all'art.27 con l'ammenda, mentre per quanto riguarda gli addetti alle linee extraurbane, vige, altresì, la tutela della legge n.138 del 14/2/1958, la quale prevede all'art.14 non solo un'ulteriore ammenda, ma, ma altresì, la possibilità di declaratoria di decadenza dalla concessione a carico delle aziende inadempienti.

DANNO E SUA QUANTIFICAZIONE

Stabilito l'ambito normativo che prevede tassativamente l'obbligo del riposo settimanale, si appalesa la violazione della norma imperativa.

Il fatto illecito consiste nel non aver predisposto una organizzazione aziendale di mezzi e persone, tale da poter effettuare il servizio affidato, nel completo rispetto dei diritti dei lavoratori.

Il non aver agito conformemente a tale obbligo ha causato la richiesta di prestazioni aggiuntive al lavoratore il quale, nell'interesse dell'azienda e su richiesta espressa della stessa, non ha potuto godere del riposo, sacrificando il recupero delle proprie energie e continuando, con sicuro danno alla salute, a prestare la propria opera per il turno successivo.

NATURA DEL DANNO

Trattasi di danno determinatosi nella esecuzione del contratto di lavoro, in relazione all'organizzazione dell'impresa.

L'offesa all'ordinamento ed ai diritti del singolo è duplice:

- la violazione delle norme generali e speciali a tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute del lavoratore (oltre che dei terzi trasportati), in relazione alla prestazione aggiuntiva, che, oltre alla giornata specifica del riposo lavorato, ricollega due o più turni tra loro, senza alcun intervallo dedicato al riposo;

- la violazione della norma costituzionale art. 36, posta a tu-

tela anche dello svolgimento normale delle relazioni familiari e sociali.

Le suddette violazioni portano entrambe al diritto di risarcimento.

Nemmeno è configurabile in subiecto casu alcuna ipotesi di concorso nella causazione dell'evento dannoso in capo al lavoratore, poichè spetta all'imprenditore in via esclusiva la responsabilità per l'organizzazione del lavoro, in modo da non ledere i diritti dei lavoratori.

Tale figura di responsabilità non è affatto diversa da quella che vede il datore responsabile di ogni altra norma imperativa, posta a difesa della salute e dell'igiene del lavoro, indipendentemente dal comportamento di rifiuto del lavoratore.

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO

La giurisprudenza ha elaborato un criterio equitativo per risarcire il danno de quo: per ogni giornata di riposo soppresso ha imposto un risarcimento pari al valore di un giorno di retribuzione, ovvero la retribuzione mensile divisa per 30 (ex plurimis: Pretura di Milano del 4/12/1984: Casoni ed altri C/ Atinom s.p.a.; Pretura Milano del 30/3/1990-Pret. Santosuosso-Gambarin ed altri C/ A.T.M.; Pretura Milano del 9/6/1987-Pret. Bonatavicola-Aquafresca ed altri C/ A.T.M., confermata con sentenza n. 533 del 24/1/1990 del

Tribunale di Milano; Pretura Milano del 22/6/1983-Bosio ed Altri C/Atinom; Pretura Milano del 16/4/1984-Mistrorigo ed altri C/ Atinom s.p.a., confermate dalla sentenza n. 910 del 30/1/1985 del Tribunale di Milano; Sentenza Cass. Sez. lavoro n. 5015 del 27/4/1992 Agesp C/ Ferrari ed altri; sentenza Cass. Sez. Lavoro n. 5465 del 8/5/1992).

Tutto ciò premesso, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso, rassegna le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill. mo Pretore adito, reietta ogni avversa deduzione, eccezione e conclusione,

1) premessa ogni opportuna declaratoria in ordine al diritto al risarcimento del danno, condannare in via generica, ai sensi dell'art. 278 c.p.c., la società resistente a pagare in favore del ricorrente le somme dovute per il mancato godimento dei riposi settimanali, in misura inferiore ai 52 annuali e non recuperati;

2) disporre con separata ordinanza il prosieguo del giudizio per la liquidazione del quantum debeatur;

3) per l'effetto, condannare la società resistente al pagamento delle somme dovute in favore del ricorrente per il periodo non coperto dalla prescrizione ordinaria, nella misura da quantificarsi a mezzo disponenda CTU., sulla base di un trentesimo della retribuzione mensile percepita per il periodo di consumazione dell'illecito, moltiplicata per i singoli

riposi non goduti risultanti dai libri paga, matricola e presenze giornaliere operai, da ordinarsi l'esibizione in corso di causa a carico della convenuta, il tutto oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;

4) vittoria di spese e compensi di causa da distrarsi in favore del sottoscritto avvocato/procuratore antistatario;

5) sentenza esecutiva per legge.

In rito ammettersi prova per interpellato del legale rappresentante p.t. della società convenuta sulle posizioni sub a-b-c-della narrativa, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte, precedute dalle parole "se vero che". All'occorrenza prova per testi, senza inversione dell'onere della prova, sulle medesime posizioni con i sign.ri Tangredi Gianfranco, Abena Egidio, Imperiale Cosimo, Nobile Francesco, Noia Giovanni, Generali Aldo, Pacente Antonio, Strada Gustavo, D'Amuri Arcangelo ed altri da indicare nell'assegnando termine. Ordinarsi a carico della convenuta l'esibizione dei libri paga, matricola e presenze giornaliere operai ed agenti di movimento, ed all'esito disporsi CTU. al fine di quantificare le spettanze del ricorrente per le causali di cui al ricorso. Ogni ulteriore mezzo istruttorio espressamente riservato.

Si deposita: ricorso gerarchico; copia CCNL del 23/7/1976 e 1980 sulla retribuzione settore autoferrotranvieri. Ogni ulteriore documentazione espressamente riservata.

Taranto li 22/5/1997

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DI TARANTO

letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza,

FISSA

l'udienza innanzi a sé nella sede della sezione lavoro l'udienza di discussione del 1.2.98 ore 10,00, invitando le parti a comparire personalmente.

Ordina che copia del ricorso e pedissequo decreto da notificarsi alla convenuta nel termine di giorni dieci dal presente decreto a cura del ricorrente.

Taranto li 2.10.97

Il Pretore

BORRELLI

Il Cancelliere
PACIVELLI

Copia conforme all'originale

Taranto 10 OTT. 1997



IL CANCELLIERE

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato

addetto alla segreteria, incaricato alla ricezione atti.

N. 20/10/1991

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 01/07/1997

Corrispondenza interna prot. n° AP/509

All'agente
Sig. FONTANA Quinto Franco



e, p. c. Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
SEDE

OGGETTO: Richiesta anticipazione ferie

In riscontro alla Sua del 26/06/1997 protocollo n°7609, inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco* Lucibello)

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E



Il sottoscritto FONTANA - QUINTO, dipendente
di codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA
con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n.° 10 giorni
di ferie della spettanza dell'anno 98, giusto accordo aziendale
vigente, da usufruire per l'anno 98.

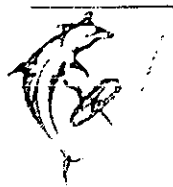
Con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto li, 26 GIU. 1997

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	<u>7609</u>
del	<u>26 GIU. 1997</u>
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. dei Traffici	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

Il dipendente

Fontana Quinto



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : Dir. AP/HS1

Taranto, li 10 GIU. 1997

RACCOMANDATA

All'agente
Sig. FONTANA Quinto Fr.
Via per Maruggio Zona 865
74024 MANDURIA

OGGETTO: Anticipazione T.F.R. per acquisto
1^casa : per sé.

Si comunica alla S.V. che con deliberazione n.93 del 24/04/1997, il Consiglio di Amministratrice ha accolto la Sua istanza di anticipazione del T.F.R. e l'Ufficio preposto ha già provveduto ad erogare quanto dovuto.

Pertanto ai sensi dell'art.7 del Regolamento aziendale sulle anticipazioni de quibus sottoscritto in data 27/07/1983, la S.V. è invitata a produrre entro e non oltre il 30/05/1998 l'atto notarile definitivo dell'abitazione ovvero la documentazione, autenticata a termini di legge, che giustifichi i motivi del mancato rispetto del termine di cui sopra.

Tale documentazione deve essere presentata ogni 12 mesi.

In caso di mancata consegna di quanto richiesto, l'Azienda recupererà l'importo lordo di quanto erogatoVi maggiorato della somma necessaria alla ricostruzione integrale del fondo di accantonamento individuale prevista dalla legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

ARRETRATI per: ATTRIB. LIV. 6 F.F. CONDUCENTE LINEA AGENTE FONTANA QUINTO SETTORI
 periodo dal 13-03-97 al 31-03-97 lettera prot. n° AP/167

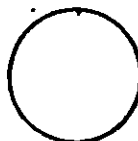
ALQUOTA MEDIA IMPEZ

M E S E	OB. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				OB. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-m/14-m (pagi)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			diff. comp. 18	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRADORDINARIO
gennaio														
febbraio														
marzo	18				18	1 1/2		7 1/2						
aprile														
maggio														
giugno														
luglio														
agosto														
settembre														
ottobre														
novembre														
dicembre														
13-m/14-m														
TOTALE OB. PRESENZA	18				18	1 1/2		7 1/2						
DIFFERENZE RETRIBUTI	8.471				743	304		1.671						
					+ 13.374	+ 456		+ 117						
TOTALE COMPETENZE	152.478				13.830			12.532						
ripartito E.T.9	(7)	(8)	(9)		(10)		(12)	(14)	(15)		(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GIUNTE: € - € (col. 15 - (19))
 RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA - € (vedi allegato)
 INTERESSI LEGALI SE - € (vedi allegato)

corrisposti con la competenza di Aprile 97

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI
 al Capo Ufficio Amministrativo





UFF. LEGAL
M
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore dipendenti vari.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- Vista la deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Regolamento aziendale per la concessione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro in applicazione della legge n° 297 del 29/05/1982;
- viste le richieste avanzate, ai sensi dell'art. 1 della legge sopra citata e del Regolamento aziendale, dai dipendenti sotto elencati per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:

Sportelli	Rosario	per spese sanitarie
Calò	Giuseppe	per spese sanitarie;
Briganti	Giuseppe	per spese sanitarie;
Tucci	Domenico	per spese sanitarie;
Conte	Roberto	per spese sanitarie;
Varese	Giulio	acquisto 1^ casa per sé;
Fontana	Quinto	acquisto 1^ casa per sé;
Di Corrado	Giuseppe	acquisto 1^ casa per sé;
Marinelli	Giorgio	costruzione in proprio prima casa;
Lonoce	Francesco	costruzione in proprio prima casa;
- dato atto che in esecuzione della suddetta legge sin dal 1° giugno del 1982 l'Azienda ha istituito il fondo per il trattamento di fine rapporto, il quale viene calcolato, per ciascun dipendente, sommando per ogni anno di servizio, una quota pari all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso per 13,50;
- dato atto, altresì, che il fondo di cui sopra è incrementato al 31 dicembre di ogni anno con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente;
- ritenuto, pertanto, che per effetto degli accantonamenti che vengono effettuati anno per anno il fondo in questione ha una sua effettiva consistenza per cui tutte le anticipazioni richieste dai dipendenti in virtù del comma 6) dell'art. 1 della già citata legge n° 297/82 sono attinte dallo stesso fondo che offre, comunque, sempre copertura per la percentuale delle istanze previste dalla legge;
- preso atto che l'Ufficio preposto, previo adeguato esame della documentazione presentata dai dipendenti, ha dichiarato che le medesime sono regolari;
- visto il prospetto redatto dall'Ufficio Retribuzioni attestante la copertura finanziaria delle somme richieste in relazione alle liquidazioni maturate alla data del 31/dicembre/1996;
- visto il nulla-osta sottoscritto dall'Area Personale;
- ritenuto poter accogliere le richieste in esame;
- visto IL D.P.R. n° 902 del 10/04/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1997;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di accogliere le istanze avanzate dai dipendenti nelle premesse indicati, subordinando, limitatamente al sig. Di Corrado Giuseppe, l'effettiva erogazione alla presentazione, da parte del richiedente, dell'atto preliminare di compravendita;
- di autorizzare il Direttore Generale, ad avvenuta presentazione della documentazione richiesta, alla corresponsione in favore degli stessi delle somme a fianco di ciascuno indicate, decurtate, ove esistano, delle somme per debiti contratti in precedenza con istituti di credito nonchè delle ritenute di legge, in applicazione dell'art. 3 del Regolamento di cui alla deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983, nel caso che l'importo del T.F.R. residuo non sia sufficiente a garantire la copertura dei suddetti debiti e ritenute di legge:

Sportelli	Rosario	£	10.000.000 al netto ritenute legge;
Calò	Giuseppe	£	10.000.000 al netto ritenute legge;
Briganti	Giuseppe	£	10.000.000 al netto ritenute legge;
Tucci	Domenico	£	10.000.000 al netto ritenute legge;
Conte	Roberto	£	8.000.000 al netto ritenute legge;
Marinelli	Giorgio	£	24.000.000;
Lonoce	Francesco	£	40.000.000;
Varese	Giulio	£	41.500.000;
Fontana	Quinto	£	26.000.000;
Di Corrado	Giuseppe	£	44.396.000;

- di prelevare la suddetta somma dal fondo per il trattamento di fine rapporto istituito in conformità alla legge n. 297 del 29/05/1982 la cui consistenza alla data del 31/12/1996 pari a £ 26.585.583.986, è garantita dalle poste attive dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo dell'Azienda chiuso in pari data;

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 24 APR. 1997

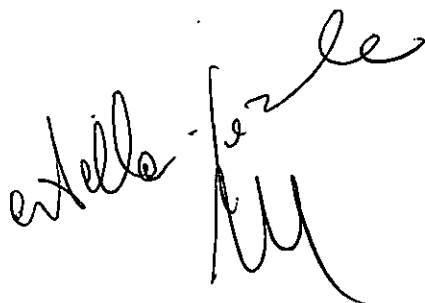
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. M. M.
(Semerari Raffaele)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 12/03/1997

Corrispondenza interna prot. n° AP/167
Oggetto : Affidamento funzioni



Al dipendente
Fontana Quinto
e p.c. Dirigente Amm.vo f.f.
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Area Tecnica
RR.SS.AA.
S E D E

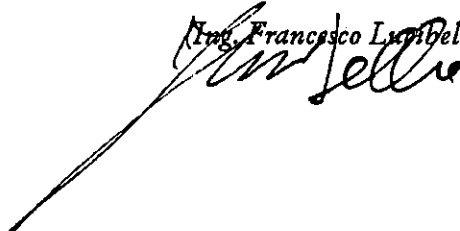
Attesa la carenza di personale di guida, in applicazione dell'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/1931, si attribuiscono alla S.V. le funzioni di conducente di linea liv. 6 ex CCNL 1986, con decorrenza 13 marzo 1997 e fino a revoca.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di loro competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



ALLA DIREZIONE GENERALE

Taranto li 22/01/1997

SEDE

24 GEN. 1997

1007 di Prot

*Penale
evidenze*
[Signature]

Io sottoscritto Fontana Quinto, dipendente di questa rispettabile Azienda, sin dal marzo 1983, avendo subito un provvedimento disciplinare, riguardante la retrocessione dalla qualifica di conducente di linea a quella di movale.

Essendo trascorso un periodo abbastanza lungo, dalla data di detto provvedimento, avendo dimostrato di aver superato ogni difficoltà, inerente alla causa che ha determinato i fattori che condussero a tale provvedimento.

Chiedo, gentilmente, al S.V. di essere reintegrato nella qualifica di conducente di linea.

Fiduciosamente attendo che nel più breve tempo possibile sia accolta la presente richiesta

Colgo l'occasione per porgerle distinti saluti.

*entell
penale
albero
DE
M*

Autore

In fede
Fontana Quinto
Fontana Quinto

ALLA DIREZIONE GENERALE

Taranto li 22/01/1997

SEDE

24 GEN. 1997

■ 1007 di Prot

*Penale
evidenze*
[Signature]

Io sottoscritto Fontana Quinto, dipendente di questa rispettabile Azienda, sin dal marzo 1983, avendo subito un provvedimento disciplinare, riguardante la retrocessione dalla qualifica di conducente di linea a quella di movale.

Essendo trascorso un periodo abbastanza lungo, dalla data di detto provvedimento, avendo dimostrato di aver superato ogni difficoltà, inerente alla causa che ha determinato i fattori che condussero a tale provvedimento.

Chiedo, gentilmente, al S.V. di essere reintegrato nella qualifica di conducente di linea.

Fiduciosamente attendo che nel più breve tempo possibile sia accolta la presente richiesta

Colgo l'occasione per porgerle distinti saluti.

In fede

Fontana Quinto

[Signature: Fontana Quinto]



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 19 NOV. 1996

Prot. n° : Dir/...*AP/1038*...

OGGETTO : Anticipazione ferie anno 1997

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e, p. c. Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica

S E D E

Questa Direzione,

- vista la nota del 12/11/1996 con cui la S.V. ha chiesto la concessione di ulteriori 5 giorni di ferie di spettanza dell'anno 1997;
- atteso che con nota aziendale prot.n° AP/731 , si è già provveduto a concedere alla S.V. 10 giorni di ferie di spettanza dell'anno 1997, così come previsto dal C.I.A.;

D I S P O N E

che, in via del tutto eccezionale, alla S.V. vengano concessi ulteriori 5 giorni di ferie di spettanza dell'anno 1997

Distinti saluti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco* LUCIBELLO)

C.A.PERS.

11/2

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

S E D E

12 NOV. 1996

11920 di Prot.

Il sottoscritto FONTANA-QUINTO, dipendente
di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla
S.V. l'anticipazione di n° ⁵ ~~10~~ ^{ULTERIORE} giorni di ferie della spettanza
dell'anno 1994, giusto accordo aziendale vigente, da usu-
fruire per l'anno 1996.

Taranto,

12/11/96

Il dipendente

Fontana Quinto

M



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

10 LUG. 1996

Taranto, li

Prot. n° : Dir/... *AP/731*

OGGETTO : Richiesta anticipazione gg. 10(dieci)
di ferie competenza 1997

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e, p. c.

CAPO AREA PERSONALE

CAPO AREA MOVIMENTO

CAPO AREA TECNICA

In riscontro alla Sua del 08/07/1996 protocollo
n. 7654 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6,2
del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipi-
pazione richiesta.-

Distinti saluti.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco* LUCIBELLO)

8 LUG. 1996

7654 di Prot.

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

S E D E

Il sottoscritto Fortene Oesuto, dipendente
di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla
S.V. l'anticipazione di n° 10 giorni di ferie della spettanza
dell'anno 1996, giusto accordo aziendale vigente, da usu-
fruire per l'anno ~~1996~~ 1997

Taranto, 08-07-96

Il dipendente
Fortene Oesuto

Personale
F

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Tecnica

24 MAG. 1996

Taranto, li 23/05/1996

6493 di Prot
Corrispondenza interna prot. n° 138/97

Personale
Ju

AL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa MENENTI Maria F.

SEDE

Oggetto : indennità.

Si comunica che ai sottoelencati agenti vanno corrisposte le indennità specificate come di seguito:

ZACCARIA Cosimo: indennità di turno a partire dal 15/01/96;

FONTANA Quinto: indennità di squadra omogenea ed indennità di turno a partire da giorno 13 c.m..

Distinti saluti.

Aut. L. 10/1/96
per st. 1/1/96
Ju

opere squadre
come tenere
effettivamente
mon. progr.
Ju

IL DIRIGENTE TECNICO
(FERRANTE Giuseppe)
Ferrante

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 08/05/1996

Corrispondenza interna prot. n° AP/533

Oggetto : mansioni

Egr. Sig.

FONTANA Quinto

e p.c. Dirigenti

" " Capo Area Movimento

" " Capo Area Personale

SEDE

Con decorrenza 13/05/1996 sono revocate le funzioni di conducente di linea attribuite alla S.V. dal 01/04/1996.

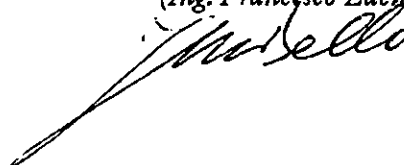
La S.V. tornerà in forza all'unità deposito con mansioni di addetto manutenzione liv.8.

Gli uffici disporranno di conseguenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li **14 MAR. 1996**

Prot. n° : Dir/ AP/360

OGGETTO : Affidamento funzioni.-

All'agente

Sig.FONTANA Quinto

e, p.c. DIRIGENTI

CAPO AREA PERSONALE

CAPO AREA MOVIMENTO

CAPO AREA TECNICA

R. S. A.

S E D E

Atteso la carenza di personale di guida, in applicazione dell'art.18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n.148/1931, si attribuiscono alla S.V. dal 18/03/1996 e fino a revoca, le funzioni di Conducente di linea liv.6° ex C.C.N.L. 1986.

Gli Uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di loro competenza.-

Distinti saluti.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco La Torre F.I.I.O.)

b

140100

ARRETRATI per:

Attrib. Funz. cond. linee

AGENTE

FONTANA CERVINTU FRANCHI

SEZIONE

periodo del

18-03-96

al

31-03-96

Votatore prot. n°

ALLEGATO MEDIA IMPET

M E S E	OB. P R E S E N Z A						S T R A O R D I N A R I O				OB. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-m/14-m (m/g)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE			differenza computo 18	Feriato	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	S T R A O R D I N A R I O
				C. A. U.	Pr. Produtt.	Rapp. Recl.								
gennaio														
febbraio														
marzo	14				9	4		21						
aprile														
maggio														
giugno														
luglio														
agosto														
settembre														
ottobre														
novembre														
dicembre														
13-m/14-m														
TOTALE OB. PRESENZA	14				9	4		21						
DIFFERENZE RETRIBUTI	12563				1010									
TOTALE COMPETENZE	145.882				9.108									
risarcimento E.T.9	(7)	(8)	(9)		(10)		(12)	(14)	(15)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)

DIFFERENZA SU FERIE NON UGUALI: gg. _____ = € _____ = € _____ (col. 15 - (19))

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA = € _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI SE = € _____ (vedi allegato)

corrisposti con la competenza di maggio 96

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

M. Capo Ufficio Economico

1 MAR. 1996

N. 249 di Prot.

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

Il sottoscritto Fontane Quirato, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 29-2-96 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via R. Giovanni IN A - CASA - MANDURIA
- a via Per MARUGIO ZONA 865 MANDURIA
(*) palaz. E

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 29/2-96

L'AGENTE

Fontane Quirato

(*) comunicato in
data 14/03/96
Fontane Quirato



1 FEB. 1996

1239

di Prot

STUDIO LEGALE CARICATO

Avv. FRANCESCO CARICATO
DOTT. DANIELA PICCIONE
DOTT. ALESSANDRO DE ROMA
DOTT. NICOLA SACCOMANNI
DOTT. SIMONA SAINATO

30.01.96

Taranto, li

*Personale
- infire*

Spett.le
A M A T
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

Oggetto: FONTANA+9 / AMAT

La presente per compiegarVi copia del dispositivo
emesso dal Dott. Fischetti, Giudice del Lavoro, in data
23.01.1996.

Distinti Saluti.

*Copia a
me e
per: attale
perli
M*

All.:c.s.

(Avv. Francesco Caricato)

[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA

N. 3377, 83 R.G.
N. 2776 Cron.

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL PRETORE

(Dr. Marcello Fischetti)

Il Pretore dott.

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

TRA

Fontana Linto + 9

rapp. e dif. dall'Avv. A. Maurizio Pansicton

E

A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto -

rapp. e dif. dall'Avv. Francesco Caruso

promossa con atto notificato il 21-5-83 a convenut

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: *Dichiaro essersi in*

materia del contenzioso - l'Avv. A.M.A.T. su parere del suo legale rappresentante al pagamento in favore dei creditori della società delle spese processuali, e della metà le quali su credito in complessive L. 1.300.000, di cui L. 800.000 per nome di credito, oltre I.V.A. e C.A.P., che dovranno in favore del difensore Dr. proc. A. Maurizio Pansicton.

Compensato tra le parti le spese spese.

Taranto, 23-1-1985

IL PRETORE

(Dr. Marcello Fischetti)

Marcello Fischetti



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li **3 NOV. 1995**

N. di Protocollo..... Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto **FONTANA** **Quinto**, dipendente di
codesta Azienda, con la presente dichiara di aver ritirato
in data odierna, dall'Ufficio Gestione del Personale, il pro-
prio libretto Sanitario contenente i risultati della visi-
ta medica effettuata presso la U.S.L. TA/4 - Servizio Igie-
ne del Lavoro.-

I N F E D E

Fontana Quinto

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Area Personale

Taranto, li **17 OTT. 1995**

Corrispondenza interna prot. n° AP/984

Oggetto : Anticipazione ferie anno 1996.

Egr. Sig. FONTANA Quinto

e p.c. Capo Area Personale

Capo Area Movimento

Capo Area Tecnica

SEDE

Questa Direzione,

- vista la nota del 12/10/95 con cui la S.V. ha chiesto la concessione di ulteriori 5 giorni di ferie di spettanza dell'anno 1996;
- atteso che con nota aziendale, prot. n° AP/693, si è già provveduto a concedere alla S.V. i 10 giorni di ferie di spettanza dell'anno 1996, così come previsto dal C.I.A.;

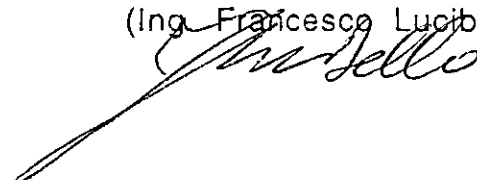
DISPONE

che, in via del tutto eccezionale, alla S.V. vengano concessi ulteriori 5 giorni di ferie di spettanza dell'anno 1996.

Distinti saluti

IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Lucibello)



12 OTT. 1995

10879/95 di Prot.

SPETT/LE

DIREZIONE DI ESERCIZIO ,AMAT

S E D E

Il sottoscritto FONTANA Quinto, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Manovale, con la presente chiede alla S.V. che gli vengano concesse ulteriori n.5(cinque) giorni di ferie dalle spettanze dell'anno 1996.

Tale richiesta per urgenti motivi di famiglia.

Certo di un benevolo accoglimento della presente, porge distinti saluti.

TA, 12/10/1995

Fontana Quinto

Perenziale
fa



- 6 LUG. 1995

Taranto, li.....

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo AP/693 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e, p. c. CAPO AREA PERSONALE
CAPO AREA MOVIMENTO
F.F. CAPO AREA TECNICA

LORO SEDI

mm

OGGETTO : Richiesta anticipazione 10 gg. di ferie competenza 1996

In riscontro alla Sua del 28/06/1995 prot.n. 7421/95
inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Inte-
grativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

M
L

Taranto 28-06-95

28 GIU. 1995

N. 7421/95 di Prot.

Al

Sig. DIRETTORE DL ESERCIZI

A.M.A.T. S E D E

Il sottoscritto FONTANA QUINTO.....dipendente di

questa Azienda con la qualifica di MANUALE.....

chiede alla S.V. che gli vengano concesse n. 10 (DIECI).....

di ferie dalle spettanze dell'anno 1995

Certo di una benevole accoglienza della presente

porge distinti saluti.

Personale

Fontana Quinto



15 MAR. 1995

Taranto, lì.....

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo AP/284 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

SPETT/LE

U. I. L. T.

S E D E

OGGETTO : riscontro nota prot.n.006/95 del 06/03/95.-

Si riscontra la Vs/ nota prot.n.006/95 del 06/03/95,
in favore del Sig.FONTANA Quinto, per comunicarVi quanto
segue :

il Vs/ assistito è stato retrocesso dalla qualifica di
Conducente di linea liv.VI° a quella di Manovale liv.IX° ex
C.C.N.L.1986, con deliberazione della Commissione Amministra
trice n.324 del 15/12/1994 e su proposta del Consiglio di Di
sciplina, ai sensi e per effetti dell'art.27 lettera c) R.D.
1931/148 all.A) e non già ai sensi dell'art.44 da Voi citato
in nota.

Pertanto le prescrizioni del citato art.44 R.D.1931/148
all.A), non trovano applicazione alla fattispecie in oggetto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI
N. 006/95 DEL 06/03/1995
(PROV. TARANTO - SEZIONE 1.0)

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li **27 FEB. 1995**

Corrispondenza interna prot. n° AP/188

Oggetto : riscontro ricorso gerarchico

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

Via R. Giovanna INA-CASA

74024

MANDURIA

Si riscontra il ricorso gerarchico inoltrato dalla S.V. in data 30/01/1995 avente ad oggetto tempi accessori e pause, per significarvi quanto segue, oltre a quanto già illustrato alla vs. Organizzazione Sindacale ed all'Ufficio provinciale del Lavoro.

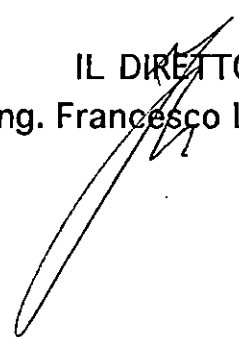
Il contratto integrativo aziendale 1988-90 (v. punto 3.1.4) ha quantificato i tempi accessori e, lasciando invariati i tempi accessori allora in vigore, ha inoltre monetizzato come recupero gli eventuali tempi aggiuntivi, con conseguenti erogazioni economiche al personale.

I tempi accessori, pertanto, non solo sono già compresi nei turni attuali, ma qualsiasi altra rivendicazione è del tutto fuori luogo.

L'eventuale rivisitazione (con variazioni in più o in meno) dei tempi accessori esistenti avverrà, se necessario, in sede di ristrutturazione generale del servizio e del programma di esercizio che comportino una rielaborazione totale dei turni di guida.

Il ricorso pertanto è respinto.

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)



10/10

30 GEN. 1995

N. 1266 di Prot.

Spett.le Azienda A.M.A.T.

RICORSO GERARCHICO

Il sottoscritto FONTANA - QUINTO,
dipendente di Codesta Azienda con qualifica di CONVULGENTE
a norma dell'art.10 e successive modificazioni del R.D. 8.1.1931
n.148, inoltra ricorso gerarchico per il mancato riconoscimento
dei tempi accessori e delle pause all'interno dell'orario di
guida, così come previsto e disciplinato dalla legge, nonché
dalla contrattazione nazionale di categoria.
Tale mancanza genera, nei riguardi del sottoscritto, gravi disagi
di natura psico-fisica che, inevitabilmente, si ripercuotono
anche sull'utenza.
Il presente ricorso viene, al sottoscritto, proposto dall'O.S.
CISNAL la quale ha già espletato ogni tentativo per un bonario
componimento della vertenza.
Si fa presente che in caso di non ottemperanza a quanto
richiesto, trascorsi i termini di legge, il sottoscritto farà
valere i suoi diritti in sede giudiziaria con la richiesta di
quanto dovutogli.
Il presente reclamo vale anche come atto interruttivo della
prescrizione.

Taranto,

F I R M A
Fontana Quinto

Il sottoscritto superiore gerarchico _____
dichiara di aver ricevuto il presente ricorso in data _____

F I R M A

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Direzione

Taranto, li 25/01/1995

Corrispondenza interna prot. n° AP/57

Oggetto : comunicazione

Egr. Sig.

FONTANA Quinto

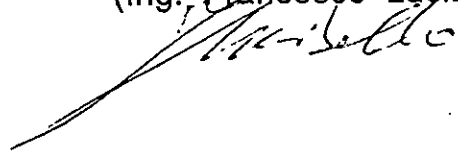
 e p.c. Dirigente Tecnico
" " Capo Area Personale
" " Capo Area Tecnica

SEDE

Ad integrazione della nota con cui veniva comunicato alla S.V. l'inquadramento nella qualifica di manovale liv. 9, con decorrenza 01/02/1995, si adibisce la S.V. alle mansioni inerenti il lavaggio sottocassa degli autobus.

IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Lucibello)





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

18 GEN. 1995

Taranto, li.....

N. di Protocollo AP/28 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

per Sig. Zumi
per cartelle per
M

e.p.c.

All'agente

Sig. FORTANA Quinto

DIRETTORE AREA/VO

DIRETTORE TECNICO

CAPO AREA PERSONALE

AL FF. CAPO AREA MOVIMENTO

S E D E

OGGETTO: Retrocessione.-

Si comunica alla S.V. che la Commissione Amministrativa con deliberazione n.324 del 15/12/1994, su proposta del Consiglio di Disciplina, in applicazione all'art.27 comma c) del Reg.All.A) al R.D.L. n.148/31, ha disposto la sua retrocessione dalla qualifica di Conducente di linea livello 6° a quella di Manovale livello 9°.

Pertanto con decorrenza 1°/febbraio/95 la S.V. verrà inquadrata, agli effetti giuridici ed economici, nella qualifica di Manovale livello 9° ex C.C.N.L. 1985.-

Gli Uffici che leggono in copia disporranno per quanto di competenza.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



copie + Sp. Zanni
bessere per l'ufficiale

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Attribuzione qualifica di manovale al dipendente FONTANA Quinto/

L'anno millenovecentonovant aquattro, il giorno 15 (quindici)
del mese di D i c e m b r e, alle ore 09.00 in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone
dei Signori:

1. Arturo M A S I PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTANURA (a.g.) 3. Pasquale BARNABA' (a.g.)
4. Bruno COSTONE 5. Michele MERCADANTE
6. Daniele POTI' 7. Domenico VILLANO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria Teresa CONTE (a.g.) 9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco LUCIBELLO

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- **PREMESSO** che, al fine di far luogo all'esonero definitivo dal servizio ex art. 27, 1° comma, lett. d), del Regolamento all'allegato "A" al R. D. n. 148/1931 del dipendente FONTANA Quinto, con la qualifica di conducente di linea, livello 6°, ex CCNL 1986, la Direzione di Esercizio

pro-tempore con nota prot. n.873/UP dell'11.06.1993, ha richiesto al Consiglio di Disciplina di esprimere il parere di cui all'art. 27, 3° comma, sopra citato;

- PRESO ATTO che l'attività del predetto Consiglio si è protratta per un lungo periodo in quanto lo stesso, nel corso dell'istruttoria, ha ritenuto necessario acquisire elementi ulteriori (copia di tutti i certificati medici relativi al triennio 1990-1993 presentati dal dipendente in oggetto);
- PRESO ATTO, inoltre, che il Consiglio di Disciplina nel corso del procedimento ha richiesto alla Direzione di Esercizio di sottoporre ad accertamenti sanitari collegiali l'agente FONTANA Quinto, per meglio valutare il suo stato di salute;
- ATTESO che il Consiglio citato, esaminato attentamente tutta la documentazione, in considerazione delle motivazioni che hanno determinato il considerevole periodo di assenze del dipendente medesimo, ha espresso parere contrario in ordine alla richiesta di esonero definitivo dal servizio, proponendo in alternativa la retrocessione dello stesso al livello 9° con la qualifica di manovale;
- CONSIDERATO che il parere del Consiglio di Disciplina è consultivo e che nella fattispecie l'art. 27, comma d), non prevede la retrocessione ma solo un parere negativo o positivo per l'esonero;
- ATTESO, però, che la retrocessione è prevista dall'art. 27, comma c) del Regolamento e che quindi in applicazione di questo comma può accogliersi la proposta del Consiglio di Disciplina;
- VISTO il Regolamento all. "A" al R.D. n. 148/1931;
- VISTO il D.P.R. n. 902 del 04.10.1986;
- VISTO l'art. 6 del T.U. del 1926;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di accogliere la proposta di cui in premessa espresso dal Consiglio di Disciplina nei confronti del dipendente FONTANA Quinto nel verbale di riunione del 04.10.1994;
- di retrocedere, per le motivazioni di cui innanzi, il dipendente FONTANA Quinto dalla qualifica di conducente di linea, livello 6°, alla qualifica di manovale, livello 9°, in applicazione dell'art. 27, comma c) del citato Regolamento.

IL SEGRETARIO

F/to : dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

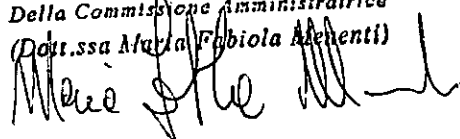
Visto : IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo M A S I)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Della Commissione Amministrativa
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo AP/2138 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Taranto, li **28 OTT. 1994**

All'Agente

Sig. FONTANA Quinto

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Richiesta anticipazione 10 gg. di ferie competenza 1995.-

In riscontro alla Sua del 23/09/94 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del C.I.A. triennio 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

In via del tutto eccezionale l'anticipazione suddetta andrà a sanare il periodo di ferie già usufruite dal 10 al 14 settembre u.s.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-All'Ufficio Amm/ne del Personale
All'Ufficio Turni e Program/ne

S E D E

1040

C.A. PERS.

7

Spett.le

AMAT - TARANTO
24.09.94. 009188
SEGRETARIA GENERALE

Direzione di Esercizio

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto FONTANA-QUINTO dipendente

di codesta Azienda con la qualifica di CONDUCEnte DI LINEA

chiede alla S.V. che gli vengano concesse N. 10 (dieci) giorni

di ferie dalle spettanze dell'anno 1995.

Certo di un benevolo accoglimento, della presente: por_

ge distinti saluti.

23-09-94

Luigi Quinto



28 LUG. 1994

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

DICHIARAZIONE.

Con la presente dichiaro di aver ritirato, in data odierna, dall'Ufficio Personale il proprio libretto Sanitario contenente i risultati della visita medica effettuata presso la U.S.L./TA4.

L'Agente

Luigi Indio



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 1602/UP/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

24 MAR 1994
Taranto.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 30/03/1994
per la infrazione e da Voi commessa il giorno 10/03/1994 per co-
municare che, non avendo ricevute le Vs/giustificazioni, per l'infrazione
commessa il giorno 10/03/1994, Vi infliggiamo N: 1(uno) giorno di so-
sensione dal soldo e dal servizio
ai sensi dell'art. 42 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148,
per negligenza in servizio non avendo effettuato il trasbordo degli
utenti dal proprio autobus in avaria su altro mezzo:-

pa. 24 MAR 1994

M. Fontana Quinto

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI TARANTO
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

1040



Cedice Fiscale N. 00146330133

11 MAG. 1994

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 781451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

DICHIARAZIONE.

Con la presente dichiaro di aver ritirato, in data odierna, dall'Ufficio Personale il proprio libretto Sanitario contenente i risultati della visita medica effettuata presso la U.S.L./TA4.

L'Agente

Luigi De Santis



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **23 FEB. 1994**

N. di protocollo 950/OP/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Vi comunico che il giorno 4/marzo p.v. alle ore 7,30 precise dovete presentarVi presso la sede della U.S.L. TA/4 Contrada Rondinella, digiuno e senza aver fumato, per essere sottoposto a visita medica d'idoneità alle mansioni inerenti alla Vs/ qualifica.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE

UFFICIO

Albano G. G.

(*) - Al ff: Capo Area Movimento

All'Ufficio Amm/ne del Personale

S E D E



Taranto. 11 FEB. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 649/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE
SIG. FONTANA QUINTO FRANCO
VIA R. GIOVANNA P/B
74024 MANDURIA

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 950.873, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 303.091, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 1.253.964.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 829.864, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 20,980%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 174.105. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 174.105, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UCPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A. M. A. T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.Spedit il **12 FEB. 1994** dall'Ufficio diindirizzat... a **Signor FONTANA Quinto Franco****Via R.Giovanna + INA CASA- 74024 · MANDURIA**da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato ilFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

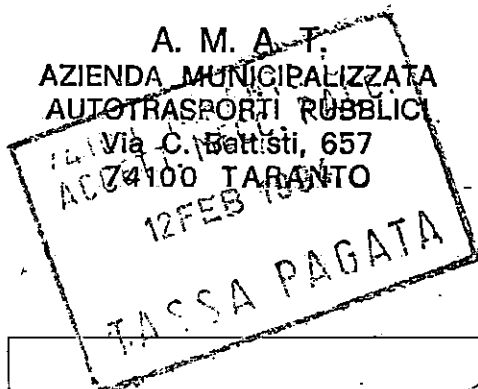
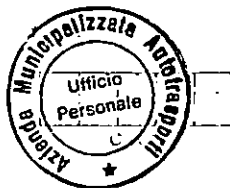


AMMINISTRAZIONE. P.T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



LOCALITÀ





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **- 5 FEB. 1994**

N. di protocollo 262/94 Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. 1

SPETT/LE U.S.L. TA/4
Servizio di Igiene Ambientale
e Prevenzione Danni da Lavoro
Contrada Rondinella
74100 T A R A N T O

OGGETTO: Visita medica d'idoneità agente: FONTANA Quinto Franco .

Come da accordi intercorsi e giusta convenzione stipulata con codesta Spett/le USL TA/4, si chiede cortesemente di voler sottoporre a visita medica d'idoneità alle mansioni di conducente di linea il ns/ agente Sig. FONTANA Quinto F., nato il 30/11/1954; con la suddetta visita si intende sapere se l'agente in parola é idoneo o no a svolgere le mansioni di conducente di linea che sono le seguenti: " Lavoratore che effettua, alla guida degli automezzi aziendali, il trasporto di persone, adempiendo altresì ad eventuali altre attività previste da accordi, disposizioni, consuetudini ecc. in atto. Espleta turni di lavoro di 6 ore nell'arco di tempo che va dalle ore 4,15 alle ore 24,50.

Si allega il prospetto delle assenze dal servizio prodotte dal precitato agente.

In attesa di cortese sollecito riscontro si inviano distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **11 GIU. 1993**

N. di protocollo 813/CP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 6

Al Signor Presidente del
Consiglio di disciplina A.M.A.T.
Dr. Giuseppe TOMMASINO
Magistrato Tribunale di Taranto
Via Marche
74100 T A R A N T O

OGGETTO: Richiesta parere ex art. 27, 3° comma dell'All. A) al R.D. 8/1/1931, N. 148.

Dato atto che questa Direzione d'Esercizio intende far luogo all'esonero definitivo dal servizio dell'agente FONTANA Quinto ai sensi dell'art. 27, lettera d) dell'All. A) del R.D. N. 148/1931.

Rilevato che l'art. 27 citato al comma 3 stabilisce che l'esonero può essere disposto previo parere del Consiglio di disciplina.

All'uopo si chiede a codesto Consiglio di disciplina di provvedere in merito.

In allegato alla presente si invia rapporto aziendale riferito agli anni 1990/91/92 fino al 31/05/1993 inerente all'attività di servizio prestato dall'agente citato.

In attesa di riscontro per l'espletamento delle ulteriori formalità, si inviano distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Rapporto aziendale inerente l'attività lavorativa prestata
dall'agente: FONTANA Quinto Franco

nato a Manduria il 30/11/1954;

assunto il 02/03/1983, attualmente in possesso della
qualifica di conducente di linea livello 6°.

ANNO 1990

Presenza effettiva	gg. 143½
riposi goduti	gg. 40
ferie e festività	gg. 27½
provvedimenti disciplinari	gg. 1 (sospensione)
malattia	gg. 117
assenze	gg. 13
disposizioni aziendali	gg. 1
congedo lutto	gg. 4
riposi non goduti	gg. 13
Totale	gg. 360

ANNO 1991

Presenza effettiva	gg. 119
riposi goduti	gg. 42
ferie e festività	gg. 26
malattia	gg. 149
assenze	gg. 16
riposi non goduti	gg. 8
Totale	gg. 360

ANNO 1992

Presenza effettiva	gg. 144
riposi goduti	gg. 46
ferie e festività	gg. 25
malattia	gg. 103
assenze	gg. 6
permessi non retribuiti	gg. 5
infortunio	gg. 29
RIPOSI NON GODUTI	GG. 2
Totale	gg. 360

./.

ANNO 1993 (al 31/05/1993)

Presenza effettiva	gg. 78
riposi goduti	gg. 24
ferie e festività	gg. 11
malattia	gg. 31
provvedimenti disciplinari	gg. 3 (sospensione)
assenze	gg. 2
donazione sangue	gg. 1
Totale	gg.150

Infine, nei confronti del dipendente citato, sono stati adottati i provvedimenti disciplinari di cui si allega copia alla presente.

*

*

*





AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 28 GEN. 1993

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

N. di protocollo 261/02/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Si comunicano le giornate di assenze dal servizio prodotte dalla S.V.: n. 125 anno 1990 - n. 163 anno 1991 - n. 133 anno 1992.

Pertanto questa Direzione di Esercizio ha deciso di fare luogo al Suo esonero definitivo dal servizio in applicazione del comma d) dell'art.27 dell'All.A) al R. D.L. 8/1/1931, n.148.

A tale scopo questa Azienda sta approntando il rapporto da inviare al Consiglio di disciplina al fine di ottenere il necessario parere per procedere nel senso suindicato.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

p. 2.
[Handwritten signature]

[Handwritten signature] 29 GEN. 1993

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

6 FEB. 1990

74100 Toronto,

All'agente
Sig. Fontana Quinto
e, p. c. (*)

S E D E

N. di protocollo 34/01/90 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Oggetto: Provvedimento disciplinare.

Facciamo seguito alla ns/del 24/10/89 prot.n.617/U/P/89, riferita alla infrazione da voi commessa il giorno 9/5/89, per confermarvi il provvedimento disciplinare consistente in n.1(uno) giorno di sospensione dal soldo e dal servizio a norma dell'Art.42 comma 10 dell'All.A) al R.D.L.8/1/1931, n.148 per non aver portato a termine la corsa della C.R.-

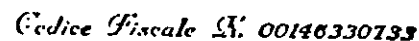
all'art. 21 dell'Alleg. 7 al D.Lgs. n. 286/91, n. 14
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
ferito ai giorni: 15/aprile/91 e 21/aprile/91

(*) Al Dirigente Tecnico

S E D E

 R/U

By



19 NOV. 1991

VIA C. RATTINATI, 657 - TEL. (049) 701431 (N. 5 LINEE URBANE)

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

7e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.-

Come già precedentemente contestatoVi in data 22/10/1991 - prott. nn. 1170-1171-1209-1210-1211 - 1212/UP/91 - per ritardato avviso ed inosservanza all'art.21 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148, riferito ai giorni: 15/aprile/91; 21/aprile/91; 1/maggio/91; 7/maggio/91;29/maggio/91; 30/maggio/91; e non avendo ricevuto giustificazioni da parte della S.V.,Vi infliggiamo n.2(due) giorni di sospensione dal soldo e dal servizio,previsto dall'art.42 comma 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148 - per ritardato avviso e inosservanza all'art.21 per i sopracitati giorni.-

SP, VI inflicted
the a del nerve
at SP, VI, the

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
L. REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)- Al Capo Area Mov.to
Al Capo Ufficio Turni-Program.

S E D E



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

★ 2 GIU. 1992

74100 Taranto,

N. di protocollo 642/UP/92 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'Agente
Sig. FONTANA Quinto
e.p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 7/4/1992, per l'infrazione da Voi commessa il giorno 13-3/1992 per comunicare che, non avendo ricevute le Vs/giustificazioni, per l'infrazione commessa il giorno 13/3/92, Vi infliggiamo n.1(uno)giorno di sospensione dal soldo e dal servizio ai sensi dell'art.42 comma 8 dell'All. A) al R.D.L. 8/1/1931, n. 140, per assenza arbitraria.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)- Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programmazione
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

49
17



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 1523/11/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Taranto. 16 OTT. 1993

All'agente

Sig. FONTANA Quintino

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 06/09/93
per la infrazion da Voi commess il giorno 15/08/93 per co
municare che, non avendo ricevute le Vs/giustificazioni, per l'infrazione
commessa il giorno 15/08/93, Vi infliggiamo una multa di 20.000=

ai sensi dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148,
per mancanza di diligenza nel proprio ufficio e per aver creato
notevole disservizio.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SERVIZIO PERSONALE

IL CAPO UFFICIO

22 OTT. 1993

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

1040



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 880/UP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

16 GIU. 1993

Taranto,

All'agente

Sig. FONTANA Quinto F.

Via R.Giovanna- INA CASA

74024 MANDURIA

OGGETTO: Comunicazione.

Informiamo la S.V. che, questa Direzione di Esercizio in data odierna ha trasmesso al Presidente del Consiglio di disciplina, gli atti riguardanti la Vs/ pratica in riferimento alla nostra nota del 28/01/93 prot.n.261/UP/93, per il relativo parere ai sensi dell'art.27 comma 3 dell'All.A) al R.D.8/1/1931,N.148.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **11 GIU. 1993**

N. di protocollo 843/UP/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 6

Al Signor Presidente del
Consiglio di disciplina A.M.A.T.
Dr. Giuseppe TOMMASINO
Magistrato Tribunale di Taranto
Via Marche
74100 T A R A N T O

OGGETTO: Richiesta parere ex art.27, 3° comma dell'All.A) al R.D.8/1/1931, N.148.

Dato atto che questa Direzione d'Esercizio intende far luogo all'esonero definitivo dal servizio dell'agente FONTANA Quinto ai sensi dell'art.27, lettera d) dell'All.A) del R.D. N.148/1931.

Rilevato che l'art.27 citato al comma 3 stabilisce che l'esonero può essere disposto previo parere del Consiglio di disciplina.

All'uopo si chiede a codesto Consiglio di disciplina di provvedere in merito.

In allegato alla presente si invia rapporto aziendale riferito agli anni 1990/91/92 fino al 31/05/1993 inerente all'attività di servizio prestato dall'agente citato.

In attesa di riscontro per l'espletamento delle ulteriori formalità, si inviano distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Rapporto aziendale inerente l'attività lavorativa prestata
dall'agente: FONTANA Quinto Franco

nato a Manduria il 30/11/1954;

assunto il 02/03/1983, attualmente in possesso della
qualifica di conducente di linea livello 6°.

ANNO 1990

Presenza effettiva	gg. 143½
riposi goduti	gg. 40
ferie e festività	gg. 27½
provvedimenti disciplinari	gg. 1 (sospensione)
malattia	gg. 117
assenze	gg. 13
disposizioni aziendali	gg. 1
congedo lutto	gg. 4
riposi non goduti	gg. 13
Totale	gg. 360

ANNO 1991

Presenza effettiva	gg. 119
riposi goduti	gg. 42
ferie e festività	gg. 26
malattia	gg. 149
assenze	gg. 16
riposi non goduti	gg. 8
Totale	gg. 360

ANNO 1992

Presenza effettiva	gg. 144
riposi goduti	gg. 46
ferie e festività	gg. 25
malattia	gg. 103
assenze	gg. 6
permessi non retribuiti	gg. 5
infortunio	gg. 29
RIPOSI NON GODUTI	GG. 2
Totale	gg. 360



ANNO 1993 (al 31/05/1993)

Presenza effettiva	gg. 78
riposi goduti	gg. 24
ferie e festività	gg. 11
malattia	gg. 31
provvedimenti disciplinari	gg. 3 (sospensione)
assenze	gg. 2
donazione sangue	gg. 1
Totale	gg. 150

Infine, nei confronti del dipendente citato, sono stati adottati i provvedimenti disciplinari di cui si allega copia alla presente.

*

*

*





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **28 GEN. 1993**

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

N. di protocollo 261/48/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Si comunicano le giornate di assenze dal servizio prodotte dalla S.V.: n. 125 anno 1990 - n. 163 anno 1991 - n. 133 anno 1992.

Pertanto questa Direzione di Esercizio ha deciso di fare luogo al Suo esonero definitivo dal servizio in applicazione del comma d) dell'art.27 dell'All.A) al R. D.L. 8/1/1931, n.148.

A tale scopo questa Azienda sta approntando il rapporto da inviare al Consiglio di disciplina al fine di ottenere il necessario parere per procedere nel senso suindicato.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

p. 2.

Fontana Quinto 29 GEN. 1993

30

PERS.

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

21

= A. M. A. T. =

AMAT - TARANTO
14.05.93 003596
SEGRETERIA GENERALE

S E D E

Mar

Il sottoscritto Fontane Quinto, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 14-5-93 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via De Ferrarion 14/A Menduria
- a via R. Giovanni INA-CASA - P.B. Menduria

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto,

14/5/93

L'AGENTE

Fontane Quinto



Codice Fiscale N. 00146330733

2 MAR 1992

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 6 LINEE URBANE)

N. di protocollo 642/UP/92 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'Agente
Sig. FONTANA Quinto
e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 7/4/1992, per l'infrazione da Voi commessa il giorno 13-3/1992 per comunicare che, non avendo ricevute le Vs/giustificazioni, per l'infrazione commessa il giorno 13/3/92, Vi infliggiamo n.1 (uno) giorno di sospensione dal soldo e dal servizio ai sensi dell'art. 42 comma 8 dell'All. A) al R.D.L. 8/1/1931, n. 148, per assenza arbitraria.

(*)- Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programmazione
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

IL PROVVEDIMENTO È STATO ESEGUITO IN DATA 12-3-93



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

- 8 MAR. 1993

Taranto,

N. di protocollo 484/VP/93 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 08/02/93
per la infrazione da Voi commessa a il giorno (*) per comu-
nicare che, le Vs/giustificazioni non sono state ritenute sufficien-
temente valide. Pertanto, Vi infliggiamo "una multa di f.5.000= "
ai sen-
si dell'art. 41 comma 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148,
per ritardato avviso.-

(*)- 21/11/92; 22/12/92.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

- Spedita a cora il 27/3/93



Codice Fiscale N. 00146330133

19 NOV. 1991

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA G. BATTISTI, 027 - TEL. (099) 701451 (N. 6 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1643/08/91 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare, -

Come già precedentemente contestatoVi in data 22/10/1991 - prott. nn. 1170-1171-1209-1210-1211 - 1212/UP/91 - per ritardato avviso ed inosservanza all'art. 21 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n. 148, r¹ferito ai giorni: 15/aprile/91; 21/aprile/91; 1/maggio/91; 7/maggio/91; 29/maggio/91; 30/maggio/91; e non avendo ricevuto giustificazioni da parte della S.V., Vi infliggiamo n. 2 (due) giorni di sospensione dal soldo e dal servizio, previsto dall'art. 42 comma 1^a dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n. 148 - per ritardato avviso e inosservanza all'art. 21 per i sopracitati giorni. -

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

L. REGGENTE

(Giuseppe FERRANTE)

(*) - Al Capo Area Mov.to
Al Capo Ufficio Turni-Program.

S E D E

PROVVEDIMENTO ESEGUITO NEI GIORNI 10 E 18 FEBBRAIO 1993

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
Rapporto Movimento
UFF. PROGRAMMI
IL CAPO UFFICIO

1040



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

★ 2 GIU. 1992

74100 Taranto,

N. di protocollo 642/VP/92 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'Agente
Sig. FONTANA Quinto
e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 7/4/1992, per l'infrazione da Voi commessa il giorno 13-3/1992 per comunicare che, non avendo ricevute le Vs/giustificazioni, per l'infrazione commessa il giorno 13/3/92, Vi infliggiamo n.1 (uno) giorno di sospensione dal soldo e dal servizio ai sensi dell'art. 42 comma 8 dell'All. A) al R.D.L. 8/1/1931, n. 148, per assenza arbitraria.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

L. REGGENTE

(Giuseppe FERRANTE)

(*)- Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programmazione
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

1040



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 667 - TEL. (099) 791431 (N. 6 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 18 MAG. 1992

N. di protocollo 565/UP/92 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto F.

S E D E

RACCOMANDATA

OGGETTO: Invie mod. 101.

Vi trasmettiamo, compiegate alla presente, il modello 101 relativo agli emolumenti percepiti nell'anno 1991.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SERVIZIO PERSONALE

IL CAPO UFFICIO

Albano Fiore

1040



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **14 MAG. 1992**

N. di protocollo 516/UP/92 Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

All'Agente

Sig. FONTANA Quinto Franco

Con la presente si evidenziano alla S.V. le assenze per malattia, infortunio e varie riferite agli anni 1990-1991 e 1° quadrimestre dell'anno in corso:

Anno 1990 giorni 125; anno 1991 giorni 163; 1° quadrimestre 1992 giorni 44 .-

Pertanto, si invita la S.V. a produrre valide giustificazioni scritte da inoltrare per via gerarchica al fine di evitare i conseguenziali provvedimenti disciplinari previsti dalla legge per scarso rendimento.

Distinti saluti.

**DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)**

GF/rs.-

1040



Codice Fiscale N. 00146330733

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701431 (N. 5 LINEE URBANE)

19 NOV. 1991
74100 Taranto,

N. di protocollo 1643/UP/91 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.-

Come già precedentemente contestatoVi in data 22/10/1991 - prott. nn. 1170-1171-1209-1210-1211 - 1212/UP/91 - per ritardato avviso ed inosservanza all'art.21 dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148, riferito ai giorni: 15/aprile/91; 21/aprile/91; 1/maggio/91; 7/maggio/91; 29/maggio/91; 30/maggio/91; e non avendo ricevuto giustificazioni da parte della S.V., Vi infliggiamo n.2(due) giorni di sospensione dal soldo e dal servizio, previsto dall'art.42 comma 1^a dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931,n.148 - per ritardato avviso e inosservanza all'art.21 per i sopracitati giorni.-

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.
IL REGGENTE
(Giuseppe FERRANTE)

(*)- Al Capo Area Mov.to
Al Capo Ufficio Turni-Program.

S E D E

Taranto 30/6/1991
Al
Sig. DIRETTORE DL ESERCIZIO

AMAT - TARANTO
30.04.91 002929
SEGRETERIA GENERALE

A.M.A.T. S E D E

Il sottoscritto Fontana Quinto dipendente di
questa Azienda con la qualifica di Conduttore 1^a linea
chiede alla S.V. che gli vengano concesse n. 10 (Dieci)
di ferie dalle spettanze dell'anno ~~1991~~ - 1992

Certo di una benevole accoglienza della presente
porge distinti saluti.

Visto il punto 6.2
del C.I. A si concedono
u. 10 di ferie per
l'anno 1992

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE
L'ASISTENTE

Fontana Quinto

30

11

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

AMAT - TARANTO
19.04.91 002675
SEGRETERIA GENERALE

S E D E

File

Il sottoscritto Lourene Aindato, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 19-4-91 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Gorizia 3%
- a via DE Ferreris 14/A ..

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto,
19/4/91

L'AGENTE

Lourene Aindato



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto 16 MAG. 1990

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Fantone Quinto



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

6 FEB. 1990

74100 Taranto,

All'agente
Sig. Fontana Quinto
e, p.c. (*)

S E D E

N. di protocollo 34/U/P/90 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Oggetto: Provvedimento disciplinare..

Facciamo seguito alla ns/del 24/10/89 prot.n.617/U/P/89,
riferita alla infrazione da voi commessa il giorno 9/5/89,
per confermarvi il provvedimento disciplinare consistente
in n.1(uno) giorno di sospensione dal soldo e dal servizio
a norma dell'Art.42 comma 10 dell'All.A) al R.D.L.8/1/1931,
n.148 per non aver portato a termine la corsa della C.R.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*) Al Dirigente Tecnico

S E D E

R/U



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

15 MAG 1989

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 1219/UP/89 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Al Signor
FONTANA Quinto
Via Gorizia n.37
74024 MANDURIA

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio modello 101.-

Vi inviamo, compiegato alla presente,
il modello "101" relativo all'anno 1988.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE

1040



TARANTO 11, 2/5/89

SPETT/LE
DIREZIONE DI ESERCIZIO AMAT
S E D E

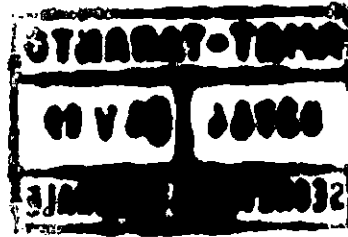
Re

Il sottoscritto FONTANA QUINTA dipendente di
questa Azienda, con la qualifica di ARTISTA chiede alla
S.V. che gli vengano concesse n. 10 (Dieci) di ferie dalle spettan-
tanze dell'anno 1990 .-

Certo di benevole accoglimento della presente porge distin-
ti saluti.

Fontana Quinto

Visto il punto 6.2
del C. I. A.
si concede
af.



STANLEY-TOWN
01 V 40 JAN 1960
JAN 1960

STANLEY-TOWN



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. FONTANA Quinto

N. di protocollo 174/UP/89 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

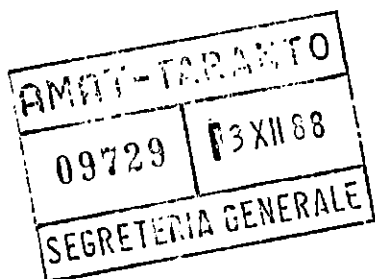
Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRIGENTE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVANERE)

AG/



Taranto 2/12/ 1988

Al

Sig. M A N C O E N Z O

Funz. Sup. al Personale

A.M.A.T. S E D E

Il sottoscritto FONTANA QUINTO.....dipendente di
questa Azienda con la qualifica di CONDUCENTE.....
chiede alla S.V. che gli vengano concesse n° cinque (5).....
di ferie dalle spettanze dell'anno 1989.

Certo di una benevole accoglienza della presente
porge distinti saluti.

g. Fontana Quinto

Fontana Quinto

Taranto

1987

Plu

Al

Sig. M A N C O E N Z O

Funz. Sup. al Personale

A. M. A. T. s e d e

H

AMAT-TARANTO	
05070	11/08/88
SEGRETARIA GENERALE	

m

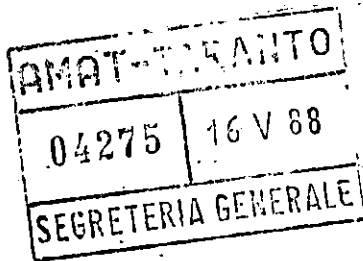
Il sottoscritto FONTANA-QUINTO dipendente di
questa Azienda con la qualifica di CONDUCENTE
chiede alla S. V. che gli vengano concesse n° DIECI
di ferie dalle spettanze dell'anno 1988.

Certo di una benevole accoglienza della presente
porge distinti saluti.

Non autorizzato
Quinto

Fontana Quinto

1040



Taranto, 14-5-88

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto *Fontana Quinto*.....
dipendente di codesta Azienda con la qualifica di *Artista*.....
....., chiede l'anticipazione di n. *10*. di ferie relative
alla spettanza dell'anno 1989.

Sicuro dell'accoglimento della presente richiesta, coglie
l'occasione per porgere distinti saluti.

L'AGENTE

Fontana Quinto

Fontana

18-5-89



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **- 6 APR. 1988**

N. di protocollo 194/OP/88 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

OGGETTO: Delega.

Il Capo Ufficio Personale, Sig. ALBANO Giovanni
é delegato a rappresentare questa Azienda all'udienza
del 7/4/1988, nella causa FONTANA Quinto/Cassa di Ri-
sparmio di Puglia.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)



74100 Taranto, 6/4/988

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 637 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Si dichiara che al Sig. FONTANA QUINTO FRANCO.....,
nato il 30/11/954..., alle dipendenze di questa Azienda dal 02/03/983...,
con la qualifica di Conducente di Linea, compete una retribuzione
mensile così suddivisa:

VOCI FISSE DI RETRIBUZIONE (Per 14 Mensilità)

Stipendio mensile	£. 694.817.
Contingenza	" 768.016.
Competenze Accessorie	" 159.764.
Indennità varie	" 129.740.

Totale lordo mensile £. 1.752.337.RITENUTE

F . A . P . (Fondo pensione)	£. 141.238.
Gescal e Assistenza Sanitaria	" 24.533.
I . R . P E . F	" 243.040.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA (Sino al 30/11/90)	" 175.050.
.....	"
.....	"
.....	"
Totale ritenute	£. 583.861 " 583.861

Totale netto mensile £. 1.168.476

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

PRETURA DI TARANTO - Atto di pignoramento presso terzi

m La CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, con sede in Bari, in persona del suo Presidente e legale rappresentante Avv. Francesco Passaro, elettivamente domiciliata in Taranto, Via Plinio n. 87, presso e nello studio del Proc. Avv. Roberto Maranò, dal quale è rappresentata e difesa, in virtù di mandato alle liti in data 27.10.1983 n. 3746 di repertorio del dott. Anna Spadone, notaio in Grumo Appula,

premesso

-che con atto di precetto notificato in data 5/8.2.1988, la istante ha intimato a Fontana Quinto e Malagnino Carmela, di pagare, in solido, entro 10 gg. dalla notifica del precetto la somma di 6.179.282 oltre alle spese di notifica in f. 12.570 e agli interessi di mora al tasso del 24.50% maturati sulle rate scadute dal 4.2.88 (dieta Lit. 2.970= su Lit. 4.364.692) sino al soddisfo e tutte le spese legali successive occorrente;

-che tale precetto è rimasto infruttuoso;

-che, poichè il debitore Fontana Quinto è dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti A.M.A.T., l'istante intende sottoporre a pignoramento tutte le somme dovute e dovende a titolo di stipendio ed a qualsiasi altro titolo, nella misura di un quinto al debitore dalla Azienda Municipalizzata Autotrasporti A.M.A.T., sino alla concorrenza del proprio credito e di tutte le spese legali.



bel
Per
Retz +
/o

352
Grande
23 FEB 1988

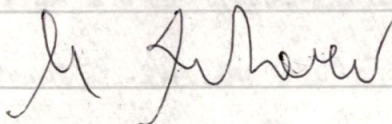
Tutto ciò premesso, la CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, ut
supra rappresentata e domiciliata

c i t a

la AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI A.M.A.T., in persona
del suo rappresentante legale, pro tempore, con sede in Ta-
ranto, Via C. Battisti, 657, e il Sig. FONTANA QUINTO, domi-
ciliato in Manduria, Via Loisio delle Preite n. 8, a compari-
re dinanzi al Pretore di Taranto alla udienza che questi ter-
rà nella solita aula di udienza, sulla Pretura, **il giorno 7**
APRILE 1988, ore 9 con il prosieguo, per ivi, quanto al pri-
mo, rendere la dichiarazione del terzo prescritta dall'art.
547 c.p.c., quanto al secondo, perchè ove lo crede, sia pre-
sente alla dichiarazione stessa ed agli ulteriori atti.

Taranto, 19.2.1988

Avv. Roberto Marano



A richiesta della CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, ut supra rap-
presentato, difeso e domiciliato, io sottoscritto Uff. Giudi-
ziario addetto all'Ufficio Unico delle Notificazioni, presso
il Tribunale di Taranto, visto il precetto di pagamento noti-
ficato in data 5/8.2.1988, intimato al sigg. FONTANA QUINTO e
MALAGNINO CARMELA, per il pagamento entro 10 gg. dopo la no-
tifica del precetto, della somma di f 6.179.282, oltre alle
spese di notifica in f 12.570, oltre agli interessi conven-

zionali al 24.50% maturati dal 4.2.88 al soddisfo (Dietim 2.970) e tutte le spese successive occorrende.

HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

tutte le somme dovute e dovende dalla Azienda Municipalizzata Autotrasporti A.M.A.T. al Sig. FONTANA QUINTO, a titolo di stipendio ed a qualsiasi altro titolo, nella misura di un quinto, sino alla concorrenza del credito dell'istante e degli interessi convenzionali successivi e di tutte le spese legali anche successive e a tal fine ha fatto ingiunzione al Sig. FONTANA QUINTO di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede, la somma pignorata ed ho indicato al terzo, in persona del suo legale rappresentante, pro tempore, di non disporre della somma stessa senza l'ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge e di pagamento in proprio.

UFFICIALE GIUDIZIARIO
(Reg. Pasquale Palumbo)

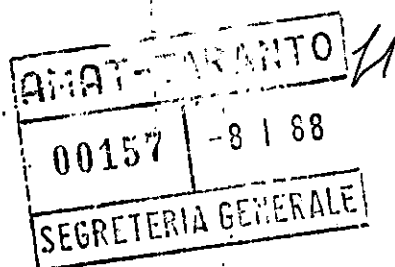
In pari tempo =HO NOTIFICATO= copia del suesteso atto a FONTANA QUINTO e alla AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI A.M.A.T., nella persona del suo rappresentante legale, pro tempore, consegnandone copie separate nel modo seguente:

-La presente copia per l'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI A.M.A.T., nella persona del suo rappresentante legale, pro tempore, con sede in Taranto, Via C. Battisti n. 657, ho portato nel suddetto domicilio e quivi l'ho consegnato a mani

a mani dell'impiegato Quaranta
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

TA, 29 febbraio 1988

UFFICIALE GIUDIZIARIO
(Reg. Pasquale Palumbo)



SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

*Rep
mer*

Il sottoscritto Fortuna Quinto, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 8-1-88 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Leisio Dello Preite 26 Manduria
- a via Gloria 34 Manduria ..

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, -8 GEN. 1988.

L'AGENTE

Fortuna Quinto

1040

23 SET. 1987

L'anno millenovecento..... e questo di
del mese di in Taranto.

MANDURIA

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di Taranto in virtù del decreto retro indicato ho citato tutte le parti qualificate ed imputate come nel retro stesso, a comparire alla pubblica udienza della PRETURA di TARANTO posta in Taranto, palazzo di Giustizia 1° piano alle ore 9 del giorno 17-11-87 ripetendo e spiegando separatamente all'imputat..... all..... part..... offes..... ed ai testimoni, l'oggetto, l'avvertenza e le diffide contenute nel decreto medesimo. E ciò ho eseguito rimettendo a ciascuno nella loro residenza il rispettivo atto, che ho consegnato quanto a dett..... imputat.....

Quinto, Gerbano, la Mola, proprio

A. UFF. G.D.
PRETURA MANDURIA
(Ciriola Giovanni)

Ar. Ed. Scandolop & cons. propri
quant..... all..... part..... offes.....

25 SET. 1987

A. UFF. G.D.
PRETURA MANDURIA
(Ciriola Giovanni)

quanto ai testimoni

*Si è presentata oggi 17-11-87
la causa i state rinviata
all'udienza del 2-2-1988*

IL SEGRETARIO
(Ciriola)



9494 CONVELOGICO
SPECIFICA

Cr. 100
B. 200
C. 100
N. 600
Dr. 3000
Transfer. 3800
3800
3800

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

IND. TRASF. PERFETTIZZATA
(L. 240/80) E. 400 +

IND. TRASF. PERFETTIZZATA
(L. 240/80) E. 400 +

FONTANA QUINTO

IL PRETORE DI TARANTO

visti gli atti processuali contro ~~QUINTO FONTANA~~ nato a Manduria il 30/11/54
ed ivi res. V. Loïsio dello Preite, 52 o V. Antonio Bruno, 54 -

26
IMPUTATO

del reato di cui all'art. 590 C.P. per avere, per colpa, consistita
in imprudenza e negligenza, investito da terzo, alla guida dello
autobus dell'AMAT N. 301, l'autovettura tg. TA329162 condotta da
Blandamura Gigliola e con a bordo Mercadante Dorotea, che riportava
lesioni guarite entro il 40° giorno.
Acc. in TA il 21/11/86

imputat
XXXXXX

ORDINA

la citazione de..... dett..... imputat..... per l'udienza che sarà tenuta da questa Pretura posta in
Taranto, Palazzo degli Uffici alle ore 9 del giorno 17 NOV 1987 *sub 2*
per difendersi dalla imputazione di cui sopra, diffidandol..... che non comparendo, sar.....
giudicat..... in contumacia.

Nomina a difensor..... dell..... imputat..... i..... Sig. Avv. *Elio Blaseh*

Mura.....avvertendol..... che durante il termine
per comparire, i..... difensor....., o l'imputat..... quando può difendersi personalmente, ha.....
facoltà di prendere visione, nel luogo ove si trovano, delle cose sequestrate, di esaminare in
Cancelleria gli atti e documenti ed ivi estrarne copia, ed inoltre che le eventuali proposte di
prove a difesa dovranno essere presentate in questa Cancelleria almeno tre giorni prima del
dibattimento.

Ordina pure la citazione per la stessa udienza del..... part..... offes..... nonchè dei testi
~~Mercadante Dorotea, n. a TARANTO il 18/3/47 ed ivi res. V. Berardi~~
~~N. 59 -~~

diffidandoli che non comparendo incorreranno nelle pene comminate nell'art. 144 del Cod. di
p.p. Il Pretore invita l'imputat....., ai sensi dell'art. 4 Legge 8.8.1977, n. 534, a dichiarare o eleg-
gere domicilio per le notificazioni entro tre giorni dalla notificazione del presente atto con av-
vertimento che, in caso di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o del-
la elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui il presente atto è stato
notificato.

Taranto, li 15/9/87

IL CANCELLIERE

IL PRETORE

Avviso uff. Turini

FK

L'anno millenovecento 01 e questo di 20
del mese di settembre in Cagliari

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di ~~Taranto~~ in virtù del decreto retro indicato ho citato tutte le parti qualificate ed imputate come nel retro stesso, a comparire alla pubblica udienza della PRETURA di TARANTO posta in Taranto, palazzo di Giustizia 1° piano alle ore 9 del giorno 14 novembre 88 ripetendo e spiegando separatamente all'imputat..... all..... part..... offes..... ed ai testimoni, l'oggetto, l'avvertenza e le diffide contenute nel decreto medesimo. E ciò ho eseguito rimettendo a ciascuno nella loro residenza il rispettivo atto, che ho consegnato quanto a dett..... imputat.....

Quinto Fontamp: a means for

CAPACE e CONVIVENTE

quant..... all..... part..... offes.

quanto ai testimoni

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

~~A. UFF. GIUD.
PREF. A. MANFURI
(107/10) (107/10)~~



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 11 LUG. 1987

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 391451 (N. 5 LINEE URBANE)

Tel. 391451

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L./TA 4 .-

L' agente

Antonio Civita

Taranto, 18-12-86

AMAT-TARANTO	
11051	19 XII 86
SEGRETERIA GENERALE	

Pung

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO.

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto FONTANA Quinto Frances
dipendente di codesta Azienda con la qualifica di
AUTISTA...., chiede l'anticipazione di n. 10^{gg} di ferie relative
alla spettanza dell'anno 1987.

Sicuro dell'accoglimento della presente richiesta, coglie
l'occasione per porgere distinti saluti.

L'AGENTE

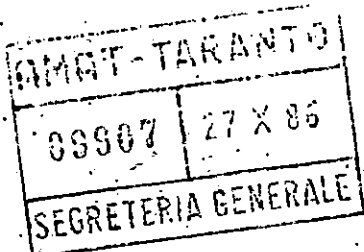
Fontana Frances

*R. Albano
for la no l'ra
in es fce*

*NO già usufruito
af*

Taranto, 27-10-86

Pay
7



ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO.

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto Fontana Quinto
dipendente di codesta Azienda con la qualifica di Autista
....., chiede l'anticipazione di n. 10 di ferie relative
alla spettanza dell'anno 1987.

Sicuro dell'accoglimento della presente richiesta, coglie
l'occasione per porgere distinti saluti.

L'AGENTE

Fontana Quinto
S. J. A. S. b. g. m. l. v. s.
f. o. n. e. l. o. n. a. l. i. v. s.
in g. f. m. s.
P

in archivio

P

OMM-TARANTO	
09772	23 X 86
SEGRETERIA GENERALE	

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

Il sottoscritto Fontana Quinto, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 23-10-86 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Ciccarello Montefusco 24 Vigonovo
- a via Luigiello Preite N26 Manduria

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto,

23-10-86

L'AGENTE

Fontana Quinto

Sf. Alban



AMAT-TARANTO	
07178	14VII 86
SEGRETERIA GENERALE	

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

SEDE

Il sottoscritto Fontana Quinto, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 12-7-86 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Ciccarello Montefusco 24 Napoli
- a via Aloisio dello Preite N 26 Mondurio.

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto,

12-7-86

L'AGENTE

Fontana Quinto

UFF. P. 24
UP

1040



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **30 AGO. 1985**

N. di protocollo 651/VP/85 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto

e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: ferie matrimoniali.

In riferimento alla Vs/ istanza del 27/8/1985, si dispone la concessione delle ferie matrimoniali a partire dal giorno 5/settembre/1985 fino a tutto il 19/9/1985.

Pertanto, la S.V. é invitata a produrre a questa Direzione di Esercizio entro ed non oltre il 5/ottobre/1985, il certificato di avvenuto matrimonio rilasciato dal Comune.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)-Al Dirigente Reparto Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza
S E D E

AG/

ME/

SPETT/LE
DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

AMAT-TARANTO
22.08.1985
N° 6053/85 di PROT.

Il sottoscritto FONTANA Quinto, dipendente di code-
sta Azienda con la qualifica di conducente di linea, con
la presente chiede di poter usufruire del congedo matrimo-
niale dovendo contrarre matrimonio il giorno 5/9/1985.

Certo di un positivo accoglimento della presente,
coglie l'occasione per ringraziare e porgere distinti osse-
qui.

Taranto 27/8/1985.

Con Osservanza

Fontana Quinto

V

11

AMAT TARANTO
16. OTT. 1985
N° 7202/85 di PROT.

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

S E D E

Il sottoscritto FONTANA QUINTO, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 16/10/1985 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via CUPONE 8 MANDURIA
- a via CICCARELLO MONTEFUSCO 24 UGGIANO..

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 16 OTT. 1985

L'AGENTE

Fontana Quinto

2. Arbo



1040

1040

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

AM. J. - TARANTO
27. GIU. 1985
N° 4615/85 di PROT.

S. E. D. E.

Il sottoscritto Forbani Quinto, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 24-6-85 ha trasferito il proprio domicilio:

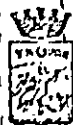
- da via A. Bruno N 54 MANFRIA
- a via Vico Cupone N 8 MANFRIA.

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 25/6-85

L'AGENTE

Forbani Quinto



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 20 MAR 1984

N. di protocollo 192/UP/84 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. FONTANA Quinto
e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: passaggio in pianta stabile.-

Vi comunico che dal 2/marzo/1984 , ai
sensi dell'art. 13 dell'All.A) al R.D.L. 8/
1/1931,n.148, siete passato a far parte del
personale in pianta stabile di questa Azienda.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- (*)- Al Dirigente Reparto Movimento
Al Dirigente Reparto Amm/ne
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Presenza
Al Dopolavoro Aziendale
Al Magazzino Vestiario

S E D E

AMAT-**FS**

N. 89

19. FEB 1983

SERVIZIO SANITARIO

N° 88483 di PROT.

CERTIFICATO D'IDONEITÀ FISICA

Si certifica che il nominato (1) FONTANA Quinto Franco
 di anni 29 proposto a (2) Conducente di linea
 ha statura m. 1,76, perimetro toracico cm. 90; Kg. 61; ed è (3)

Possiede i requisiti fisici e
 psico-attitudinali richiesti.

Possiede:

Occhio destro:**Occhio sinistro:**

Acuità visiva { ad occhio nudo 10/10 10/10
 a rifraz. corretta _____

Con lente di _____

Campo visivo _____

Senso cromatico _____ **NORMALE**

Percepisce la voce a) la voce di conversazione a m. 8 e dal sinistro a m. 8

> la voce di conversazione > > a m. > > a m.

In conseguenza si giudica che E' (4) idoneo { al posto cui è destinato.
~~al posto cui è destinato.~~

A Bari, 8.2. 19 83(5) _____
 fu _____(5) **IL MEDICO AIUTO**
 (Dott. Oscar Clemente)

- (1) Cognome e nome del visitato.
 (2) Qualifica a cui è proposto, o visita di revisione, o assegnazione ad altre funzioni.
 (3) Dotato di sana costituzione fisica, scevro da organiche imperfezioni, ovvero affetto, ecc. ecc.
 (4) «è» o «non è».
 (5) Qualifica e firma del sanitario che hanno praticato la visita.
 N. B. - Il presente certificato sarà trasmesso direttamente all'Ufficio che richiede la visita.



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

- 5 APR. 1983

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 1009/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT.LE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO-Ufficio 3^-Sezione II^

Via Ciro il Grande, 21- E U R -

00144

R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio mod. ET8.-

Compiegati alla presente e debitamente compilati
inviamo n.40(quaranta) modelli ET8 relativi ai ns/
agenti assunti con la qualifica di Conducente di linea
Livello 7°-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
R. DIRETTORE DI ESERCIZIO

AG/

- FONTANA Quinto

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fondo per la previdenza

del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici

TARANTO

La (1)

comunica che l'agente **FONTANA** **Quinto**nato a **Manduria (TA)** il **30/11/1954**domiciliato in **Manduria** via **A. Bruno** n. **54**, assuntoin servizio il **2/3/1983**, è soggetto all'iscrizione al Fondo diprevidenza dal **2/3/1983** in dipendenza dell'inquadramento

del medesimo nella categoria del personale (2) « IN SERVIZIO CONTINUATIVO » -

« PERPETUO » - « RUOLO » (prova - ~~permanente~~ ~~avventizio~~)

Nei riguardi del nuovo iscritto al Fondo di previdenza si precisa quanto segue:

qualifica (mansioni) **Conducente di linea LIV. 7°+**

proviene dalla dove ha prestato servizio

dal al (4).

È titolare di pensione a carico del Fondo di previdenza: certificato n.

con decorrenza dal L'inquadramento in ruolo in de-

roga all'art. 10 - (Reg. all. A) al R. D. 8 gennaio 1931, n. 148, è stato autorizzato

dal Ministero dei Trasporti con nota n. del

invalido di guerra (legge 3 giugno 1950, n. 375) dal

invalido di servizio (legge 24 febbraio 1953, n. 142) dal

è invalido del lavoro (legge 3 ottobre 1947, n. 1922) dal

data **- 5 APR. 1983**IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESECUZIONE

(1) Denominazione nell'Azienda.

(2) Depennare le voci non ricorrenti.

(3) Il personale « avventizio » che ha titolo all'iscrizione al Fondo di previdenza è soltanto quello di cui all'art. 3 della legge 24 maggio 1952, n. 628, dipendente, cioè, da aziende esercenti linee per assicurare la regolarità e l'esercizio delle quali è sufficiente, a giudizio del Ministero dei Trasporti, un numero di agenti non superiore a 25.

(4) Indicare l'Azienda solo nel caso che gestisca pubblici servizi di trasporto.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 1 MAR. 1983

N. di protocollo 447/UP/83 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT.LE

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania, 78

74100 T A R A N T O

OGGETTO: comunicazione.-

Vi comunichiamo che in virtù delle disposizioni vigenti in materia, in data 2/marzo/1983, procederemo all'assunzione dei sottoindicati lavoratori in qualità di conducente di linea con mansioni di autista adibito a trasporto di persone.

Ciò in quanto gli stessi lavoratori sono vincitori di pubblico concorso indetto da questa Azienda con deliberazione n. 143 del 14/5/1980 e con approvazione della Giunta Municipale n. 164 del 12/6/1980.

Si dichiara altresì che il trattamento economico per i lavoratori in parola sarà quello previsto per la categoria e dei Contratti vigenti e che nell'anno decorso non vi sono stati licenziamenti per riduzione di personale avente la stessa qualifica.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

TOMASELLI	Pietro	nato a S. Giorgio J. il 14/12/1955 pat. D/P n. TA2066772Y rilasciata il 21/3/80 dalla Prefettura di Taranto, residente in S. Giorgio J. via Rocca 97;
BERDICCHIA	Giuseppe	nato a Lizzano il 29/5/1954 pat. D/P n. TA2072699L rilasciata il 9/8/80 da Prefettura di Taranto, residente in Lizzano alla via Guerrazzi 14;
LOPARCO	Domenico	F. nato a Ostuni il 28/3/1959 pat. D/P n. TA2071718U rilasciata il 5/7/80 da Prefettura di Taranto, residente a Faggiano alla via S. Crispieri, 13;

PER RICEVUTA

- 1 MAR. 1983

AG/



./.

ME/

PER RICEVUTA .

- 1 MAR. 1933



Il sottoscritto FONTANA Quinto

dichiara di aver ricevuto il **Regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148 e successive
modificazioni legislative.**

+ 1 **REGOLAMENTO AZIENDALE**

Data 02/02/83

Fontana Quinto Romeo Firma



- 1 MAR 1983

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA G. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo h93/UP/83 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. FONTANA Quinto Franco
e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: assunzione in servizio di ruolo in prova.-

Ci preghiamo comunicare che la S.V., a seguito del concorso di conducente di linea-livello 7°-mansioni di autista in prova, bandito in data 11/9/1980 con deliberazione n.143 del 14/5/1980 di questa Azienda approvata dalla Regione Puglia in data 29/7/1980, a decorrere dal 2/marzo/1983 è assunta in servizio di ruolo in prova con la qualifica di Conducente di linea-livello 7°-.

Il rapporto di lavoro e relativo trattamento economico e normativo è quello previsto e disciplinato dal R.D.L. 8/1/1931, n.148 relativi allegati e successive modifiche ed integrazioni.

La retribuzione mensile sarà quella riveniente dal Contratto nazionale vigente alla data di assunzione.

Copia della presente deve essere firmata dalla S.V. per ricevuta ed accettazione.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- (*)- Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Dirigente Reparto Movimento
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Superiore Contabilità
Al Funzionario Principale Ufficio Sinistri
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio C.E.C.
Al Capo Ufficio Cassa-Economato
Al Capo Ufficio Presenza
Al Magazzino Massa Vestiaria
Al Dopolavoro Aziendale A.M.A.T.

S E D E

AG/ Fontana Quinto Franco

Comune di MANDURIA

Provincia di TARANTO

CERTIFICATO DI GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI

IL SINDACO

N. _____
Registro Certificati

Visto il T.U. sull'elettorato attivo approvato con
D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223;

Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

ESATTE PER DIRITTI

f. _____

che FONTANA Quinto Franco
nat. Q a Manduria
il 30.11.1954
residente in Manduria

è iscritt. Q nella lista elettorale generale ☒ ~~XXXXXX~~
☐ maschile

al n. 4494 d'ordine, GODE DEI DIRITTI POLITICI
e non risulta essere incors. Q in alcune delle cause che ai
sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ne
impediscono il possesso o l'esercizio.

I certificati rilasciati
in carta libera pos-
sono essere utiliz-
zati esclusivamente
per gli usi contem-
plati nella Tabella
All. B del D. P. R.
26-10-1972, n. 642.

Data 23 febbraio 1983

IL COMPILATORE

IL SINDACO

M. 1029 Nu 5002



COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

CERTIFICATO DI CITTADINANZA ITALIANA

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Dall'ispezione praticata ai registri dello Stato Civile e a quelli dell'Anagrafe

CERTIFICA

che il Sig. Fontana Quinto Franco
nato a Manduria il 30. 11. 1954 (Atto. Hke P. I S. A)
e residente in MANDURIA

È CITTADINO ITALIANO
dalla nascita

Si rilascia a richiesta di parte per uso per il quale la legge non prescrive
il bollo.

Dalla Residenza Municipale, li 23-2-1983



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Dott. ssa Carmela Greco

C. Greco



COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

10962

CERTIFICA

che nell'anagrafe della popolazione residente in questo Comune risulta iscritta la persona sottoindicata:

PG Fontana Quinto Franco
Manduria 30/11/1954 atto n.440 P.I'S.A
elettrauto apprend.
iscriz.dalla nascita
colibo

Via A. Bruno 94

1012

Si rilascia il presente certificato per ogni uso per il quale la legge non prescrive il bollo.

23 FEB. 1983

Manduria,

IL COMPILATORE



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

(Giuseppe Pezzarossa)

AVVERTENZE: Il presente certificato non è valido se non porta la firma del Compilatore e dell'Ufficiale di Anagrafe, il bollo dell'Ufficio ed il numero del registro certificati.

AMERICAN ...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

5 FEB 1952



...

OFFICIAL OF AMERICAN ...

(Signature)

...



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO 10005

CERTIFICATO DI BUONA CONDOTTA

IL SINDACO DEL COMUNE SUDETTO

C E R T I F I C A

che la persona sottoindicata, dalla data d'iscrizione in quest'Anagrafe della popolazione residente ad oggi, ha sempre serbato **buona condotta morale e civile:**

FG Fontana Quinto Franco
Manduria 30/11/1954 atto n.440 P.I'S.A
elettrauto apprend.
iscriz.dalla nascita
celibe
via A.Bruno-56
pat.Florenzo Mar.Malagnino Carmela

Si rilascia il presente certificato per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

23 FEB. 1983

Manduria,

IL COMPILATORE

IL SINDACO



AVVERTENZE: La data d'iscrizione in quest'Anagrafe della popolazione residente è indicata al quarto rigo nella parte riprodotta meccanograficamente.

Il presente certificato non è valido se non porta la firma del Compilatore e del Sindaco, il bollo dell'Ufficio ed il numero del registro certificati.

CONSTITUTIONAL ACT OF
NATIONAL REVOLUTIONARY
OFFICIALS
FACULTY OF
COLLEGE

OFFICE OF THE
NATIONAL REVOLUTIONARY

23 FEB 1983





COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

N. 1030

Registro certificati

Da emettere

ESTRATTO PER RIASSUNTO DAI REGISTRI DEGLI ATTI DI NASCITA

dell'anno 1954 Parte I Serie A N. 440

Fontana Quinto Franco

Dal Registro degli Atti di Nascita di questo Comune, anno, parte, serie e numero sopraindicati, risulta che Fontana Quinto Franco

di sesso maschile è nato in questo Comune

in Via Manara Civ. N. uno

alle ore venti del giorno Trenta

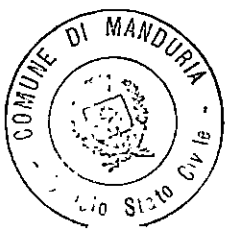
del mese di novembre dell'anno 1900 Cinquantasette

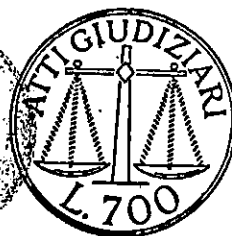
Il presente estratto per riassunto è conforme all'originale e si rilascia a richiesta di parte per uso per il quale la legge non prescrive il bollo.

Dalla Residenza Municipale, li 23.2.1983

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Dott. ssa Carmela Greco





CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato^(a) GENERALE

Procura della Repubblica presso il Tribunale di (b) TARANTO

Al nome di (c) Fontana Quinto Francesco
nato il 30/11/54 in Manduria

Provincia (o Stato) (d) di TA
sulla richiesta di (e) ^{interessi} Certificato Generale
per (f) Motivo di lavoro

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: (g)



NULLA
24 FEB. 1983

Taranto,
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe C. 19)

(a) Generale, penale o civile.

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, anche per gli stranieri e per i cittadini nati all'estero.
(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

(d) Per i nati all'estero.

(e) Cognome e nome del richiedente.

(f) Motivo della richiesta.

(g) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunciò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti ed imputazioni, le penesinfitte, la dichiarazione di abilitazione o professionalità nel reato, e di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.

Seguono la data, la firma del Segretario della Procura o il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore Generale della Repubblica competente e dal Ministro per gli affari esteri ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, e cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti a un diritto di urgenza nella misura di L. 30 per certificato da corrispondersi esclusivamente mediante marca speciale.

N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al dirigente la segreteria della Procura della Repubblica, territorialmente competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il dirigente la segreteria della Procura della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da imposta di bollo.



PRETURA DI MANDURIA

Il Cancelliere sottoscritto, dalle risultanze dei registri penali di questa Pretura

C E R T I F I C A

che al nome di: FONTANA QUINTO FRANCO nato a Manduria
il 30/11/1954 ed ivi res. alla Via A. Bruno n; 54
N O N risultano procedimenti penali pendenti in
corso di istruzione o per il giudizio, nè pene da
espiare.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi
di legge.

Manduria, 23/2/1983

IL CANCELLIERE
(Vincenzo Ceniglia)





N. 333

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TARANTO

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il Segretario sottoscritto, esaminati i registri degli affari penali
esistenti presso questo Ufficio dall'anno 1977 alla data odierna

C E R T I F I C A

il nome di FONTANA Quinto Franco

nato il 30/11/1954 a Manduria Provincia

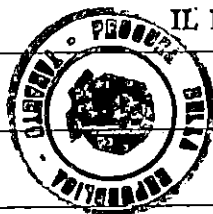
TA residente a IVI non risultano procedimenti

in corso di istruzione

Il presente è richiesto di caso Interessato

per uso Lavoro

Taranto 24 FEB. 1983



IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Aldino MARGHERITA



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
SCUOLA MEDIA STATALE
SCUOLA MEDIA "ENRICO FERMI"
MANDURIA (TARANTO)

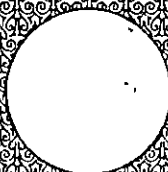
ANNO SCOLASTICO 1940-1941

DIPLOMA DI LICENZA DELLA SCUOLA MEDIA

conferito a *Fortunato Quarto Frasca*
nat. a *Manduria* (prov. di *Taranto*)
il giorno *30 novembre* 1941

MANDURIA

11 GENNAIO 1942



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

PROV. VITTORIO RIZZO

PROV. VITTORIO RIZZO

RISULTATO DELL'ESAME

Giudizio sintetico: (1)

Sufficiente

PROVA DI LATINO

(Facoltativa)

COMUNE DI MANDURIA
PROVINCIA DI TARANTO

Giudizio sintetico: (1)

Autentiche al sensi dell'art. 1415 n. 2 del c.c. n. 16

La presa di possesso di un sistema di tipo A. Dopo

former 30 made a goodly list. Forthright writing

name: Handwritten 30-V-854

dispendioso

100

pre

note

false ☒ 10

Lingua straniera

FRANÇOISE

Mandarin, 1

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Giuseppe Pezzarossa

266 G1 U: 1971

19



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. VITTORIO PIRLO

Alvin E. Price

(1) « OTTIMO », « DISTINTO », « BUONO », « SUFFICIENTE ».

(2) La data deve essere quella di chiusura della sessione di esami nella quale il titolo è stato conseguito. La stessa data deve essere apposta sul frontespizio.



(1) DISTRETTO MILITARE - LECCO
 UFFICIO RECLUTAMENTO
 SEZ. RECLUTAMENTO

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

Grado, Cognome e Nome Fontana Quinto

N. di matricola 008946

Luolo e data di nascita Manduria 30-11-1954

Data di incorporazione o dell'ultimo richiamo alle armi =

DISPENSATO dalla ferma di leva Circ. 478 n° 10 lett. F. G. 11. 73

Data di congedo 30 GEN. 1975



IL COMANDANTE
 IL COMANDANTE
Col. f. Silvio ZANCHI

(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia

COMUNE DI MANDURIA

Visto, addì 6-3-1975



IL SINDACO

Alfante

COMUNE DI MANDURIA
(C.A. 1000000)

Autenticazione al verbale di n. 1000000, n. 15

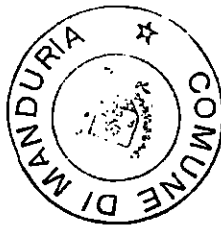
La presente copia, composta di n. 1 fogli 0, è conforme all'originale e sarà
nata a Manduria 30-11-95, è stato
attestato conosciuta
n. 1000000, è stata rilasciata
previa esatto copia del verbale, sotto la responsabilità penale
cui può essere incorso in caso di errore e di atto falso o
contenente dati non più rispondenti a verità.

Manduria li

23 FEB. 1983

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Carandini



1997

[illegible]

E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

N.º 306

(LEGGE 10 GENNAIO 1938 N. 112)

N. 112
(LEGGE 10 GENNAIO 1938 N. 112)
James Smith
James

PERIODO DI DISOCCUPAZIONE

Ufficio di Collocamento	Esibito il libretto il			Numero d'iscrizione nell'elenco dei disoccupati	Firma del Collocatore
	g.	m.	a.		
TA 30 SET 1974				10183	
TA 17 MAR 1975				4757	
MANDURIA	1 DIC 1975			1768	
GROTTAGLIE	16 DIC 1975			2030	
MANDURIA	4 MAR 1976			641	
TARANTO	28 6 1977			10837	
TA 28 GEN 1978				1429	
TA 17 SET 1981				14433	
TA 5 FEB 1983				2424	

COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

LIBRETTO DI LAVORO N. 306

(Carta d'identità N.)

Rilasciato a

nato a MANDURIA

Prov. TARANTO

il 30-11-1984

residente in MANDURIA

dalla via

via A. Ruffo

N. 85

Cittadinanza ital

Grado d'istruzione h. s.

Eventuale diploma di corsi professionali o di fabbrica:

N. B. — Il libretto di lavoro non potrà essere rilasciato ai fanciulli ed alle donne, minorenni se prima, non siano state inserite le certificazioni di cui alla pag. 11.

E' stato all'Estero?..... dal..... al.....
 nello Stato di.....
 in qualità di

SERVIZIO MILITARE

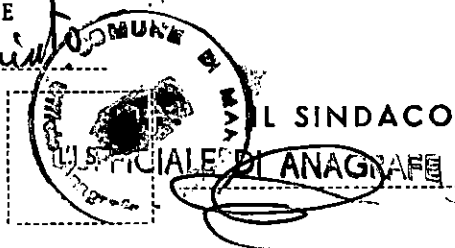
Esito di leva
 Classe..... Durata.....
 Arma o Corpo e specialità.....
 Numero matricola
 Grado..... Combattente.....
 Decorato
 E' invalido di guerra?.....
 E' reduce?.....
 E' orfano di guerra?.....

COMUNE DI **MANDURIA**

Data del rilascio del libretto **OTT. 1969**

IL TITOLARE

Tantano Quinto



PERIODO DI DISOCCUPAZIONE

Ufficio di Collocamento	Esibito il libretto il			Numero d'iscrizione nell'elenco dei disoccupati	Firma del Collocatore
	g.	m.	a.		
MANDURIA	23	DIC	1969	2187	
<i>u</i>	15	GIU.	1970	3111	
<i>u</i>	1	LUG	1971	1291	
<i>u</i>	1	SET.	1971	2272	
<i>u</i>	1	AGO	1972	1896	
<i>u</i>	4	GEN	1973	157	
TARANTO	1	FEB	1973	2820	
<i>el. 2. 132303</i>	1	FEB	1973	2820	
<i>FA</i>	1	LUG	1973	16289	
<i>30 LUG 1974</i>	1	LUG	1974	16611	

MALATTIE PROFESSIONALI (1)

Diagnosi e manifestazioni patologiche principali	Assenza del lavoro	Firma del Medico	Nome della Ditta e firma
	dal		
	al		
	dal		
	al		
	dal		
	al		
	dal		
	al		
	dal		
	al		

(1) Sono da annotarsi le malattie soggette all'obbligo dell'assicurazione e per le quali vige l'obbligo della denuncia da parte del datore di lavoro (R. D. 17 agosto 1935 n. 1765).

Attestazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

Si certifica che il Signor

titolare del presente libretto N. è stato
classificato con verbale del.....
con la qualifica di

Bollo
e data

IL CAPO SERVIZIO

Si certifica che il Signor

titolare del presente libretto N. è stato
classificato con verbale del.....
con la qualifica di

Bollo
e data

IL CAPO SERVIZIO

Si certifica che il Signor

titolare del presente libretto N. è stato
classificato con verbale del.....
con la qualifica di

Bollo
e data

IL CAPO SERVIZIO

Attestazione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

Si certifica che il Signor
 titolare del presente libretto N. è stato
 classificato con verbale del
 con la qualifica di

Bollo
a data

IL CAPO SERVIZIO

Si certifica che il Signor
 titolare del presente libretto N. è stato
 classificato con verbale del
 con la qualifica di

Bollo
a data

IL CAPO SERVIZIO

Si certifica che il Signor
 titolare del presente libretto N. è stato
 classificato con verbale del
 con la qualifica di

Bollo
a data

IL CAPO SERVIZIO

INFORTUNI

Data dell' infortunio	lesione	Assenza dal lavoro	Nome della Ditta e firma
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	

INFORTUNI

Data dell' infortunio	lesione	Assenza dal lavoro	Nome della Ditta e firma
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	
		dal	
		al	

VARIAZIONI E ANNOTAZIONI

Relative ai dati di cui alle pagg. 3 e 4

[illegible]

STATO DI FAMIGLIA

(seguito della pagina precedente)

COGNOME e NOME del coniuge, dei figli conviventi e dei parenti conviventi a carico	Paternità	Relazione di parentela col titolare	Data di nascita
Calice	—		
1977 1978 UFFICIALE DI ANAGRAFE COMUNE DI M. VINCENZO Ufficio Anagrafe			

[illegible]

STATO DI SERVIZIO

[illegible]

— N. B. Le variazioni di retribuzione devono essere annotate per ogni cambiamento di qualifica.

del titolare del libretto[illegible]

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto..... ha raggiunto
il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro
(art. 7 Legge 26 aprile 1934 n. 653)..... avendo.....

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 Legge 26 aprile 1934
n. 653) Certificato dell'Ispettorato scolastico o del Direttore
didattico di..... in data.....

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concessa dal.....
..... in data.....

Cognome, Nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

Firma del fanciullo.

Firma del rappresentante

Comune di _____

IL SINDACÓ

(data e bollo)

(segue a pagina successiva).

[illegible]

[illegible]

(Art. 8 legge 26-4-1934 n. 633 e art. 262 T. U. leggi sanitarie 2/-7-1934, n. 1265)

Fontana Quinto Franco
che intende occuparsi al lavoro di apprt e bilancio

Costituzione scheletrica (regolare e con quali difetti) stipole

Stato degli organi (indicare eventuali deficienze e affezioni) norm

Idoneità generica al lavoro: sufficiente

Negative per the H.E. 9-10-71 VDR L: 23-6071

Idoneità ai seguenti lavori app. elettr. e me. v.

Data della vaccinazione Mezzogiorno 12 Feb 9-10-21

Data delle rivaccinazioni V.D.R. 23-6-71

Data della visita 1901.1901

Comune di _____

[8010]

N. B. — Qualora la visita venga eseguita ai fini dell'art. 262 del T. U. delle leggi sanitarie la dichiarazione deve essere firmata dall'Ufficiale sanitario il quale dovrà dichiarare che il lavoratore non è affetto da malattie infettive o diffusive.

[Art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1934]

N. B. — Qualora la visita venga eseguita ai fini dell'art. 262 del T. U. delle leggi sanitarie la dichiarazione deve essere firmata dall'Ufficiale sanitario il quale dovrà dichiarare che il lavoratore non è affetto da malattie infettive o diffusive.

- 12 -

STATO DI SERVIZIO

[illegible]

N. B. — Le variazioni di retribuzione devono essere annotate per ogni cambiamento di qualifica.

**Visite mediche successive e periodiche
per fanciulli e donne minorenni**

(Art. 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653 e art. 262 T. U. leggi sanitarie 27-7-1934 n. 1934)

Visitato il titolare del libretto

occupato nella lavorazione

si accerta

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella
lavorazione cui è addetto _____

Data _____

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Comune

Visitato il titolare del libretto

occupato nella lavorazione

si accerta

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella
lavorazione cui è addetto

Data _____

L'Ufficiale Sanitario o il Medico Incaricato

Comune _____

N. B. — Qualora la visita venga eseguita ai fini dell'art. 262 del T. U. delle leggi sanitarie la dichiarazione deve essere firmata dall'Ufficiale sanitario il quale dovrà dichiarare che il lavoratore non è affetto da malattie infettive o diffusive.

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(Art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto

che intende occuparsi nel lavoro di.....

presso

accertarsi che esso..... possiede i requisiti per essere

addeito alla lavorazione.....

Data della visita.....

Comune di.....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico Incaricato

N. B. — Specificare eventuali manifestazioni in atto o progressi che controindichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.
Qualora la visita venga eseguita ai fini dell'art. 262 del T. U. delle leggi sanitarie la dichiarazione deve essere firmata dall'Ufficiale sanitario il quale dovrà dichiarare che il lavoratore non è affetto da malattie infettive o diffuse.

(segue a pagina successiva)

Data di assunzione del servizio	Durata del periodo di prova	Ritir. Tessera Assic. Sociali		Firma del Datore di lavoro
		Numero della tessera	con marche numero	
4.10.71				OFF. ELETTRAUTO Etor
				MANDURIA (Taranto)
21.8.78				CORAT P. PONTE Via Marconi, 106 TARANTO
20/5/76				UFF. REGIONALE E.C.C.I. ISTRUZIONE Sede Provinciale TARANTO
2-3-83				

STATO DI SERVIZIO

DATORE DI LAVORO	Sede - Azienda o stabilimento	Residenza del lavoratore nel caso che il lavoro venga eseguito a domicilio
OTT. ELETTRAUTO		
Ditta Leonardo A. Ettore		
Via Roma, 59		
MANDURIA (Taranto)		
CORAT di T. PONTE		
Via Metaponto, 103		
TARANTO		
ENAI IP	<i>Scuola</i>	
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO		
UFFICIO PERSONALE		

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(Art. 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto

che intende occuparsi nel lavoro di.....

presso

accertarsi che esso..... possiede i requisiti per essere

addeito alla lavorazione.....

Data della visita.....

Comune di.....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

N. B. — Specificare eventuali manifestazioni in atto o progressi che controindichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.
Qualora la visita venga eseguita ai fini dell'art. 262 del T. U. delle leggi sanitarie la dichiarazione deve essere firmata dall'Ufficiale sanitario il quale dovrà dichiarare che il lavoratore non è affetto da malattie infettive o diffusive.

Visite Mediche successive

(Art. 6 Regolamento generale per l'Igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto

che intende occuparsi nel lavoro di.....

presso

accertarsi che esso..... possiede i requisiti per essere

addeito alla lavorazione.....

Data della visita.....

Comune di.....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico Incaricato

N. B. — Specificare eventuali manifestazioni in atto o progressse che controindichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.
Qualora la visita venga eseguita ai fini dell'art. 262 del T. U. delle leggi sanitarie la dichiarazione deve essere firmata dall'Ufficiale sanitario il quale dovrà dichiarare che il lavoratore non è affetto da malattie infettive o diffusive.

Visite Mediche successive

(Art. 6 Regolamento generale per l'Igiene del lavoro R. D. 14 aprile 1927 n. 530
e D. M. 20 marzo 1929 e art. 262 T. U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto

che intende occuparsi nel lavoro di.....

presso

accertarsi che esso..... possiede i requisiti per essere

addeito alla lavorazione.....

Data della visita.....

Comune di.....

L'Ufficiale Sanitario o il Medico Incaricato

N. B. — Specificare eventuali manifestazioni in atto o progressse che controindichino il lavoro cui il soggetto intende occuparsi.
Qualora la visita venga eseguita ai fini dell'art. 262 del T. U. delle leggi sanitarie la dichiarazione deve essere firmata dall'Ufficiale sanitario il quale dovrà dichiarare che il lavoratore non è affetto da malattie infettive o diffusive.